



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 09 gennaio 2026



Prime Pagine

09/01/2026	Corriere della Sera	10
Prima pagina del 09/01/2026		
09/01/2026	Il Fatto Quotidiano	11
Prima pagina del 09/01/2026		
09/01/2026	Il Foglio	12
Prima pagina del 09/01/2026		
09/01/2026	Il Giornale	13
Prima pagina del 09/01/2026		
09/01/2026	Il Giorno	14
Prima pagina del 09/01/2026		
09/01/2026	Il Manifesto	15
Prima pagina del 09/01/2026		
09/01/2026	Il Mattino	16
Prima pagina del 09/01/2026		
09/01/2026	Il Messaggero	17
Prima pagina del 09/01/2026		
09/01/2026	Il Resto del Carlino	18
Prima pagina del 09/01/2026		
09/01/2026	Il Secolo XIX	19
Prima pagina del 09/01/2026		
09/01/2026	Il Sole 24 Ore	20
Prima pagina del 09/01/2026		
09/01/2026	Il Tempo	21
Prima pagina del 09/01/2026		
09/01/2026	Italia Oggi	22
Prima pagina del 09/01/2026		
09/01/2026	La Nazione	23
Prima pagina del 09/01/2026		
09/01/2026	La Repubblica	24
Prima pagina del 09/01/2026		
09/01/2026	La Stampa	25
Prima pagina del 09/01/2026		
09/01/2026	MF	26
Prima pagina del 09/01/2026		

Primo Piano

08/01/2026	PrimoCanale.it	27
Porto, Costa: "Le pratiche ordinarie devono reiniziare a trottare. Alcune sono ferme"		

Genova, Voltri

09/01/2026	Aostacity notizie	<i>Redazione Torino</i>	30
Torino-Lione: Investimenti e Sviluppo per il Piemonte			
08/01/2026	Corriere Marittimo		32
David Manganiello nuovo Capo pilota del porto di Genova, il messaggio del sindacato USCLAC			
08/01/2026	Giornalelavoce	<i>Virginia Serpe</i>	33
Torino-Lione, la partita dei 100 milioni: la grande opera corre e la Regione promette compensazioni ai territori			
08/01/2026	Lagendanews	<i>Renato Schiava, Meta Time</i>	35
Stanziati 100 milioni per le opere compensative della TAV Torino-Lione e focus sui grandi cantieri strategici			
08/01/2026	Lo Spiffero		36
Bussalino, 100 milioni per le opere compensative della Torino-Lione			
08/01/2026	Prima Torino		37
Infrastrutture e Logistica, in Commissione parere favorevole a Defr e Bilancio			
08/01/2026	Shipping Italy		38
Piloti dei protti: avvicendamenti a Genova, Chioggia, Messina e Augusta			
08/01/2026	TeleNord	<i>Stefano Risetto, Gio Gennaio</i>	39
Piemonte: in Commissione ok a Defr e Bilancio. 100 mln per opere compensative su Torino/Lione			

La Spezia

09/01/2026	Il Tirreno (ed. Lucca-Viareggio-Versilia-Massa-Carrara)	Pagina 32	40
Il porto in tv Water Front Linea Verde intervista Pisano			
08/01/2026	La Gazzetta Marittima		41
Alla diga di Genova i sedimenti di La Spezia: ora c'è la firma			
08/01/2026	Sea Reporter		42
Diga foranea di Genova: Via al conferimento dei sedimenti provenienti dal dragaggio del terzo bacino del porto della Spezia			
08/01/2026	Ship Mag		43
La Spezia, al via il nuovo molo carburanti Nato da 38 milioni			

Ravenna

08/01/2026	Adriaports	<i>Riccardo Coretti</i>	44
Porto di Ravenna, record storico di traffici nel 2025			
08/01/2026	IlNordEstQuotidiano		46
Porto di Ravenna, nel 2025 nuovo record di traffico merci			
08/01/2026	Informazioni Marittime		47
A Ravenna un 2025 da record per il traffico delle merci nel porto			

08/01/2026	La Gazzetta Marittima Per il porto di Ravenna è l'anno dei record: vola l'agroalimentare	48
08/01/2026	Risveglio Duemila Si chiude il 2025 dati porto in risalita. Container +10%, si punta sulla diversificazione delle merci	50
08/01/2026	Ship Mag Record nel 2025 per il porto di Ravenna: movimentate 28 milioni di tonnellate di merci	52
08/01/2026	Tele Romagna 24 RAVENNA: Porto, record di merci movimentate nel 2025	53

Marina di Carrara

08/01/2026	Messaggero Marittimo Il nuovo waterfront di Marina di Carrara protagonista a 'Linea Verde Italia'	54
------------	---	----

Livorno

08/01/2026	La Gazzetta Marittima I volti nuovi della Regione Toscana in visita al porto di Livorno	55
08/01/2026	La Gazzetta Marittima Franchi: lo Stato faccia la sua parte e dia i soldi per completare l'opera	56
08/01/2026	Messaggero Marittimo L'assessore regionale in visita al porto di Livorno	57
08/01/2026	Port News Visita in porto per l'assessore regionale Filippo Boni	58

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

08/01/2026	Adnkronos.com Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	59
08/01/2026	Affari Italiani Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	60
08/01/2026	Agenparl Comunicato Stampa AdSP MTCS - Siglato un Protocollo d'Intesa tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano	61
08/01/2026	AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva (AGR) Fiumicino, Capitale italiana del mare 2026, al via la candidatura	63
08/01/2026	Alto Mantovano News Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	65
08/01/2026	Cagliari Live Magazine Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	66
08/01/2026	CivOnline Tvn, anche la Compagnia portuale contro la "riserva fredda"	67

08/01/2026	CivOnline Siglato un Protocollo d'Intesa tra l'AdSP del Mar Tirreno centro settentrionale e il Comitato olimpico nazionale italiano	70
08/01/2026	CivOnline Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	71
08/01/2026	Cn24 Tv Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	73
08/01/2026	Comunicazione Italiana Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	74
08/01/2026	Coni Protocollo d'intesa con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale	75
08/01/2026	corriereadriatico.it Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	76
08/01/2026	Crema Oggi Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	77
08/01/2026	Cremona Oggi Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	78
08/01/2026	Cronaca di Sicilia Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	79
08/01/2026	Enti Locali Online Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	81
08/01/2026	Evolve Mag Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	82
08/01/2026	Giornale d'Italia Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	83
08/01/2026	Il Fatto Nisseno Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	84
08/01/2026	Il Nautilus Siglato un Protocollo d'Intesa tra l'AdSP MTCS e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano	85
08/01/2026	Il Sannio Quotidiano Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	86
08/01/2026	La Cronaca 24 Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	87
08/01/2026	La Provincia di Civitavecchia Siglato un Protocollo d'Intesa tra l'AdSP del Mar Tirreno centro settentrionale e il Comitato olimpico nazionale italiano	88
08/01/2026	La Provincia di Civitavecchia Tvn, anche la Compagnia portuale contro la "riserva fredda"	89
08/01/2026	La Ragione Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	92
08/01/2026	La Voce di Genova Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	93
08/01/2026	Libere Notizia Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici. Adnkronos - ultimora	94

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	
08/01/2026 Messaggero Marittimo CONI e AdSp Mar Tirreno Centro Settentrionale, intesa per lo sviluppo dello sport nei porti	97
08/01/2026 Money Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	98
08/01/2026 Notizie Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	99
08/01/2026 Oglio Po News Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	100
08/01/2026 Olbia Notizie Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	101
08/01/2026 Port News Intesa tra l'AdSP di Civitavecchia e il Comitato Olimpico	102
08/01/2026 PRP Channel Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	103
08/01/2026 Quotidiano Contribuenti Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	104
08/01/2026 Reggio Tv Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	105
08/01/2026 Reportage Online Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	106
08/01/2026 Sanremo News Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	107
08/01/2026 SardegnaLive Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	108
08/01/2026 Sassari Notizie Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici Gen 8, 2026	109
08/01/2026 Savona News Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	110
08/01/2026 Sea Reporter Protocollo d'Intesa tra l'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano	111
08/01/2026 TargatoCN Ultim'ora 08 gennaio 2026, 16:50 Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici webinfo@adnkronos.com (Web Info)	112
08/01/2026 Tiscali Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	113
08/01/2026 Tutt'Oggi Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	114
08/01/2026 Tv7 Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	115
08/01/2026 Ultime News 24 Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	116
08/01/2026 Unione Industriali Roma Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici	117

08/01/2026	Utilitalia	118
Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici		
08/01/2026	Vconews	119
Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici		
08/01/2026	Vivere Civitanova	120
Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici		
08/01/2026	ZeroUno Tv	121
Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici		

Napoli

08/01/2026	Corriere Marittimo	122
CMA CGM, Congestion Fee porti di Napoli e Salerno		
08/01/2026	Shipping Italy	123
Congestion fee al via anche nei porti di Napoli e Salerno		

Salerno

08/01/2026	Informatore Navale	124
Sindaco De Simone: «Si allo sviluppo economico, non all'allargamento del porto ai danni di Vietri e della Costiera Amalfitana»		
08/01/2026	Salerno Today	125
Stazione marittima, gestione confermata: il Tar respinge il ricorso di Terminal Napoli		
08/01/2026	Salerno Today	126
Porto di Salerno: anche Ilardi (Federalberghi) ne boccia l'ulteriore ampliamento		
08/01/2026	Salernonotizie.it	127
Allargamento porto, Lanocita: Il Masterplan c'è e mette a rischio ecosistema Costa d'Amalfi		
08/01/2026	Ship Mag	128
Salerno Container Terminal, il 2025 si conclude con una crescita del 16%		

Brindisi

08/01/2026	Esse Notizie	129
Brindisi, Guido Aprea si insedia come nuovo prefetto		
08/01/2026	Tr News.it	130
Guido Aprea è il nuovo Prefetto di Brindisi	<i>Andrea Contaldi</i>	

Taranto

08/01/2026	Corriere di Taranto	131
Porto, cala ancora il traffico merci	<i>Gianmario Leone</i>	

Olbia Golfo Aranci

08/01/2026	Ship Mag	133
L'Adsp della Sardegna affida una consulenza basata sull'intelligenza artificiale per definire strategie, opere e infrastrutture		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

08/01/2026	giornaledisicilia.it	134
<hr/>		
08/01/2026	ilcittadinodimessina.it	135
<hr/>		
08/01/2026	Stretto Web	138
<hr/>		

Augusta

08/01/2026	Rinnovabili	141
<hr/>		

Palermo, Termini Imerese

08/01/2026	Quotidiano di Gela	<i>Rosario Cauchi</i>	142
<hr/>			

Focus

08/01/2026	Adnkronos.com	143
<hr/>		
08/01/2026	Affari Italiani	144
<hr/>		
08/01/2026	Agipress	146
<hr/>		
08/01/2026	Analisi Difesa	<i>Gianandrea Gaiani</i> 148
<hr/>		
08/01/2026	Informare	152
<hr/>		
08/01/2026	Informare	153
<hr/>		
08/01/2026	Informatore Navale	154
<hr/>		
08/01/2026	Informatore Navale	156
<hr/>		
08/01/2026	L'agenzia di Viaggi	157
<hr/>		

08/01/2026	LaPresse	158
Nautica, regate ma anche formazione e transizione verde: il 2026 allo Yacht Club de Monaco		
08/01/2026	Sea Reporter	160
Moby-CIN, il TAR rigetta l'istanza di tutela cautelare per la vendita dei 5 traghetti		
08/01/2026	Sea Reporter	161
Costa Crociere a Sanremo: Max Pezzali protagonista di cinque serate uniche a bordo di Costa Toscana		
08/01/2026	Ship Mag	162
Finanziamento da 162 milioni di euro per il rinnovo green della flotta Grimaldi		
08/01/2026	Shipping Italy	163
Maxi finanziamento da 162 Mln di Intesa Sanpaolo a Grimaldi per tre nuove navi in consegna quest'anno		
08/01/2026	Shipping Italy	164
Impennata dei noli container Cina - Italia (+13%)		
08/01/2026	Shipping Italy	165
Promossa la procedura del Mit per il rinnovo delle rotte convenzionate		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



I rossoneri rallentano
Leao salva il Milan
Pari con il Genoa
di M. Colombo, Passerini
a pagina 42



L'intervento
«Ridate ai genitori
i bimbi del bosco»
di Susanna Tamaro
alle pagine 38 e 39



Caracas decide un maxi rilascio di detenuti politici. Libero l'imprenditore italiano Gasperin. Trattativa di Lula, Zapatero e Qatar

Venezuela, l'attesa per Trentini

Macron contro la Casa Bianca: viola le regole, basta neocolonialismo. Mosca avverte l'Europa

IL CAMBIO DI PASSO

di Giovanni Bianconi

Tre cittadini italiani detenuti in Venezuela già liberi o in procinto di esserlo, sul quarto assicura che pure lui rientra nella trattativa internazionale che ha portato alla scarcerazione di un vasto numero di prigionieri stranieri a Caracas, una partita per la quale il presidente dell'assemblea venezuelana Jorge Rodríguez ha voluto ringraziare l'ex premier spagnolo Zapatero, il presidente brasiliano Lula e il governo del Qatar per il loro ruolo di mediatori.

Per l'Italia l'ultima carta l'ha giocata il ministro degli Esteri Antonio Tajani durante l'incontro con i suoi colleghi del G7, il giorno dell'Epifania. «Ho insistito sull'importanza della liberazione dei nostri connazionali detenuti nelle prigioni venezuelane, a partire da Alberto Trentini, Mario Buriò, Luigi Gasperin e Biagio Pilleri», ha annunciato pubblicamente dopo la riunione. Una short list di quattro nomi che il governo italiano ha sottoposto a quello degli Stati Uniti dopo il blitz con cui Donald Trump ha deposto il presidente Nicolas Maduro. Da quel momento le scelte del Venezuela dipendono da Washington, e dunque lì s'è rivolto Tajani, come pure aveva fatto la premier Giorgia Meloni nel colloquio telefonico con Trump di qualche giorno fa.

continua a pagina 3



Il Venezuela comincia a liberare i prigionieri politici. Rilasciato anche l'italiano Gasperin. L'attesa per Trentini, Buriò e Pilleri. Il presidente francese Emmanuel Macron avverte gli Stati Uniti: basta neocolonialismo.

da pagina 2 a pagina 15

GIANNELLI



IL PIANO PER PRENDERSI L'ISOLA

L'America non si ferma
Vance: «In Groenlandia andiamo fino in fondo»

di Francesca Basso

a pagina 9

LA MAGGIORANZA, IL RETROSCENA

La Lega sfida Crosetto
sui fondi per la Difesa
Il bivio del voto su Kiev

di Simone Canettieri

a pagina 15

Stati Uniti Madre di 3 figli colpita a sangue freddo. Tolta l'indagine agli agenti locali



Renee vittima dei federali
Scontri a Minneapolis

di Monica Ricci Sargentini



Renee Nicole Good, 37 anni, americana, è stata uccisa a sangue freddo con tre colpi di pistola dai poliziotti federali dell'Ice a Minneapolis, durante un controllo anti immigrati. Rivolta nella città del Minnesota, con il sindaco che sfida Trump e «invita» gli agenti ad andarsene. Proteste anche a New York. Per il presidente Usa Renee era una «facinorosa», ma i filmati smentiscono questa ricostruzione.

alle pagine 12 e 13 Muglia

MATTARELLA VA IN SVIZZERA

Nuove accuse ai proprietari del bar di Crans Emanuele, l'addio



di Giuseppe Guastella

Questa volta Jaques e Jessica Moretti, marito e moglie titolari del locale di Crans-Montana in cui hanno perso la vita 40 ragazzi che festeggiavano il Capodanno, saranno sentiti oggi come indagati. Omicidio, lesioni e incendio colposi le accuse. Mattarella va in Svizzera.

alle pagine 16, 17 e 19

IPM: «INQUINARE LE PROVE»

Travolse Matilde con la Porsche
Guidatore in cella

di Floriana Rullo

Arrestato per aver tentato di inquinare le prove Franco Vaccina, alla guida della Porsche che prima di Natale ha causato l'incidente sulla Asl-Cuneo in cui ha perso la vita Matilde Baldi, 20 anni.

a pagina 29

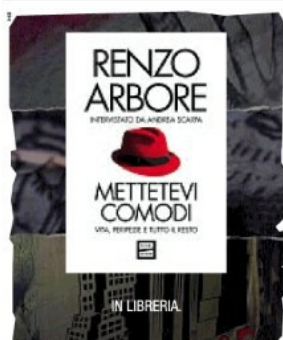
IL DELITTO IN VENETO

Barman ucciso
La fuga e il fermo del vigile urbano

di Alberto Zorzi

Omicidio di un barman, arrestato un vigile urbano di Venezia che era fuggito in Spagna. Aveva ucciso Sergio Tama con un colpo alla tempia, in auto. Giallo sul movente.

a pagina 25



IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Non se ne può più di parlare di Trump, ma sembra impossibile parlare d'altro: è come una macchia che si allarga sulla tovaglia fino a diventare il colore dominante. E la tovaglia è il diritto internazionale, il galateo istituzionale e tutte le altre «fottute cazzate», direbbe lui, con cui in Occidente ci siamo baloccati per oltre mezzo secolo, finendo addirittura per crederci. Prendiamo l'ultima tragedia consumata a Minneapolis. Non è la prima volta che negli Stati Uniti d'America un poliziotto ammazzava a bruciapelo una persona, stavolta una casalinga incensurata, solo perché si è rifiutata di scendere dall'automobile. Ma è la prima volta che il presidente in carica solidarizza immediatamente con il pistolero e se la

Trumpsgender

prende con la vittima, sostenendo che se l'è andata a cercare, nonostante le immagini smentiscano le sue parole. Qualcuno starà pensando: Putin e Xi Jinping fanno così da sempre. Già, ma loro non guidano nazioni libere, dove la polizia risponde alla Legge invece che al despota. Trump ancora sì, in teoria. Dovrebbe sapere che, se il capo di uno Stato democratico assolve un pistolero in divisa prima che lo abbia fatto un giudice al termine di un regolare processo, autorizza qualunque altro poliziotto malintenzionato a togliere il freno a mano agli istinti. Il problema è che Trump lo sa benissimo. E il problema ancora più grave è che lo sanno anche i suoi estimatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

octopusenergy

RESTARE CON IL SOLITO FORNITORE
PUÒ COSTARTI CARO!

Passa a Octopus

Energia pulita a prezzi accessibili

Trasparenza

octopusenergy.it





Appena fatta la Manovra, Giorgetti annuncia uno "scostamento di bilancio" per aumentare le spese militari a +0,5% del Pil: una dozzina di miliardi, che sarà mai



Venerdì 9 gennaio 2026 - Anno 18 - n° 8
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

METÀ DI TUTTO IL MONDO

Nel 2027 le spese militari Usa: 1500 miliardi (a +50%)



◉ PALOMBI A PAG. 2-3

LA 37ENNE AMMAZZATA

Agente Ice spara a Minneapolis
Vance: "Immune"

◉ FESTA A PAG. 2-3

NESSUNA DOSSIEROPOLI

Sentenze Genchi:
Bellavia poteva tenere le sue carte

◉ BARBACETTO E BORZI A PAG. 8-9

COL FISCALISTA FERRERO

Elkann imputato:
"dichiarazione infedele" al Fisco

◉ BOFFANO E FROSINA A PAG. 10

A SALTICO, IN MOLISE

Martina e la sua edicola: "I giornali sono resistenza"

» Tommaso Rodano

A un primo ascolto superficiale, la storia di Martina D'Alessandro sembra una parabola perfetta. L'incrocio di tanti racconti di crisi e abbandono che si tengono assieme. Il declino del suo paese, Saltico: 600 anime a 700 metri sul livello del mare e 50 minuti d'auto da Campobasso. Una gemma fuori dai percorsi turistici, incastrata tra le colline molisane, dove è appena caduta la prima neve dell'anno.

A PAG. 16

Mannelli



VENEZUELA Usa: "Staremo a lungo". E Donald dialoga con Petro

Liberi Gasperin e 5 spagnoli Attesa per Trentini e gli altri

■ I chavisti annunciano il "gesto unilaterale di pace": potrebbero essere 806 i prigionieri da rilasciare. Il presidente americano avrebbe stabilito il compenso da dare ai groenlandesi perché mollino la Danimarca

◉ ANTONIUCI, GROSSI, IACCARINO E PACELLI A PAG. 2, 3 E 4



REFERENDUM IL GOVERNO FORZA, SENZA ASPETTARE LE FIRME

Si vota il 22-23 marzo Ma è pronto il ricorso



270 MILA FIRME LUNEDÌ IL CDM FISSELA DATA. I GIURISTI DEL NO: ATTENDA IL 31

◉ DIARELLI A PAG. 6-7

**RELAZIONE AL PARLAMENTO SU DATI 2025
Effetto Nordio: crollano gli arresti,
3 sanzioni per ingiusta detenzione**

◉ SALVINI A PAG. 7

LE NOSTRE FIRME

- Basile a pag. 13
- Sylos Labini a pag. 13
- Corrias a pag. 17
- Barbacetto a pag. 13
- Luttazzi a pag. 12
- Ambrosi a pag. 20

octopusenergy

RESTARE CON IL SOLITO FORNITORE PUÒ COSTARTI CARO!

Passa a Octopus

Energia pulita a prezzi accessibili

octopusenergy.it

UN DISASTRO DI COVER

Madonna storpia
la hit di Patty
e va in "bambola"

◉ MANNUCCI A PAG. 18

La cattiveria

John Elkann imputato per
dichiarazione infedele. Si
spaccava per imprenditore

LA PALESTRA/ANTONIO CARANO

Morituri te salutant

» Marco Travaglio

Le parole e le azioni di Trump non hanno neppure bisogno di un traduttore simultaneo. Le ripete uguali fin dal primo mandato. Tutto quello che gli serve è suo, le regole non esistono, contano solo gli affari per cercare di salvare l'eximpero Usa in rotta: dazi, energia, minerali, IA. Il mondo bipolare crollò col muro di Berlino, quello unipolare a trazione Usa è sepolto, ora le potenze Usa, Cina e Russia si tengono le proprie aree di influenza senza pestarsi i piedi, anche se per definirle i piedi se li pestano eccome. Ma l'America Latina come "cortile di casa" non l'ha inventata lui: accomuna tutti i presidenti dalla notte dei tempi. Trump per ora non fa guerre, perché disturbano gli affari, costano vite e quindi voti, e gli Usa le perdono sempre da 79 anni. Trump fa blitz e raid mordi e fuggi per prendersi subito quel che gli serve, senza preoccuparsi del dopo: Somalia, Iraq, Iran, Yemen, Siria, Nigeria, Venezuela, domani chissà. L'uomo, anzi il bandito, è imprevedibile, ma il trend è prevedibilissimo: il cortile di casa, che lui estende all'Atlantico, all'Artico, all'Europa centro-occidentale e a un pezzo di Medio Oriente, è roba sua. Non perde neppure il tempo a indovinare la pillola - come i predecessori, guerrafondai e pure ipocriti - con la difesa e l'esportazione della democrazia, il diritto internazionale e altre fiabe per sepolcri imbiancati. Infatti a Caracas lascia il regime madurista senza Maduro (altro che regime change); purché faccia quel che dice lui. È tutto orrendo, ma non nuovo. Gli Usa sono il più longevo Stato canaglia dei tempi moderni: da Hiroshima e Nagasaki in poi, hanno il record mondiale dei morti ammazzati e delle violazioni del diritto internazionale.

In questo quadro fanno quasi pena i nanerottoli europei: chi pigola ruggiti pensando di spaventare chi si mette a vento pensando che esista ancora un Occidente di alleati e non di sudditi. Mentre il mondo va da tutt'altra parte, questi ominicchi travestiti da "volenterosi" cianciano di truppe a Kiev di articolo 5 Nato per difendere l'Ucraina (che non ne fa parte) ed eventualmente la Groenlandia (ma per dichiarare guerra agli Usa serve il voto degli Usa). Credono ancora che gli Usa abbiano finanziato per 80 anni la difesa europea per difendere noi, anziché i loro interessi. Tengono che Trump se ne fregi dell'Europa, che invece gli serve più che mai, ma la dà per scontata (infatti non ritira un marine né un missile dalle basi). Per non contrariarlo, si guardano bene dal promuovere una difesa comune spendendo meno e in loco. Si arrendono su tutto ciò che non ci conviene: gas, dazi, armi, tasse alle Big Tech, chiusura a Cina, Russia e Brics. E lo sabotano sull'unica cosa che ci conviene: il negoziato sull'Ucraina. Dio acceda chi vuole perdere.



il Giornale



Direttore editoriale VITTORIO FELTRI

FONDATO DA INDRO MONTANELLI

Direttore responsabile TOMMASO CERNO

www.ilgiornale.it
1039 1034-001 il Giornale (ed. nazionale-estri)
VENERDÌ 9 GENNAIO 2026
Anno LIII - Numero 7 - 1.50 euro*



controcorrente

I LIBERATORI DEL CARCERIERE

di Tommaso Cerno

Come il famoso maiale di cui non si butta via niente, Donald Trump è ormai l'unica batteria che alimenta una sgangherata sinistra europea. Perfino Macron, il presidente della Francia in crisi di identità e consensi, crollato a poco più del 10% del gradimento e ormai isolato, chiede «aiuto» alla Casa Bianca. Accusa il presidente degli Stati Uniti di colonialismo in Venezuela, da che pulpito poi a Parigi, per cui la questione è seria. Maduro ha fatto perdere la brocca alla vecchia armata che guidava l'Europa. Anche perché da noi non è che siano messi meglio. Ci sono Pd e 5 stelle, ormai al traino di Avs, in piazza a difendere Mohammad Hannoun, in galera con l'accusa di finanziare il terrorismo di Hamas, e - per non buttare niente - a indignarsi per l'arresto del dittatore venezuelano, elevato a nuova icona della *gauche* salottiera. Poco male, vorrà dire che le primarie le faranno al Leoncavallo, tanto glielo ridaranno uno spazio a spese nostre. Un solo accorgimento: almeno la sinistra non si presenti in tv a fare la lezioncina al governo Meloni sulla liberazione di Alberto Trentini, finito in galera, nel Venezuela di Maduro, lui sì senza una ragione. Dopo la liberazione dei primi prigionieri, anche italiani, qualcuno spieghi a lor signori che è stato il dittatore che difendono ad avere sbattuto in cella l'operatore umanitario italiano, per cui se vanno in piazza per Maduro almeno tacciano su Trentini. E ringrazino il governo per quanto ha sempre fatto per riportare a casa gli italiani come Trentini. Che di certo sarà felice di sapere che i leader più vicini alle sue idee oggi stanno con il suo carceriere.

NON CI FAREMO ZITTIRE

Già arrivate oltre 7.500 firme
alla mail nobavaglio@ilgiornale.it

STRAGE A CRANS-MONTANA I ragazzi siano liberi nell'affrontare il dolore

Filippo Facci a pagina 16



la stanza di Vittorio Feltri

a pagina 21
La vita umana vale
più della cassa piena

CGIL IN CRISI

PIÙ SCIOPERI, MENO ISCRITTI:
LA GRANDE FUGA DA LANDINI
LUI PERÒ SOGNA IL PARLAMENTO

servizio a pagina 10



SICUREZZA

LA SFIDA RENZI-PIANTEDOSI
«MA CON LA VOSTRA SINISTRA
C'ERANO PIÙ REATI DI OGGI»

Fabrizio de Feo a pagina 8

Caracas rilascia Gasperin

Primi italiani scarcerati, si spera per Trentini Sinistra pro Maduro in tilt

Manzo, Robecco, Sartini e Zurlo alle pagine 12-13



L'ODISSEA L'operatore umanitario Alberto Trentini

TENSIONE NELL'ATLANTICO

Ma Macron perde la testa:
«Trump colonialista aggressivo»

Francesco De Remigis a pagina 14

L'INGRESSO NELLA UE

L'Europa apra all'Ucraina
Sono tempi eccezionali

di Augusto Minzolini a pagina 11

DOSSIEROPOLI SI ALLARGA

La versione di Bellavia «Era Report a chiedere le informazioni»

Il consulente di Ranucci al «Giornale»: «Non ero io a fornire dati». E conferma che il papello è suo

■ Ha finalmente un autore certo il documento di 36 pagine finito nell'inchiesta milanese sui dati sottratti allo studio del commercialista Gian Gaetano Bellavia, consulente di Report e di molti magistrati. Ad ammetterlo è lo stesso Bellavia, che in serata parla in esclusiva con il Giornale e spiega: «Non ero io a fornire le informazioni a Report, erano loro che le chiedevano per evitare querele».

Hoara Borselli, Paolo Braccalini, Luca Fazzo e Felice Manti alle pagine 2-3

INTERVISTA A TAVAROLI

L'esperto di sicurezza: «Pochi controlli sui dati»

servizio a pagina 4



Adalberto Signore

■ La prima risale al 30 dicembre 1977, terzo governo di Giulio Andreotti. Fu allora che prese il via la tradizione della conferenza stampa di fine anno. Oggi, 49 anni dopo, toccherà a Giorgio Meloni.

a pagina 9

GRILLINI IN PIAZZA PER L'IMAM

Conte scavalcato dai suoi: Hannoun spacca il M5s

Domenico Di Sanzo e Giulia Sorrentino

■ Conte è stato preso alla sprovvista. Non sapeva dell'adesione delle sezioni del Movimento di Milano e Sesto San Giovanni alla manifestazione di domani organizzata dall'Associazione dei palestinesi in Italia, che fa capo al giordano filo Hamas Mohammad Hannoun. Non lo sapeva e lo ha appreso dalle colonne de *Il Giornale*.

con Boezi alle pagine 6-7

I FATTI DI ACCA LARENTIA

Le spranghe «invisibili»

Fausto Biloslavo a pagina 11

GIÙ LA MASCHERA

di Luigi Mascheroni

RIPARTIRE DAGLI AYATOLLAH

Dobbiamo confessarlo. Siamo molto preoccupati per l'Iran. Se davvero siamo alle ore finali per il regime di Ali Khamenei, immaginiamo il nuovo dramma della sinistra occidentale. Dopo l'outfit da ProPal non fai a tempo a rifarti quello da ProMad che già devi cambiarlo in ProAli! C'è da piangere. Ma cosa vuoi: dagli orfani di Sinwar alle vedove di Khamenei è un attimo.

La sinistra democratica, antifascista e anticoloniale deve sempre stare nell'emisfero geopolitico sbagliato della Storia.

E così al cucuzzaroCrea del progressismo medio riflessivo tocca riaggiornare la protesta.



Prontuario ad uso del supporter di Khamenei. Mattina: sveglia presto, ore 12-12.30, per le assemblee. Nel profilo social, alla bandiera palestinese e venezuelana aggiungere quella iraniana (è facile: tricolore anche quella). Sostituire la kefia con l'ammameh se maschi, con lo hijab se femmine (anche il niqab va bene). Portare su le spranghe dal garage. Ore 14: brunch da Guido-baldo Maria. Pomeriggio: sull'auto, via l'adesivo FREE PALESTINE, è l'ora di FREE IRAN; cercare su Google «Partito Comunista Tudeh»; rivalutare il colonialismo arabo; pensare al merchandising, chissà una spilla tipo quella che va a ruba contro la Venezia. Sera: *light dinner* all'Armani Bamboo. Guardare Otto e mezzo. Nanna.

Ah, bisognerà anche riposizionare il giudizio sui troppi *rawe* nel Paese.

Una cosa che invece non si deve cambiare sono i tappeti. Quelli persiani, in casa, ci sono già.



VIVINDUO è un medicinale a base di paracetamolo e pseudoefedrina che può avere effetti riduttori anche gravi, segna il pericolo di abuso. Controindicazioni: ipertensione, diabete, gravidanza, allattamento, uso di altri farmaci. Autenticazione del 05/05/2025. TREVIGLIO.

IL GIORNO

QNWEEKEND
L'INTERVISTA
**ANGELIKA
DEVI**

VENEDÌ 9 gennaio 2026
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



CALCIO Finisce 1-1. Il Cagliari frena la Cremonese

Pazza Milan-Genoa
Diavolo graziato al 99'
Mini fuga per l'Inter

Mignani, Garavaglia, Mola e Al. Stella nel Qs



Pierre Louis, sesta generazione

**«Il Monogram
è inciso nel cuore
di noi Vuitton»**

Mancinelli a pagina 21



Sicurezza, un nuovo decreto Espulsioni più facili e veloci

Il governo prepara le misure: prevista anche la stretta sulle baby gang. Piantedosi: reati diminuiti
Opposizioni critiche. Capotreno ucciso a Bologna, intervista a Bignami (Fdl): «I giudici siano severi»

Passeri, Zanchi
e Gabrielli
alle p. 4 e 5

LE PROVE DEL GOVERNO

L'analisi del Financial Times

**«O la va
o la spacca
Per Meloni
2026 decisivo»**

Coppari e De Robertis a p. 10

Intervista all'esponente Dem

Orlando: Schlein
guidi la coalizione
Chiarezza nel Pd

Caccamo a pagina 11

Migranti, rabbia contro Trump

Minneapolis, scontri
per l'attivista uccisa
dagli agenti

Pioli a pagina 12



Alberto
Trentini, 46
anni,
cooperante
italiano
prigioniero
in Venezuela

Liberato il primo italiano Venezuela, si spera per Trentini

Il Venezuela annuncia la liberazione di un numero consistente di detenuti, tra i quali molti stranieri. Tra i prigionieri già liberati c'è l'imprenditore italiano Luigi Gasperin, 77 anni. La sua liberazione fa sperare per quella del cooperante

Alberto Trentini. C'è attesa anche per Biagio Pilieri, giornalista e politico italo-venezuelano, arrestato nel 2024 per il suo sostegno all'opposizione, e per l'imprenditore torinese Mario Burlò.

Ottaviani e Prosperetti alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

PAVIA Un operaio in ospedale



**Il ponteggio
collassa
Sfiorata
la tragedia**

Zanette nelle Cronache

SONDRIO e PAVIA Le crisi allo specchio

Melavì, storia in liquidazione
Terre d'Oltrepò: c'è un futuro

Servizi a pagina 18

PAVIA Michael riapre a Borgo Ticino

Cambia vita per fare l'edicolante
«Felice di svegliarmi all'alba»

Marziani a pagina 15

PAVIA «Con Max a Sanremo? Io sempre pronto»

**Mauro Repetto
ecco il singolo
«E ho trovato
Spider Woman»**



Spinelli a pagina 22



Oggi i gestori del locale
dai magistrati svizzeri

**La strage
dei ragazzi:
la procura di Roma
apre inchiesta
per omicidio
colposo**

D'Amato, Vazzana e Galvani alle p. 6 e 7



Milano, la morte della 19enne

**Stuprata e uccisa
Il killer confessa**

Giorgi a pagina 13

**FEBBRE e DOLORI
INFLUENZALI**

**CONGESTIONE
NASALE**

VIVINDUO è un medicinale a base di paracetamolo e pseudoefedrina che può avere effetti riduttori della temperatura corporea. Leggere attentamente l'opuscolo illustrativo. Autenticazione del farmaco: 04/03/2025 - 01/03/2026.

VIVINDUO
FEBBRE e CONGESTIONE NASALE

può iniziare ad agire dopo

15 MINUTI

**Domani su Alias**

UCRAINA Resistenza culturale a Ivano-Frankivsk, la grande rete di associazioni artistiche e sociali organizzate da Alona Karavai

**Culture**

MEDIOEVO Un cuore meticcio, ad Est come a Nord, raccontato da due recenti pubblicazioni

Marina Montesano pagina 12

**Visioni**

DAVID BOWIE Nel decennale della scomparsa, dischi, incontri e documentari celebrano il mito

Francesco Brusco pagina 14

CON
LE MONDIE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,30
CON
L'AFRICA DEL MONDO
+ EURO 4,30

il manifesto

quotidiano comunista

VENERDÌ 9 GENNAIO 2026 - ANNO LVI - N° 7

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Stati Uniti
*Ricetta esplosiva
che erode la realtà
condivisa*

LUCA CELADA

Le ripercussioni dell'omicidio di Renee Nicole Good continuano a riverberare concentricamente da Minneapolis in maniera simile a quelle che seguirono la morte di George Floyd, assassinato da un agente di polizia nello stesso quartiere di quella città.

— segue a pagina 3 —

Alleanza atlantica
*Con amici così
non servono
più i nemici*

GUIDO MOLTEDO

«Mi sento più sicuro sotto l'ombrello della Nato», disse Enrico Berlinguer in un'intervista a la Repubblica il 15 giugno '76, una presa di posizione destinata a segnare una rottura storica nella politica e nella cultura politica della sinistra italiana.

— segue a pagina 11 —

Un ricordo improvvisato di Renee Nicole Good uccisa dalle forze dell'ordine federali su un palo vicino al luogo della sparatoria a Minneapolis foto di Mike Householder/Ap

*Rabbia a Minneapolis
dopo l'omicidio di Renee
Good da parte dell'Ice.
L'amministrazione Usa
sostiene gli agenti
anti immigrazione
e garantisce impunità.
Vance: «Io e il presidente
siamo dalla vostra parte».
E l'Fbi monopolizza
le indagini*

alle pagine 2-3

Licenza di uccidere

NON È TRENTINI MA L'IMPRENDITORE GASPERIN. ANSIA PER IL COOPERANTE E PER TUTTI GLI ALTRI

Caracas, libero un primo italiano

Il primo annuncio è arrivato a sera: il 70enne Luigi Gasperin, petroliere, è nella lista dei prigionieri politici liberati ieri dal Venezuela. Era stato arrestato durante le proteste che avevano seguito le contestatissime elezioni dell'estate del 2024. All'ora in cui il manifesto va in stampa

resta ancora incerto il destino degli altri italiani, a partire dal 46enne Alberto Trentini, detenuto nella prigione di El Rodeo, alla periferia di Caracas, da 420 giorni. Gli altri nomi di cui si parla sono quelli dell'imprenditore torinese Mario Burlò e del giornalista e politico con doppio pas-

saporto Biagio Pilieri. La decisione di procedere alla scarcerazione di alcuni «presos políticos» l'ha annunciata ieri pomeriggio il presidente dell'assemblea nazionale venezuelana Jorge Rodríguez, fratello della presidente ad interim Delcy Rodríguez.

DIVITO A PAGINA 7

ALBERTO IN CARCERE DA 420 GIORNI
La lunga prigionia senza accuse

Sono quattrocentoventi i giorni che il cooperante italiano Alberto Trentini ha trascorso nel carcere di massima sicurezza alle porte di Caracas. Con-

tro di lui nessun capo di imputazione, solo accuse informali non sostenute da prove. Per i familiari sono ore di angoscia e speranza A PAGINA 7

VENEZUELA

**Delcy apre agli Usa
e agli anti-maduristi**



L'invito all'unità della nuova presidente, mentre si annuncia la liberazione di prigionieri politici e stranieri. Con gli Usa si negozia «nel quadro delle relazioni esistenti». Anche Bernie Sanders chiede di far luce sui legami tra i petrolieri e l'attacco. FANTI, PANDOLFI ALLE PAGINE 4, 5

EUROPA

**Macron contro Trump:
colonialista sregolato**



Il discorso di Emmanuel Macron di fronte alla plenaria annuale degli ambasciatori francesi è una dichiarazione programmatica e un atto d'accusa agli Stati Uniti. L'Eliseo rivendica il riarmo e insiste sulla necessità di un'Europa forte. ANGIERI A PAGINA 6

LAVORO

**Inattivi record e salari
da fame, Meloni e Salvini**



Il governo brinda per i dati Istat sulla disoccupazione: 5,7%. Ma davvero la maggioranza ha ragioni per festeggiare? Lievita, infatti, il dato sugli inattivi: il 33,5%, significa che 12,4 milioni di persone hanno rinunciato a cercare lavoro. COLOMBO, GAMBIRASI A PAGINA 6

Cosa dicono i dati
**Illusioni statistiche:
la precarietà
diventa insicurezza**

GIUSEPPE TRAVAGLINI

A novembre 2025 la disoccupazione scende al 5,7% (giovane al 18,8%), il livello più basso dall'inizio delle serie nel 2004. Lo certifica l'Istat. Il dato, però, convive con una dinamica che va in direzione opposta: gli occupati diminuiscono e gli inattivi aumentano.

— segue a pagina 8 —



Prima Italiana Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, DpaC/PM/23/2103
0 21 02 2 2 13 000



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIV - N° 8
ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. 2001 L. 66/96

Fondato nel 1892



Venerdì 9 Gennaio 2026 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ROMA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" EURO L23

**Napoli-Verona, Rocchi: tutto ok
SVARIONI ARBITRALI
ORMAI SIAMO
ALLA VARZELLETTA**
Bruno Majorano a pag. 15



**IL CAMPIONATO
NON PUÒ ESSERE
DECISO DAI FISCHIETTI**
Guido Trombetti

Anche quest'anno devo manifestare una mia preoccupazione.
Continua a pag. 34

**LA STAGIONE È LUNGA
A TESTA ALTA
CONTRO L'INTER**
Francesco De Luca

Sarebbe grave, per il Napoli, dopo la frenata contro il Verona (e il Var).
Continua a pag. 34

**L'editoriale
IL DIVIDENDO
DELLA
FIDUCIA**

Giuseppe Vegas

L'economia si sa è una scienza umana, cioè influenzata dai comportamenti degli uomini. E così, come noi, in una sorta di rito apotropaico, consideriamo ciò che accade nel primo giorno dell'anno come un segnale di come evolverà l'intero anno, anche i mercati guardano ai primi dati per vaticinare l'andamento dell'economia.

I primi giorni del 2026 non possono fare a meno di stupirci. Ma lo stupore non deriva da altro che dal pessimismo strutturale che ci caratterizza. In realtà, il trend si era già manifestato con evidenza nel 2025 in controtendenza rispetto al periodo storico che stiamo attraversando, caratterizzato da guerre dichiarate e conflitti di fatto. Tutti gli indicatori mostrano un convergente andamento positivo, ancor più evidente, se si guarda nell'orto dei vicini.

Se analizziamo i dati di finanza pubblica, possiamo notare che finalmente siamo in grado di rispettare i parametri europei relativi al deficit, tant'è vero che Bruxelles ha deciso di chiudere la procedura di infrazione che ci riguardava. Non solo. Se ci sono state lamentele per il fatto che la legge finanziaria spenda troppo poco, non si può tuttavia nascondere il fatto che le entrate stiano crescendo in modo significativo: fenomeno che consentirà di realizzare, nel corso dell'anno appena iniziato, una seria politica di riduzione delle tasse, indispensabile per il rilancio dell'economia e per l'incremento del potere di acquisto delle persone. In sostanza, oggi gli italiani possono nutrire maggiore fiducia nei confronti del futuro.

Continua a pag. 3

Cardarelli hi-tech, più servizi ai pazienti

Dopo il restyling apre il padiglione monumentale: investiti 30 milioni

Concluso il restyling da 30 milioni, il Cardarelli cambia volto.
Ettore Mautone a pag. 6



RESTYLING Il nuovo desk info-point dell'ospedale Cardarelli NEAP/OTO

Le priorità del governatore

**FICO: LA POLITICA FUORI DALLA SANITÀ
ORA DAREMO SPAZIO AL MERITO**

Dal Cardarelli il governatore Fico indica le priorità per la sanità: stop al piano di rientro, liste di attesa celeri e medicina territoriale.
Dario De Martino a pag. 7

Disoccupazione mai così bassa

► A novembre il tasso scende al 5,7%: il traino del Sud. Meloni: il governo sostiene chi investe Btp, inizio anno sprint: forte richiesta dall'estero. Spread giù a 64,6 punti, ai minimi dal 2008

La serie sulla dirigente di Caivano che lottava contro la dispersione



RANIERI, PRESIDE CORAGGIO

Francesca Bellino e Titta Fiore a pag. 12

Andrea Pira e Nando Santonastaso alle pagg. 2 e 3

Affondo di Macron «Trump viola le regole basta neocolonialismo»

Il Senato Usa vota la risoluzione per impedire al tycoon nuove azioni militari. Il Venezuela rilascia i detenuti: c'è l'imprenditore Gasperin

Anna Gualta e Raffaella Troili alle pagg. 4 e 5

Le idee

**IL DIRITTO
INTERNAZIONALE
E IL REALISMO
STORICO**

Gigi Di Fiore a pag. 35

L'analisi

**L'IRAN
E IL REBUS
DELL'INTERVENTO
AMERICANO**

Stefano Silvestri a pag. 35

La strage delle negligenze

Crans, indaga anche Roma I titolari fanno sparire le foto

Valentina Errante

Adesso sulla strage di Crans-Montana, dove la notte di Capodanno hanno perso la vita sei sedicenni italiani, mentre sedici connazionali sono rimasti feriti, indaga anche la Procura di Roma. I reati ipotizzati sono gli stessi per i quali procede la magistratura del Cantone Vallese, dove si è consumata la tragedia, che rimane titolare della giurisdizione omicidio, lesioni e incendio colposi.

A pag. 9

L'imputazione coatta

**Agnelli, la frode
sull'eredità: Elkann
rischia il processo
«Menti sui redditi»**

La Procura di Torino chiede il rinvio a giudizio di John Elkann dopo l'imputazione coatta del gip per presunti illeciti fiscali. I legali ricorrono in Cassazione.
Michela Allegri a pag. 8

**FEBBRE e DOLORI
INFLUENZALI**

**CONGESTIONE
NASALE**

può iniziare ad agire dopo **15 MINUTI**



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 148 - N° 8
ITALIA
Sped. in A.P. 08.03.2003 conv. L. 48/2004 art. 1 c. 1 DGR RM

NAZIONALE



Venerdì 9 Gennaio 2026 • S. Giuliano

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://ilmessaggero.it)

L'exploit della Sapienza
Roma, la capitale del sapere: prima per laureati

Adinolfi a pag. 12



Sarri, pressing sul mercato
Vergogna all'Olimpico su Gila era rigore
Sospesi gli arbitri

Abbate, Lengua e Mustica nello Sport



La fiction su Caivano
Ranieri: «I social? Solo se insegniamo ai ragazzi l'empatia»

Ravarino a pag. 23



DEBITO E LAVORO/I NUMERI DELLA CREDIBILITÀ

Tutti vogliono i Btp italiani

► Il Mef offre 20 miliardi di titoli pubblici, la domanda supera i 265 miliardi: forte richiesta dall'estero. Spread giù a 64,6 punti, ai minimi dal 2008. Calo record della disoccupazione

ROMA Il Mef offre 20 miliardi di titoli pubblici, la domanda supera i 265 miliardi.

Bassi, Pacifico e Pira alle pag. 6 e 7

L'editoriale

IL DIVIDENDO DELLA FIDUCIA

Giuseppe Vegas

L'economia si sa è una scienza umana, cioè influenzata dai comportamenti degli uomini. E così, come noi, in una sorta di rito apotropico, consideriamo ciò che accade nel primo giorno dell'anno come un segnale di come evolverà l'intero anno, anche i mercati guardano ai primi dati per vaticinare l'andamento dell'economia.

I primi giorni del 2026 non possono fare a meno di stupirci. Ma lo stupore non deriva da altro che dal pessimismo strutturale che ci caratterizza. In realtà, il trend si era già manifestato con evidenza nel 2025 in controtendenza rispetto al periodo storico che stiamo attraversando, caratterizzato da guerre dichiarate e conflitti di fatto. Tutti gli indicatori mostrano un convergente andamento positivo, ancor più evidente, se si guarda nell'orlo dei vicini.

Se analizziamo i dati di finanza pubblica, possiamo notare che finalmente siamo in grado di rispettare i parametri europei relativi al deficit, tant'è vero che Bruxelles ha deciso di chiudere la procedura di infrazione che ci riguardava. Non solo.

Continua a pag. 7

Il killer di Aurora confessa: credevo dormisse



Violentata e strangolata

Aurora Livoli, 19 anni, uccisa a Milano

Guasco a pag. 4

È l'imprenditore italo-venezuelano Gasperin

Caracas libera un italiano

Ore di speranza per Trentini

Raffaella Troili

Verso casa. Il primo a tornare è l'imprenditore 77enne Luigi Gasperin. Si spera per Alberto Trentini e tutti gli altri. Caracas: «Un



Alberto Trentini

numero importante» di prigionieri sarà liberato a breve. A pag. 8
Guita a pag. 11, il focus di Bassi e Bessi a pag. 8 e sull'Iran Vittoria a pag. 11 e l'analisi di Silvestri a pag. 25

Continua a pag. 22

Strage di Crans, indaga Roma

I titolari del bar eliminano le foto

► La Procura svizzera: arresto se inquinano le prove

Valentina Errante

Adesso sulla strage di Crans-Montana, dove la notte di Capodanno hanno perso la vita sei sedicenni italiani, e altri sedici sono rimasti feriti, indaga anche la procura di Roma. I reati ipotizzati sono gli stessi per i quali procede la magistratura del Cantone Vallese, dove si è consumata la tragedia, che rimane titolare della giurisdizione: omicidio, lesioni e incendio colposi. È il primo passo del pm sarebbe quell'autopsia sui corpi, rimpatriati dalle autorità elvetiche senza alcun accertamento medico legale, nonostante le richieste dei genitori. A pag. 2

I genitori in aula: «Ora voi il motore del mondo»

Ritorno a scuola senza Riccardo
«Qui vivrà con noi per sempre»



La foto di Riccardo Minghetti nelle mani della madre

Laura Pace

Quel fiume di giovani, ordinato e composto, ha colpito profondamente la famiglia Minghetti. E così mamma Carla e papà Massimo hanno deciso di fare qualcosa: tornare in quella classe, nella classe di Riccardo. A pag. 3
Pinna a pag. 3

La frode sull'eredità



Elkann rischia il processo: «Menti sui redditi»

Michela Allegri

Frode sull'eredità Agnelli. Elkann rischia il processo. «Ha mentito sui redditi». I pm di Torino chiedono il rinvio a giudizio dell'ad di Exor. A pag. 15

SCARICA l'App

INGUADRA E ACCEDI

Sottoscrivi la Fidelity Card online

Scopri le offerte a te dedicate

Ricevi coupon e sconti

Controlla il saldo punti e i premi

Il Segno di LUCA

GEMELLI PIÙ ENTRATE

La Luna entra nel settore legato agli affetti e scioglie le tue esitazioni, consentendoti di esprimere con leggerezza e armonia i sentimenti e di fare leva sulla forza delle emozioni che ti attraversano. Intanto qualcosa si muove per quanto riguarda il denaro. Le potenzialità della situazione si trasformano in possibilità concrete e le entrate tendono a incrementarsi. A tua volta farai in modo di aumentare le uscite con generosità.

MANTRA DEL GIORNO

La paura del dolore lo alimenta.

L'oroscopo a pag. 25

* Tante con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Vocabolario Romanesco • € 9,90 (Roma) * Natale a Roma • € 7,90 (Roma) * Giochi di carte per le feste • € 7,90 (Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 9 gennaio 2026
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

QNWEEKEND
L'INTERVISTA
ANGELIKA
DEVI
FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

In Emilia-Romagna è tornato il vero inverno

Freddo record: -13,5 gradi
Non capitava da tanti anni
«Ora attenti al gelicidio»

Caporaletti a pagina 16



Pierre Louis, sesta generazione

«Il Monogram
è inciso nel cuore
di noi Vuitton»

Mancinelli a pagina 21



Sicurezza, un nuovo decreto Espulsioni più facili e veloci

Il governo prepara le misure: prevista anche la stretta sulle baby gang. Piantedosi: reati diminuiti
Opposizioni critiche. Capotreno ucciso a Bologna, intervista a Bignami (Fdi): «I giudici siano severi»

 Passeri, Zanchi
 e Gabrielli
 alle p. 4 e 5

LE PROVE DEL GOVERNO

L'analisi del Financial Times

**«O la va
o la spacca
Per Meloni
2026 decisivo»**

Coppari e De Robertis a p. 10

Intervista all'esponente Dem

 Orlando: Schlein
 guida la coalizione
 Chiarezza nel Pd

Caccamo a pagina 11

 Alberto
 Trentini, 46
 anni,
 cooperante
 italiano
 prigioniero
 in Venezuela


Liberato il primo italiano Venezuela, si spera per Trentini

Il Venezuela annuncia la liberazione di un numero consistente di detenuti, tra i quali molti stranieri. Tra i prigionieri già liberati c'è l'imprenditore italiano Luigi Gasperin, 77 anni. La sua liberazione fa sperare per quella del cooperante

Alberto Trentini. C'è attesa anche per Biagio Pilieri, giornalista e politico italo-venezuelano, arrestato nel 2024 per il suo sostegno all'opposizione, e per l'imprenditore torinese Mario Burlo.

Ottaviani e Prosperetti alle pagine 2 e 3

Migranti, rabbia contro Trump

 Minneapolis, scontri
 per l'attivista uccisa
 dagli agenti

Pioli a pagina 12

 Oggi i gestori del locale
 dai magistrati svizzeri

**La strage
dei ragazzi:
la procura di Roma
apre inchiesta
per omicidio
colposo**

D'Amato, Vazzana e Galvani alle p. 6 e 7



Milano, la morte della 19enne

Stuprata e uccisa
Il killer confessa

Giorgi a pagina 13

DALLE CITTÀ

FERRARA L'intervista a uno degli indagati


 Nuove rivelazioni
 sul delitto di Willy
 Il pm acquisisce
 il nostro podcast

Bianchi e Malavasi a pagina 15

BOLOGNA L'ultimo caso della cerimonia

Cittadinanza ad Albanese:
scintille fra Ceretti e Lepore

Servizio in Cronaca

CASALECCHIO Ferriani annegò nel 2019

La morte del giovane canoista
Chieste quattro condanne

Gabrielli in Cronaca

IMOLA Il sindaco Panieri: «Impegno notevole»

Neve e ghiaccio,
ancora problemi:
100mila euro
per sale e strade


Agnesi in Cronaca



D'Amato, Vazzana e Galvani alle p. 6 e 7

FEBBRE e DOLORI INFLUENZALI

CONGESTIONE NASALE

VIVINDUO

FEBBRE e CONGESTIONE NASALE

15 MINUTI

può iniziare ad agire dopo

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
351 8707 844
WWW.GOLDINVESTBROKER.IT

VENERDÌ 9 GENNAIO 2026

IL SECOLO XIX

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
Corso Buenos Aires, 98
GENOVA
WWW.GOLDINVESTBROKER.IT

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,50 € con TV, SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,80 € in tutte le altre zone - Anno CXL - NUMERO 7, COMMA 20/8 - SPEDIZIONE ABB. POST - GR. 50 - BLUE MEDIA S.R.L. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010 5388 200

LA STRAGE DI CAPODANNO

TU QUOQUE, EFFICIENTISSIMA SVIZZERA

MARCO MENDUNI

Accade in una giornata della primavera 2021 a Lugano. Accompagno in Svizzera una persona e vengo fermato per un normale controllo dalla polizia cantonale. Scopro solo in quel momento che su di me pende una condanna a due giorni di galera e sono inseguito da un mandato di cattura per non aver pagato una multa per eccesso di velocità in autostrada, di cui evidentemente mi ero sfuggita la comunicazione. Ricostruisco anche la circostanza: ero stato inviato dal mio giornale a Zurigo per una tragedia, l'incidente di un pullman il 16 dicembre 2018 in cui avevano perso la vita due italiani, uno genovese.

Sono le due del pomeriggio. I due agenti mi fanno scendere dalla macchina. Controlli di rito dei documenti della vettura. Vengo identificato ufficialmente e salgo a bordo della loro auto di servizio. Uno dei poliziotti vuole anche mettermi le manette, per fortuna l'altro lo convince che no, non ho un aspetto così pericoloso. Nel frattempo chiamano un'altra pattuglia e altri agenti si mettono alla guida della mia auto. Il corteo si dirige verso la caserma della polizia, a Nord della città.

La vengo informato dei miei diritti, della possibilità di avere un avvocato e della chance che mi viene offerta di chiudere la partita con una pena pecuniaria. Scelgo ovviamente quest'ultima. Confesso: sono tentato di non farlo, per poi raccontare i miei due giorni in una cella elvetica. Ma c'è chi mi aspetta per tornare in Italia e la chiudo lì.

Mi accompagnano a riprendere la mia macchina, che nel frattempo è stata parcheggiata nel cortile super blindato e finalmente (sono trascorse quasi tre ore, ormai sono passate le cinque) riparto.

Allora: dopo la strage dei ragazzi a Crans-Montana, dopo le ammissioni del Comune sulla "svista" dei mancati controlli al locale, quell'episodio mi è tornato in mente.

È possibile che una nazione in cui una persona può essere arrestata e condotta in caserma in ceppi per non aver pagato una multa, un Paese che sembra ossessionato (magari anche giustamente) dal rispetto formale di tutte le regole, possa accadere una "svista" del genere quando si parla di sicurezza delle persone?

Nella incredibile divaricazione tra le due circostanze si inseriscono tanti interrogativi che per ora non trovano una risposta. —

TENTATO FEMMINICIDIO A VENTIMIGLIA

Il marito la ferisce con le forbici
Lei si salva saltando dal balcone

PATRIZIA MAZZARELLO / PAGINA 9



IN TRE ACCUSANO L'ALLENATORE

Abusi sulle allieve in palestra
Un arresto nell'Imperiese

PAOLO ISAMIA / PAGINA 9



Crans-Montana, inchiesta a Roma

La Procura vuole esami sulle vittime

Bloccate per le autopsie le salme dei 5 italiani rimpatriati. C'è anche il genovese Galeppini

La Procura di Roma ha bloccato le salme di cinque giovanissimi italiani morti nella strage di Capodanno al "Le Stellazioni" di Crans Montana in Svizzera (40 morti e oltre 120 feriti). I pm vogliono che sia eseguita l'autopsia. La notizia del provvedimento, una possibile svolta per gli accertamenti, è arrivata ieri attorno alle 18. Tra i corpi a disposizione dell'autorità giudiziaria c'è anche quello del genovese Emanuele Galeppini.

TOMMASO FREGATTI / PAGINA 2



BOCCADASSE, IN CENTINAIA PER SALUTARE EMANUELE TASCA: SI FACCIA GIUSTIZIA

SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 3

OGGI A MARTIGNY

Chiara Acampora / PAGINA 2

La Svizzera in lutto, Mattarella e Macron alla cerimonia

Una cerimonia solenne a Martigny alla presenza dei capi di Stato (tra questi Mattarella e Macron), tra campani delle chiese che suoneranno all'unisono in tutto il Paese, veglie nei Cantoni e nelle città. La Svizzera sarà in lutto, oggi, per le giovani vittime della strage di Capodanno.

GENOA, UN PUNTO INSUPERATO MA CHE RABBIA QUEL RIGORE



Milan-Genoa 1-1: Colombo (foto) ha segnato il primo gol, Leo ha pareggiato. Stanciu ha sbagliato un rigore al 99"

ARRICHELLO E SCHIAPPAPETRA / PAGINE 34 E 35

LA TRATTATIVA

Ex Ilva, Flacks: «Farò crescere Cornigliano»

Francesco Margiocco / PAGINA 7

«Certo che terrò l'acciaieria di Cornigliano, anzi, la farò crescere». Così il manager Michael Flacks sull'offerta per rilevare il colosso siderurgico italiano.

TECNOLOGIA

Gene.01, il robot che aiuterà tutti i lavoratori

Emanuele Rossi / PAGINA 10

Presentato a Las Vegas Gene.01, il robot umanoide creato da una startup dell'Italia di Genova che saprà affiancare gli uomini in tutti i lavori.

ROLLI



Minneapolis, l'anti-immigrazione uccide attivista

Colpita a bruciapelo in auto, era una poetessa. Dilaga la protesta negli Usa

Claudio Salvalaglio / PAGINA 4

Dilaga la protesta di piazza in America dopo che un agente dell'anti-immigrazione ha ucciso una donna sparandole mentre tentava di sfuggire in auto ai poliziotti in una manifestazione pro-immigrati a Minneapolis, a soli quattro isolati da dove cinque anni fa venne ucciso George Floyd.



IL DOPO MADURO

Luca Mirone / PAGINA 5

Il Venezuela libera l'italiano Gasperin

Cresce la speranza per Trentini

DIERRE
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO
LA STERLINE DI RE CARLO III
Valore senza tempo
QUOTAZIONI SEMPRE AGGIORNATE SU
WWW.DIERREGOLD.IT
VIA FENICI 170 • GENOVA • TEL. 010 19838

DIERRE
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO
LA STERLINE DI RE CARLO III
Valore senza tempo
QUOTAZIONI SEMPRE AGGIORNATE SU
WWW.DIERREGOLD.IT
VIA FENICI 170 • GENOVA • TEL. 010 19838



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Lo speciale
Agevolazioni, Iva,
rottamazione:
la guida alle novità
della manovra



— inserto di quattro
pagine all'interno
del quotidiano

Oggi con il Sole
Scuole superiori,
il vademecum
per la scelta
delle famiglie



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano



FTSE MIB 45671,70 +0,25% | SPREAD BUND 10Y 63,65 -2,77 | SOLE24ESG MORN. 1670,68 +0,23% | SOLE40 MORN. 1713,09 +0,33% | Indici & Numeri → p. 35-39

ATTACCO FRONTALE DEL PRESIDENTE FRANCESE

Macron: «Usa neocoloniali, si allontanano da alleati e regole internazionali»

Riccardo Sorrentino — a pag. 4



La denuncia. Emmanuel Macron

DOPO L'UCCISIONE DI UNA DONNA A MINNEAPOLIS

Proteste nelle città Usa contro gli agenti dell'anti-immigrazione

Luca Veronese — a pag. 12

PANORAMA

LA CRISI IN VENEZUELA

Big Oil chiede serie garanzie sugli investimenti. Il Senato prova a frenare Trump

Le compagnie petrolifere statunitensi vogliono «garanzie serie» dal governo prima di effettuare investimenti in Venezuela. Altri funzionari dell'amministrazione Trump hanno avuto colloqui con i dirigenti del settore energetico a Miami. Il Senato Usa, con l'appoggio di alcuni repubblicani, ha dato primi segnali di sfiducia nei confronti dell'operazione in Venezuela con un voto su una mozione che, anche se simbolica, vuole precludere nuovi interventi militari senza ok parlamentare.

— a pagina 5

STRATEGIE OPPOSITE

TRUMP TIRA FENDENTRÌ, PECHINO TESSE LA TELA

di Giuliano Noci — a pagina 4

COMMERCIO

Mercosur, oggi il voto. La Francia sceglie il no

La Francia voterà contro l'accordo sul Mercosur. No anche di Irlanda, Polonia e Ungheria. L'intesa, oggi voto decisivo, dovrebbe tuttavia ottenere l'ok a maggioranza qualificata.

— a pagina 12

LA PORTA APERTA

LA CHIUSURA DEL GIUBILEO E QUEL SEME PER IL FUTURO

di Enzo Fortunato — a pag. 14

Plus 24

Contenziosi

A ciascuno il suo arbitro finanziario

— Domani in edicola con il quotidiano

Moda 24

Anniversari

Monogram Vuitton, 130 anni di magia

Giulia Crivelli — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri le offerte
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600

Trump fa volare le armi in Borsa

Guerre e mercati

Il presidente Usa vuole un maxi aumento delle spese militari a 1.500 miliardi

Impennata dei titoli legati alle armi da Lockheed Martin a Bae Systems

Anche l'Europa investe: Germania leader, Varsavia vince rispetto al Pil

Trump mostra i muscoli e mette le ali ai titoli della difesa in Borsa. Chi credeva nei venti di pace, alimentati da imminenti accordi tra Russia ed Ucraina, si è dovuto ricredere. Il presidente Usa infatti ha chiesto un aumento della spesa militare fino a 1.500 miliardi di dollari, ben al di sopra dei 900 miliardi approvati dal Congresso per il 2026. Parole che hanno fatto balzare i titoli americani e non solo legati alle armi, ai missili, ai droni che a Wall Street hanno messo a segno guadagni consistenti a partire da Lockheed Martin e Bae Systems. Anche l'Europa investe sulla difesa: la Germania spende più di tutti in assoluto (90,6 miliardi) ma la Polonia vince rispetto al Pil (4,12%).

Carli, Monti, Pace — a pag. 3

AL SENATO

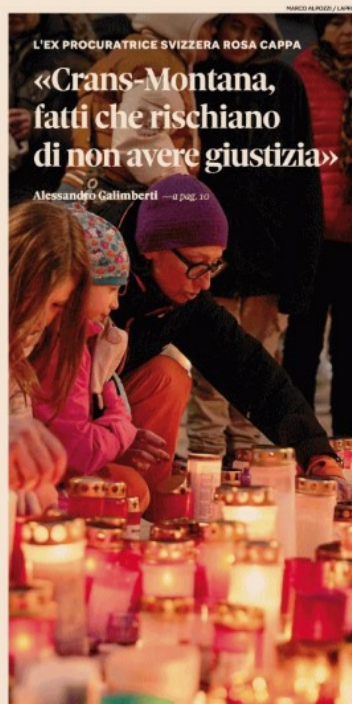
Giorgetti: «Spese militari ma anche priorità sociali»

Gianni Trovati — a pag. 2

DAGLI USA ALL'EUROPA

La rete di alleanze di Leonardo e Fincantieri

Celestina Dominelli — a pag. 2



Il giorno del ricordo. Ci saranno anche Sergio Mattarella ed Emmanuel Macron oggi a Martigny per la cerimonia in omaggio delle 40 vittime di Crans-Montana.

I giudici europei: conti correnti, più vincoli al Fisco sull'accesso

Controlli

Per la Corte dei diritti dell'uomo necessarie regole con più tutele

L'Italia deve riformare le leggi che regolano l'accesso ai dati bancari dei contribuenti da parte dell'Agenzia delle Entrate, affinché il Fisco non abbia una «discriminazione illimitata». Lo ha stabilito la Corte europea dei diritti dell'uomo dopo il ricorso di due cittadini italiani che avevano subito controlli sui loro conti bancari.

Valerio Valfussco — a pag. 31

3,15%

IL RENDIMENTO
Il tasso annuo del nuovo Btp a 7 anni, con scadenza 15 marzo 2033

A SETTE ANNI E GREEN

BTP, domanda a 265 miliardi Spread ai minimi dal 2008

Gianni Trovati — a pag. 26

25 miliardi

LA SPESA RECORD DEL 2025
In salita rispetto ai 23,22 miliardi del 2024 e ai 21,76 del 2023

SANITÀ

Farmaci, la spesa corre ancora Sui prezzi arriva il tagliando

Marzio Bartoloni — a pag. 16



Rame boom. Dai robot alle armi

ALLARME DI S&P

L'euforia per l'AI scatena la corsa al rame: «Rischi sistemici»

Sissi Bellomo — a pag. 27

oro dei 24
ORO IL LUSSO DELLA SICUREZZA.
IN UN MONDO CHE CAMBIA L'ORO RESTA.
PERCHÉ L'ORO NON È SOLO RICCHEZZA. È SICUREZZA CHE DURA.
DOVE IL VALORE PRENDE FORMA.
800 173057
www.oro dei 24.com



DI TIZIANO CARMELLINI

Qualcuno salvi gli arbitri
da Var e crisi di personalità

a pagina 28



ROCCHI FERMA SOZZA & CO.

Calvarese: «Hanno poca esperienza»
Boniek: «Abusano della tecnologia»

Dani e Vitelli a pagina 28



IL MERCATO BIANCOCELESTE

Guendouzi saluta la Lazio
Sari si consola con Taylor

Rocca e Salomone a pagina 26

Forno Damiani
EUROSACK srl
infoline 06 98 98 8028
info@fornodamiani.it
www.fornodamiani.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Forno Damiani
EUROSACK srl
infoline 06 98 98 8028
info@fornodamiani.it
www.fornodamiani.it

San Marcellino

Venerdì 9 gennaio 2026

DIRETTO DA DANIELE CAPEZZONE

Anno LXXXII - Numero 8 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.itPerché
la Commissione
Ecco 10 domande

DI DANIELE CAPEZZONE

Se non la si fa in un caso come questo, quando mai si dovrebbe costituire una Commissione d'inchiesta?

Hanno avuto un gran merito i quotidiani del nostro gruppo editoriale (Giornale, Libero, Tempo) nel sollevare e tenere vivo il caso-Bellavia/Report. Diciamocelo: si mette male per quelli che potremmo chiamare i "riduzionisti", cioè coloro che cercano da giorni di ridimensionare la portata della faccenda.

1. Il dottor Bellavia è stato ed è consulente di numerose procure. Deteneva materiale riservato? Di che (e di chi) si tratta?

2. Contemporaneamente, il dottor Bellavia era ed è consulente della trasmissione Report. In forma diretta o indiretta, Bellavia ha messo a disposizione del programma materiale sensibile e riservato?

3. C'è stato un intreccio anomalo tra inchieste giudiziarie e indagini televisive?

4. A che titolo esistevano dossier e file su personalità politiche e non?

5. Quale materiale è stato sottratto a Bellavia da un'ex collaboratrice?

6. Come fanno alcuni (par di capire, lo stesso conduttore di Report Sigfrido Ranucci) a sostenere che il materiale sottratto non sia sensibile o rilevante?

7. Esiste un "mercato" delle informazioni sensibili su persone politicamente esposte e su pezzi di mondo imprenditoriale?

8. Tutto ciò come si concilia con le norme vigenti e il sacrosanto diritto alla privacy?

9. C'è o no un rischio di "pescata a strascico", e cioè che - una volta fissati alcuni bersagli - si sia raccolto materiale per innescare potenzialmente un'inchiesta giudiziaria, o per danneggiare indirettamente delle persone, o per "spuntiarle" a mezzo stampa, o comunque per tenerle oggettivamente sotto tiro?

10. Immaginate cosa sarebbe accaduto se le vittime di questa operazione fossero stati i leader della sinistra, con il coinvolgimento di un quotidiano o una trasmissione "di destra". Si parlerebbe già di una nuova P2, di un piano eversivo, di un anelamento della vita democratica nazionale. E invece stavolta si cerca di fischiettare e distrarre gli italiani.

COMMISSIONE D'INCHIESTA SUL DOSSIERAGGIO SE NON ORA, QUANDO?

Mineo a pagina 3



Terremoto istituzionale sul caso Report
Dopo l'intervento del Garante della Privacy
la proposta del Tempo: istituzione di un organo
che indaghi sui rapporti fra la trasmissione tv
e il consulente al centro dell'ipotesi dossieraggi
E la nota dei suoi avvocati diventa un autogol

Il Tempo di Oshø

La Delta Force Usa si muove verso l'Iran: Khamenei trema
Portava alta tecnologia agli Ayatollah la nave sequestrata



"Se me succede
qualcosa, qui c'è il
numero della CGIL"

Caos in Iran e la Delta Force Usa, quella che ha catturato Maduro, si riposizionano in Medio Oriente. Il principe Pahlavi martedì potrebbe incontrare Trump. Sulla petroliera Mariner le merci che servivano a finanziare gli Ayatollah.

Musacchio e Zavatta
alle pagine 10 e 11

NEGLI USA

Donna uccisa da agenti federali
In Minnesota scoppia la protesta

Bruni a pagina 10

I NODI DELLA SANITÀ

Viaggio nelle strutture romane e laziali. Fotografia di un incubo: un paziente su due lasciato in barella

Benvenuti nell'inferno del Pronto soccorso

Sbraga alle pagine 18 e 19



Contro Orban ma
inneggia a Maduro
È la sinistra italiana
Infermeria
non carcere

l'infisso
L'azienda su misura

APPROFITTA DEL 50%
DI DETRAZIONE FISCALE

porte • finestre • portoni • arredi

Tante diverse soluzioni funzionali, versatili ed eleganti

Borgovelino (RIETI) - Viale dell'Artigianato, 7 - Tel. 0746 586015 www.linfinisso.eu

LO SCONTRO AL SENATO

Renzi attacca sulla sicurezza
Piantedosi ribatte coi dati
«Con voi al governo +18% di reati»
Su Hannoun: svelato chi è Hamas

A I question time al Senato Renzi attacca il governo sulla sicurezza: «Non avete garantito la certezza della pena». Il ministro Piantedosi replica: «Le violenze sessuali? Calate del 7,5%. I furti? Già del 6%. Le rapine? -4,5%». Poi l'affondo: «Con voi +18% dei reati».

Romagnoli a pagina 4



DI ROBERTO ARDITI

Velasco predatore seriale
Aveva già colpito tre donne

a pagina 5

INTERVISTA A GALEAZZO BIGNAMI

«Per l'Italia sicura
va riformata
la giustizia
Cosi chi sbaglia
dovrà pagare»

Campigli a pagina 4

INIZIATIVA DI VALDITARA

Tricolore simbolo di identità
Le scuole lo espongono bene

Frasca a pagina 9

LA CAPITALE DEI MUSULMANI

Ci mancava il partito islamico di Roma
In attesa delle elezioni del 2027
si schiera a favore di Hannoun&Co.

Martini a pagina 6

MONETA DOMANI IN EDICOLA

Borse in festa nel 2026
Ora attenzione ai rischi

a pagina 15

PARLA LUISA RANIERI

«La mia preside
dà speranza al disagio
La legalità può partire
dai banchi di scuola»



Caterini a pagina 25

*IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GEREZIA)
*OPZIONI DI AREA: PIRELLA - 011/27020000 - 011/27020000 - 011/27020000 - 011/27020000

Venerdì 9 Gennaio 2026
Nuova serie - Anno 35 - Numero 7 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00*



ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

L'India ha perso il 20% dell'export destinato agli Usa e lo ha guadagnato negli altri Paesi

Carlo Monterumici a pag. 8

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Conti bancari secretati

Per la Cedu l'accesso a dati, informazioni e documenti bancari dei contribuenti rappresenta un'ingerenza dell'Amministrazione Finanziaria nella loro privacy

POLITICA AGRICOLA
Nessun euro in più arriverà dal bilancio Ue all'Italia. Ci sarà solo più libertà nella gestione del tesoretto del fondo unico per le emergenze (già disponibile)
Chiarello e Cernigoi a pag. 24

CASSAZIONE
Gli idonei di un concorso non hanno diritto allo scorrimento della graduatoria. È una scelta discrezionale della PA
Oliveri a pag. 25

L'accesso a dati, informazioni e documenti bancari dei contribuenti rappresenta una ingerenza dell'Amministrazione Finanziaria nella loro vita privata e non è compatibile con l'attuale quadro normativo italiano sotto i profili dell'eccesso di discrezionalità amministrativa, della carenza di garanzie procedurali, del difetto di efficacia del vaglio giurisdizionale e indipendente ex post. Così si è espressa la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

Stancati e Renda a pag. 19

INCASSI E PRESENZE

La top 10 dei film più visti in Italia nel 2025

Piazzotta a pag. 15

Le idee di Luca Zaia sulla destra liberal italiana non agitano soltanto la Lega

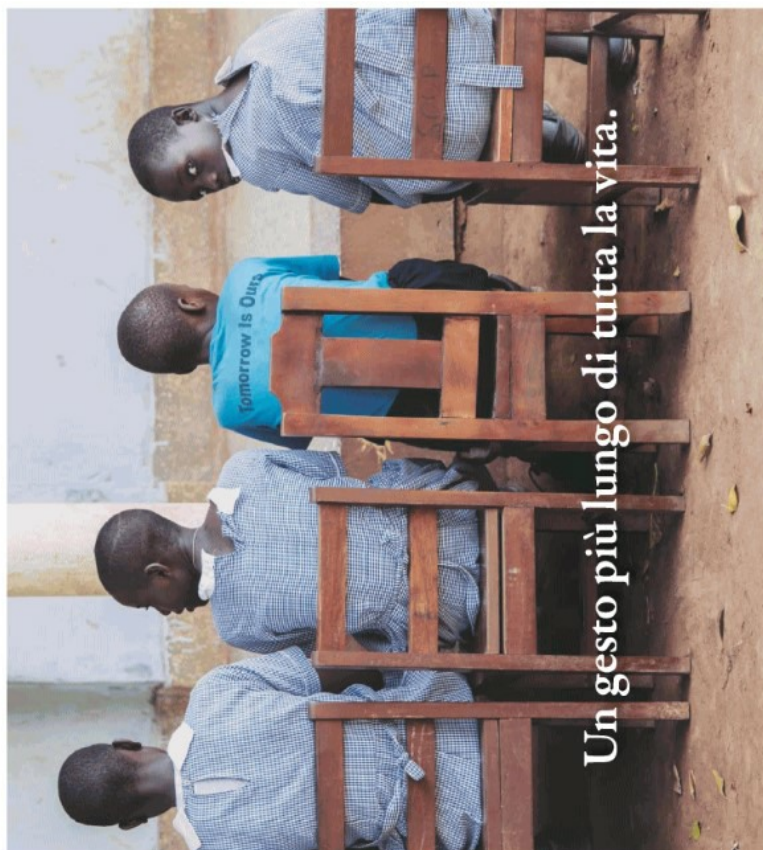


Il dado è tratto. Luca Zaia non ha solo approntato un programma che è una sorta di manifesto per il centro-destra, ma ha anche esplicitato che il suo ruolo, lasciata la presidenza del Veneto, sarà di leader nazionale e le sue proposte sono un sasso lanciato nelle acque del centro-destra, i cui esponenti non a caso stanno tentando di minimizzare quanto sta succedendo. Zaia si colloca al centro, concorrente di Antonio Tajani, è anche pronto a dare il benvenuto, per incompatibilità con la Lega, a Roberto Vannacci, raddrizzando il timone del Carroccio troppo spostato a destra e quindi mettendo in riga l'ondeggiante Matteo Salvini, ma anche dando lezione sui diritti civili.

Valentini a pag. 5

DIRITTO & ROVERSCIO

Un articolo di Politico rivela i piani segreti dell'amministrazione Trump per tentare di acquisire la Groenlandia con quattro semplici mosse: primo, sarebbero già in atto operazioni di influenza guerra ibrida per accelerare un referendum sull'indipendenza dalla Danimarca. Secondo, se l'indipendenza fosse raggiunta, il passo successivo non sarebbe l'annessione diretta, ma un Patto di libera associazione (COFA), simile a quelli già vigenti con Micronesia, Isole Marshall e Palau. Terzo, per neutralizzare l'opposizione degli europei, gli Usa userebbero come merce di scambio le garanzie di sicurezza per l'Ucraina e i maggiori sanzioni verso Putin. Se la Danimarca o la Groenlandia rifiutassero, l'opzione finale sarebbe l'invasione militare, attuabile senza alcuna difficoltà, anche se potrebbe essere un colpo letale per la Nato.



Un gesto più lungo di tutta la vita.

Il tuo lascito testamentario alla Andrea Bocelli Foundation.

Scegli di celebrare la vita e continuare a vivere negli occhi dei bambini. Scegli di far crescere talenti e portare a intere comunità e a tanti bambini in Italia e nel Mondo educazione, cure e speranza. Scegli di lasciare un segno indelebile del tuo passaggio e far sì che il tuo impegno per un futuro di opportunità e bellezza duri per sempre.

ABF
ANDREA BOCELLI FOUNDATION
ENTE FILANTROPICO



T. +39 055 9943200

info@andrebocellifoundation.org



Scopri come su:
andrebocellifoundation.org



la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO

R50



Rspettacoli
Dieci anni senza Bowie
rocker di altri mondi
di **CASTALDO e SILENZI**
a pagina 34

Rsport
Finale pazzo a San Siro
pari tra Milan e Genoa
di **ANDREA SERENI**
a pagina 38



Venerdì
9 gennaio 2026
Anno 51 - N° 7
Oggi con
Il venerdì
In Italia **€ 2,90**

Caracas, italiani liberi speranza per Trentini

Il regime venezuelano annuncia la scarcerazione dei prigionieri stranieri
Già fuori Luigi Gasperin, in via di rilascio altri due, attesa per il cooperante

Il nuovo governo venezuelano cerca un atto distensivo verso la comunità internazionale e annuncia la liberazione di alcuni prigionieri politici, inclusi cittadini stranieri. Scarcerato l'italiano Luigi Gasperin, 77 anni, arrestato nell'agosto dello scorso anno. Si spera per Alberto Trentini, il cooperante fermato il 15 novembre 2024 e in carcere da 420 giorni senza un'accusa precisa. Ore cruciali anche per il giornalista Biagio Pilieri e per l'imprenditore Mario Burlo, in cella senza «chiari motivi». La Farnesina in contatto con l'ambasciata a Caracas per accelerare i rilasci dei connazionali.

di **CANDITO e TONACCI**
a pagina 2



Alberto Trentini

IL RETROSCENA
di **GIULIANO FOSCHINI**

La mediazione di Lula e del Vaticano

Un contatto diretto tra due governi: quello guidato da Giorgia Meloni e quello venezuelano di Delcy Rodríguez. Una lista di quattro prigionieri consegnata dal ministro degli Esteri Antonio Tajani al segretario di Stato americano Marco Rubio. Alberto Trentini al primo posto. E poi le pressioni degli altri Paesi europei - e non soltanto. Quarantotto ore fa è intervenuto direttamente anche il presidente brasiliano Luiz Inácio Lula da Silva, perché Trentini è forse diventato il simbolo dei prigionieri politici dell'era Maduro. E liberare lui significherebbe, nelle parole di uno degli uomini politici più influenti di questa fase di transizione in Venezuela, «liberare un pezzo di storia del Paese, quella che ci fa apparire così male agli occhi del resto del mondo».

continua a pagina 3



MINNEAPOLIS

Usa in rivolta per la donna uccisa dalle forze speciali

di **MASSIMO ADINOLFI**

Una tragedia. Ma quella donna se l'è andata a cercare, dice senza alcuna vergogna il vice di Trump, il molto cattolico J. D. Vance, a proposito dei fatti di Minneapolis. E gli americani? Domando: anche loro se la sono cercata la tragedia di un potere esecutivo che non teme di mettere sul terreno una forza di polizia spregiudicata?

a pagina 13

servizi di **BASILE, CUZZOCREA e MASTROLILLI** da pagina 4 a 7

Macron contro Trump "No al nuovo colonialismo"

Nel giorno in cui Donald Trump annuncia l'uscita degli Stati Uniti da 66 organizzazioni e convenzioni internazionali, il presidente francese Emmanuel Macron sferra un duro attacco alla Casa Bianca: «Gli Usa si stanno progressivamente allontanando dagli alleati e si svincolano dalle regole». Parlando agli ambasciatori per il tradizionale discorso di inizio anno, Macron deplora il «nuovo colonialismo e imperialismo» delle potenze che vorrebbero «spartirsi il pianeta».

di **ENRICO FRANCESCHINI e TONIA MASTROBUONI** a pagina 8

octopusenergy

RESTARE CON IL SOLITO FORNITORE PUÒ COSTARTI CARO!

Passa a Octopus

Energia pulita a prezzi accessibili

Trustpilot octopusenergy.it

LA STRAGE
di **ROSARIO DI RAIMONDO e MARCO LIGNANA**

Crans-Montana, indaga Roma l'ultimo saluto a Emanuele



L'appuntamento è stamattina alle 8 a Sion. Qui, nello stesso giorno del lutto nazionale in Svizzera per la strage di Capodanno, saranno interrogati Jacques Moretti e Jessica Maric.

alle pagine 16 e 17 con i servizi di **MACOR e VISETTI**

L'INCHIESTA
di **CARMINE R. GUARINO MILANO**

Confessa il killer di Aurora strangolata durante lo stupro



Tre ore per raccontare la storia di un omicidio. Centottanta minuti per spiegare come ha ucciso una ragazza di 19 anni appena. Una giovane incontrata per strada a Milano.

a pagina 18

Prezzi di vendita all'estero: Grecia € 3,50 - Croazia, Francia, Marocco P., Slovenia € 4,00 - Svizzera italiana CHF 3,50 - Svizzera francese e tedesca CHF 4,30

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/498221 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Mancini & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: public@admancom.it

La nostra carta preleva
da materiali riciclati
e ha l'impronta
in maniera sostenibile

con
Pier Paolo
Pasolini € 12,80

MZ
8773395107009

IL CASO DI CESENA
 Pazienza, la contesa legale
 sull'opera fatta a pezzi

FRANCO GIUBILEI — PAGINA 19



IL PERSONAGGIO
 Luisa Ranieri: "A scuola
 ero una vera timida"

FRANCESCA D'ANGELO — PAGINE 26 E 27



IL CALCIO MERCATO
 La Juve punta in alto
 assalto a Bernardo Silva

MANASSERO, RIVA — PAGINE 28 E 29

1,90 € II ANNO 160 II N.8 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II WWW.LASTAMPA.IT



LA STAMPA

VENERDÌ 9 GENNAIO 2026

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



LA POLITICA

**Il piano casa Meloni
 per aiutare i giovani
 Il 30% di nuovi alloggi
 a prezzi calmierati**

ALESSANDRO BARBERA



L'annuncio risale a fine agosto. «Una priorità è un grande piano casa a prezzi calmierati per le giovani coppie». La promessa della premier ora prende forma. **BARONI** — PAGINE 10 E 11

L'ECONOMIA

**Disoccupati al minimo
 ma il lavoro è instabile**

CHIARA SARACENO

I dati sull'occupazione di novembre usciti ieri mostrano un mercato del lavoro che, nonostante l'apparente stabilità, dà qualche segnale di affanno, una situazione che potrebbe peggiorare con la fine dei fondi Pnrr. Su base mensile, calano, infatti, sia il tasso di occupazione sia il numero degli occupati, mentre aumentano sia il tasso di inattività sia il numero degli inattivi. Questi ultimi comprendono non solo gli studenti o i pensionati precoci. **PAGINA 23**

LE TARIFFE

**Più di mille ricorsi
 sui dazi americani**

SARA TIRRITO

Potrebbe arrivare già oggi la sentenza con cui la Corte Suprema americana è chiamata a esprimersi sulla legittimità dei dazi imposti dall'amministrazione Trump. Nel caso respingesse le misure, gli importatori avrebbero diritto a essere risarciti per il danno economico subito. **PAGINA 20**

GIORGETTI: AUMENTATE LE SPESE PER LA DIFESA, MA SENZA INTACCARE IL WELFARE. I PALETTI LEGHISTI

Macron attacca Trump "Basta neocolonialismo"

Il Venezuela rilascia detenuti stranieri, liberato un italiano. Attesa per Trentini

IL COMMENTO

**Perché la Francia
 ora alza la voce**

ERIC JOZSEF

Chissà se il monito di Macron avrà lo stesso impatto del discorso contro la guerra in Iraq fatto nel 2003 all'Onu dal ministro degli Esteri Dominique de Villepin. **PAGINE 2 E 3**

AGASSO, AMABILE, CECARELLI LOMBARDO, SEMPRINI, STABILE

Macron contro Trump: gli Stati Uniti sono una potenza che si allontana progressivamente dagli alleati e si affranca dalle regole. Basta con il neocolonialismo. **PAGINE 2-5**

**Se alla geopolitica
 serve l'antidoping**

GABRIELE SEGRE — PAGINA 23

LA DONNA UCCISA

**Minneapolis, il video
 e le bugie di Donald**

ALBERTO SIMONI, SIMONA SIRI

Renee Nicole Good, 37 anni, madre di 3 figli, è stata uccisa a Minneapolis dagli spari a bruciapelo di un agente dell'Immigration and Customs Enforcement. **PAGINE 6 E 7**

LA PRIMA INTERVISTA DEL PADRE DEI BIMBI DEL BOSCO: SONO DIVENTATI LITIGIOSI E STRESSATI

"I miei figli pieni di rabbia"

SAVERIO GOCCHIO — PAGINA 17



ASTI

**Matilde uccisa dalla Porsche
 arrestato il pirata della strada**



MASSIMILIANO PEGGIO

Voleva vedere la sua auto finita sotto sequestro, in custodia in un deposito Aci. Forse per mettere le mani sulla scatola nera. Così è stato arrestato Franco Vacchina. **PAGINA 16**

LA STRAGE DI CAPODANNO

**Crans-Montana
 gli affari sospetti
 da quattro milioni
 dei coniugi Moretti**

NICCOLÒ ZANCAN



Almeno 4 milioni di franchi svizzeri investiti in 5 anni. Tre locali, due case con giardino. E senza nemmeno un mutuo. **DEL VECCHIO, MIETTA** — PAGINE 12 E 13

IRAGAZZI USTIONATI

**Quei chirurghi
 orgoglio d'Italia**

EUGENIA TOGNOTTI

Sono i giorni dell'ansiosa attesa delle notizie sui giovani che si sono salvati dall'inferno di fuoco nel bar di Crans-Montana e ora lottano tra la vita e la morte all'Ospedale Niguarda, affidati alle cure sapienti di équipe cliniche e multidisciplinari. Sono facce stanche, ma che trasmettono speranza quelle dei responsabili che comunicano le notizie nei telegiornali. **PAGINA 23**

LA STORIA DI DANIELA

**"Non avevo il cancro
 sfinita dalla chemio"**

PINO DI BLASIO

«Avrei voluto esserci anch'io davanti ai giudici per far vedere loro come sto, per far capire quello che ho sofferto. Ero in ospedale, invece, a curare il mio sistema immunitario distrutto da quelle cure sbagliate», racconta Daniela Montesi. **PAGINA 18**

Buongiorno

Da qualche giorno gira in rete uno schemino, rilanciato con grande successo da Kirill Dmitriev, in cui il mondo è diviso in tre: un po' a Trump, un po' a Putin, un po' a Xi. E niente all'Europa: neanche l'Europa, che va nelle disponibilità russe. Schemino e dunque schematico e dunque facile e dunque suggestivo. Tantissimi lo commentano e tanti ci credono. Sarà contento di Dmitriev, intelligenza delle più brillanti agli ordini del Cremlino, cinquantenne che ha studiato economia negli Stati Uniti, ha compreso l'Occidente ed è conosciuto e apprezzato dall'amministrazione di Washington: Andrea Romano lo ha definito, con colpo di tacco, il più trumpiano dei putiniani. Sarà contento per aver ottenuto la dimostrazione che, se dalle nostre parti circola una stupidaggine, noi ci caschiamo subito. Imma-

I capibastone

MATTIA FELTRI

ginare che la Russia si divida il mondo con la Cina e gli Usa, come fra gloriosi vincitori di una guerra mondiale, è davvero da balordi, soprattutto dopo aver visto Trump concludere in quattro ore — cattura e deposizione di Maduro, presa del Venezuela — quello che Putin non ha ancora concluso in capo a quattro anni — cattura e deposizione di Zelensky, presa dell'Ucraina. Comunque finisca a Kiev, sarà semmai più facile che il mondo provino a spartirsi Washington e Pechino, come alla vittoria su Hitler se lo spartirono Washington e Mosca. Soltanto che allora erano due potenze che si erano accordate alla stessa scrivania. Adesso Trump e Xi sono due capibastone che si allargano tacitamente, quartiere dopo quartiere. E in questi casi va a finire che i capibastone prima o poi si sparano addosso.

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO orientale ed europeo

www.barbieriantiquariato.it

Tel. 348 3582502



VALUTAZIONI
 GRATUITE IN
 TUTTA ITALIA
 IMPORTANTI
 COLLEZIONI O
 SINGOLI
 OGGETTI



Participation exemption, le nuove regole per le vendite in borsa

Dal Maso a pagina 7

La Procura contesta false dichiarazioni, Elkann rischia il processo

Boeris a pagina 10



il quotidiano dei mercati finanziari

Dolce&Gabbana sceglie Madonna per il rilancio del profumo The One

Gli stilisti raccontano i progetti per i 20 anni della fragranza iconica

Bottoni e Roncato in MF Fashion

Anno XXXVII n. 008

Venerdì 9 Gennaio 2026

€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB +0,25% 45.672

DOW JONES +0,57% 49.273**

NASDAQ -0,55% 23.455**

DAX +0,02% 25.127

SPREAD 69 (-2)

€/€ 1,1675

*** Dati aggiornati alle ore 19,30

IL PRESIDENTE CHIEDE UN AUMENTO DEL BUDGET MILITARE USA

Trump arma Wall Street

*Intende elevare quello per il 2027 fino a 1.500 miliardi di dollari, in aumento del 50%
I titoli del comparto corrono a New York. E sul petrolio in corso una battaglia navale*

LA DOMANDA PER I BTP TOCCA QUOTA 265 MLD, 13 VOLTE SUPERIORE ALL'OFFERTA

Capponi, Capuzzo e Mapelli alle pagine 2, 3 e 18



NUOVO CEO DOPO 14 ANNI

Per concentrarsi sul business spaziale cambio al vertice di Leonardo Drs

Zoppo a pagina 13

OPERAZIONE DA 1,5 MLD

Banca Progetto, accordo vicino per la cessione dei deteriorati

Carrello e Gualtieri a pagina 8

SCATTA IL GOLDEN POWER

Il governo impone a Tinexta, sotto opa, di spostare gli asset difesa in un trust

Dal Maso a pagina 12



matis

Investi in capolavori di artisti iconici del XX secolo

www.matis.club

Avvertenza: i rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri. Gli investimenti in asset non quotati possono comportare il rischio di perdita parziale o totale del capitale investito. Prima dell'adesione leggere la scheda contenente le informazioni chiave sull'investimento. Matis, Provider di Servizi di Finanziamento Partecipativo (PSFP), regolamentato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) con il numero FP-2023-19 e abilitato in Italia. Matis Italia S.r.l. Via Ceresio, 7 - 20154 Milano. Società a responsabilità limitata. Capitale sociale: €50.000. P. IVA - 14340280967. N° REA - MI - 2768404. 10/2025.

Jean-Michel Basquiat

Alighiero Boetti

Lucio Fontana

Andy Warhol

Keith Haring

Damien Hirst

Pablo Picasso

Yayoi Kusama

Roberto Matta

David Hockney

Pierre Soulages



Porto, Costa: "Le pratiche ordinarie devono reiniziare a trottare. Alcune sono ferme"

di Elisabetta Biancalani Alcuni container in porto a Genova Incontriamo Beppe Costa, vicepresidente di Confindustria Genova, con delega a Porti e Logistica. Con lui facciamo il punto sulle priorità per il 2026. Priorità il nuovo piano regolatore portuale "Ovviamente la cosa più importante è il famoso piano regolatore portuale, è stato nominato il nuovo segretario generale del porto che è colui incaricato di portarlo avanti. Quindi speriamo a brevissimo di avere incontri per poterlo discutere con le parti interessate, che è anche la città ovviamente. La interrompo un attimo per dirle che Primocanale, dopo la sua intervista di un mese e mezzo fa circa, ha chiesto ben due volte ad Autorità Portuale una replica, un approfondimento sul piano regolatore portuale e non c'è stato risposto nulla. Anche noi abbiamo chiesto e ci è stato detto che a breve verremo contattati. Migliorato il PCS, sistema di informatizzazione delle pratiche portuali Però, volendo cercare di essere positivi, vi dico due cose positive. Una è che è stato varato, migliorato il PCS, che è il piano di informatizzazione della portualità e questo con nuovi fondi, una nuova gara e questo è molto importante per la logistica di tutte le merci che entrano ed escono dal Porto di Genova. Perché significa meno attese, significa procedure informatiche per l'accesso delle merci e l'uscita. Risparmio di tempo. Esattamente, e quindi tutto quello che si porta dietro in flessibilità e riuscire a eliminare le code. Tra l'altro in questo tema siamo insieme come Confindustria con Assagenti, Spedizionieri, Spediporto in un consorzio, per poterlo sviluppare insieme, perché interessa tutta la portualità. Le pratiche ordinarie devono trottare L'altro augurio che ci facciamo, visto che siamo sempre prima dell'anno, è che le pratiche ordinarie ricomincino a trottare, a camminare e vengano sbrigate. Perché con tutti i vari passaggi che ci sono stati, le varie assenze, le varie cariche, tante pratiche, anche le più banali, sono ferme in attesa di soluzioni. Questo è il regalo che noi vorremmo. Riforma dei porti, si attende il "verdetto" di **Assoporti** L'abbiamo già ascoltata per la riforma dei porti con il primo atto. La società Porti d'Italia S.p.A. le aveva evidenziato luce e ombre. Esattamente, stiamo aspettando che **Assoporti** dica la sua, perché per noi è molto importante quello che dicono i presidenti dell'Autorità di sistema portuale, con i quali stiamo interloquendo, e dopo poter intervenire insieme sulla legge con le modifiche. Bisogna fare in modo che tante opere, che in una prima lettura sembra che siano solo di pertinenza della Porti S.p.A., (parlo ad esempio localmente di tante opere infrastrutturali anche urgenti) che invece ci sia un'autonomia locale, che per Genova-Savona-Vado è importantissima, e si possano fare senza dover attendere un ok dalla Porti S.p.A. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram. Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.



di Elisabetta Biancalani Alcuni container in porto a Genova Incontriamo Beppe Costa, vicepresidente di Confindustria Genova, con delega a Porti e Logistica. Con lui facciamo il punto sulle priorità per il 2026. Priorità il nuovo piano regolatore portuale "Ovviamente la cosa più importante è il famoso piano regolatore portuale, è stato nominato il nuovo segretario generale del porto che è colui incaricato di portarlo avanti. Quindi speriamo a brevissimo di avere incontri per poterlo discutere con le parti interessate, che è anche la città ovviamente. La interrompo un attimo per dirle che Primocanale, dopo la sua intervista di un mese e mezzo fa circa, ha chiesto ben due volte ad Autorità Portuale una replica, un approfondimento sul piano regolatore portuale e non c'è stato risposto nulla. Anche noi abbiamo chiesto e ci è stato detto che a breve verremo contattati. Migliorato il PCS, sistema di informatizzazione delle pratiche portuali Però, volendo cercare di essere positivi, vi dico due cose positive. Una è che è stato varato, migliorato il PCS, che è il piano di informatizzazione della portualità e questo con nuovi fondi, una nuova gara e questo è molto importante per la logistica di tutte le merci che entrano ed escono dal Porto di Genova. Perché significa meno attese, significa procedure informatiche per l'accesso delle merci e l'uscita. Risparmio di tempo. Esattamente, e quindi tutto quello che si porta dietro in flessibilità e riuscire a eliminare le code. Tra l'altro in questo tema siamo insieme come Confindustria con Assagenti, Spedizionieri, Spediporto in un consorzio, per poterlo sviluppare insieme, perché interessa tutta la portualità. Le pratiche ordinarie devono trottare L'altro augurio che ci facciamo, visto che siamo sempre prima dell'anno, è che le pratiche ordinarie ricomincino a

Il Mit impone l'esercizio provvisorio alle 16 Authority e commissaria di fatto i porti

Impossibile per i presidenti provvedere a investimenti rilevanti nelle infrastrutture, ma anche ogni altra spesa che richieda un esborso non ordinario. Il sospetto è che si vogliano accantonare fondi per la dotazione finanziaria della nuova Porti d'Italia spa Roma - "Si autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 fino alla data del 30 aprile 2026, limitatamente, per ogni mese, a un dodicesimo della spesa prevista da ciascun capitolo". Bastano poche righe e il ministero delle Infrastrutture e Trasporti torna di fatto a commissariare le Autorità di sistema portuale, trasformando a tutti gli effetti i presidenti neominati in commissari demandati alla mera gestione dell'amministrazione corrente. La comunicazione, recapitata il 30 dicembre a tutte le Autorità, manda gli enti in esercizio provvisorio, impedendo ogni forma di investimento nelle infrastrutture e in questioni che esulino dalla gestione ordinaria. Scelta meramente tecnica in attesa del via libera contabile del ministero dell'Economia agli impegni di spesa decisi per il 2026 dai bilanci previsionali delle Adsp? O piuttosto volontà di bloccare ogni iniziativa locale e cominciare ad accumulare fondi in vista della creazione della Porti d'Italia spa

voluta dalla riforma dei porti Salvini-Rixi? Il Mit porta in esercizio provvisorio le 16 Autorità di sistema, rendendo impossibile per i presidenti provvedere a investimenti rilevanti nel campo delle infrastrutture, ma anche ogni altra iniziativa che richieda un esborso non ordinario. E sono già in molti nei ranghi degli enti che sovrintendono ai porti italiani a ritenere che la mossa del ministero esprima la volontà di bloccare ogni iniziativa di rilievo, facendo in modo che i bilanci delle Adsp finiscano per accumulare risorse da poter utilizzare in un secondo momento da Porti d'Italia, la cui dotazione finanziaria iniziale si baserà in buona parte sugli avanzi non vincolati delle Autorità e su successivi trasferimenti di tasse e risorse dalla periferia alla spa, secondo la visione centralistica che sta alla base della riforma. A far propendere per una decisione tutta politica è il fatto che il Mit ha ormai ricevuto da più di 45 giorni i bilanci di previsione: superato dunque il termine temporale dopo il quale la legge 84/94 prevede che le delibere debbano essere considerate esecutive, anche senza la pronuncia del Mef. E così appare legittimo il sospetto che a Roma si vogliano mettere le mani avanti in vista del trasferimento degli avanzi di amministrazione che il ddl di riforma stabilisce essere la prima base di partenza della spa immaginata dal ministro Matteo Salvini e dal suo vice Edoardo Rixi. La verità emergerà nelle prossime settimane, ma con questo passo il ministero vanifica per il momento la nomina dei presidenti delle Autorità portuali, cui è impedito di dispiegare autonomamente strategie di medio e lungo periodo. Questo succede all'indomani della nomina di **Roberto Petri** alla guida di **Assoporti**, una designazione organica a Fratelli d'Italia che si dice abbia sbloccato



Impossibile per i presidenti provvedere a investimenti rilevanti nelle infrastrutture, ma anche ogni altra spesa che richieda un esborso non ordinario. Il sospetto è che si vogliano accantonare fondi per la dotazione finanziaria della nuova Porti d'Italia spa Roma - "Si autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 fino alla data del 30 aprile 2026, limitatamente, per ogni mese, a un dodicesimo della spesa prevista da ciascun capitolo". Bastano poche righe e il ministero delle Infrastrutture e Trasporti torna di fatto a commissariare le Autorità di sistema portuale, trasformando a tutti gli effetti i presidenti neominati in commissari demandati alla mera gestione dell'amministrazione corrente. La comunicazione, recapitata il 30 dicembre a tutte le Autorità, manda gli enti in esercizio provvisorio, impedendo ogni forma di investimento nelle infrastrutture e in questioni che esulino dalla gestione ordinaria. Scelta meramente tecnica in attesa del via libera contabile del ministero dell'Economia agli impegni di spesa decisi per il 2026 dai bilanci previsionali delle Adsp? O piuttosto volontà di bloccare ogni iniziativa locale e cominciare ad accumulare fondi in vista della creazione della Porti d'Italia spa voluta dalla riforma dei porti Salvini-Rixi? Il Mit porta in esercizio provvisorio le 16 Autorità di sistema, rendendo impossibile per i presidenti provvedere a investimenti rilevanti nel campo delle infrastrutture, ma anche ogni altra iniziativa che richieda un esborso non ordinario. E sono già in molti nei ranghi degli enti che sovrintendono ai porti italiani a ritenere che la mossa del ministero esprima la volontà di bloccare ogni iniziativa di rilievo, facendo in modo che i bilanci delle Adsp finiscano per accumulare risorse da poter utilizzare in un secondo momento da Porti d'Italia, la cui dotazione finanziaria iniziale si baserà in buona parte sugli avanzi non vincolati delle Autorità e su successivi trasferimenti di tasse e risorse dalla periferia alla spa, secondo la visione centralistica che sta alla base della riforma.

Ship Mag

Primo Piano

la possibilità per i presidenti di procedere all'indicazione dei segretari generali, i quali con ogni probabilità verranno "suggeriti" da Roma ai numeri uno dei porti, proseguendo così il metodo di lottizzazione politica che si è già vista per i presidenti. Nel merito, si ha esercizio provvisorio quando il bilancio di previsione dell'Adsp non è approvato entro l'inizio dell'esercizio. Durante l'esercizio provvisorio l'Autorità può sostenere solo spese necessarie e indifferibili, in particolare: spese di funzionamento dell'ente, personale (stipendi, oneri contributivi), contratti in essere, servizi essenziali per la sicurezza, operatività e continuità portuale, obbligazioni già assunte. Non sono consentite, invece, in linea di massima, nuove iniziative discrezionali e nuovi investimenti non urgenti. Da quanto sopra se ne deduce che l'esercizio provvisorio reca in sé una forte limitazione in quanto non consente l'immediata operatività dell'ente rispetto alle linee programmatiche per l'esercizio 2026: il limite di disponibilità dei fondi ai dodicesimi, infatti, impedisce di dare avvio alle opere di investimento in quanto, il dodicesimo del capitolo investimenti non sarà sufficiente a consentire la copertura di bilancio necessaria ad avviare i bandi di gara per le nuove opere.

Torino-Lione: Investimenti e Sviluppo per il Piemonte

Redazione Torino

L'avanzamento dei lavori sulla linea ferroviaria Torino-Lione si inserisce in un quadro più ampio di investimenti strategici per il Piemonte, un ecosistema infrastrutturale complesso che richiede una visione pluriennale e una gestione finanziaria accurata. Come sottolinea l'assessore regionale alla Logistica e infrastrutture strategiche, Enrico Bussalino, l'impegno finanziario della Regione, stimato in circa 100 milioni di euro, si configura come parte integrante di un piano compensativo che mira a mitigare gli impatti del progetto e a promuovere lo sviluppo territoriale. L'assessore ha illustrato in sede di commissione consiliare il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026-2028 e il disegno di legge del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, evidenziando come questi strumenti programmatici riflettano la priorità strategica attribuita alla logistica e alle infrastrutture. Il parere consultivo favorevole espresso dalla maggioranza dei consiglieri testimonia la condivisione di tale visione e l'importanza di un approccio integrato nella pianificazione territoriale. Oltre alla linea Torino-Lione, che rappresenta un'opera di scala europea cruciale per la connettività alpina, l'assessore ha fornito un aggiornamento sullo stato di avanzamento di altre infrastrutture vitali per la crescita economica del Piemonte. Tra queste, spiccano il collegamento ferroviario e stradale Asti-Cuneo, il Traforo del Frejus, l'apertura del Colle di Tenda, il retroporto di Alessandria e la Pedemontana di Biella. La percentuale di completamento del Terzo Valico dei Giovi, attestatasi al 95%, rappresenta un traguardo significativo, ma sottolinea anche la necessità di monitorare attentamente le prossime fasi per garantire il rispetto dei tempi e dei costi previsti. Un elemento di particolare innovazione è l'attivazione della Zona Logistica Semplificata (ZTLS), inizialmente destinata ai comuni dell'Alessandrino e successivamente estesa ad altri territori come Mondovì e Asti. Questa misura, volta a incentivare la creazione di poli logistici e a semplificare le procedure amministrative, riflette l'impegno della Regione a favorire la competitività delle imprese piemontesi. La ZTLS si configura come un volano per l'attrazione di investimenti, la creazione di posti di lavoro e la specializzazione produttiva. L'assessore ha inoltre risposto alle interrogazioni del consigliere Domenico Ravetti (Pd), affrontando tematiche cruciali come l'ottimizzazione dei trasporti, la gestione del territorio e i rapporti con l'Autorità Portuale di Genova. Queste interazioni dimostrano la volontà di un dialogo costruttivo e trasparente con l'opposizione, al fine di migliorare ulteriormente l'efficacia delle politiche infrastrutturali e logistiche regionali. La sinergia con la rete portuale genovese si rivela fondamentale per la proiezione del Piemonte verso i mercati internazionali e per il rafforzamento della sua posizione strategica nell'economia nazionale. La discussione ha evidenziato la necessità di una pianificazione integrata, che tenga



Aostacity notizie

Genova, Voltri

conto delle peculiarità territoriali e delle esigenze delle comunità locali, al fine di massimizzare i benefici derivanti dagli investimenti infrastrutturali e di promuovere uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

David Manganiello nuovo Capo pilota del porto di Genova, il messaggio del sindacato USCLAC

GENOVA - E' David Manganiello il nuovo Capo pilota del **porto** di **Genova**. Il comandante è in carica dal 3 gennaio e sostituisce Danilo Fabricatore Irace, con un mandato quadriennale. Il sindacato USCLAC-UNCDIM-SMACD si congratula con Manganiello per il nuovo prestigioso incarico, ben conoscendo la delicatezza e l'importanza del servizio garantito dai piloti specialmente in uno scalo con notevoli complessità come quello di **Genova**. La piena collaborazione e la fiducia reciproca fra comandanti e piloti sono elementi fondamentali per garantire la sicurezza di navi, equipaggi e passeggeri all'interno dei porti. Attualmente sono circa 25 i piloti in servizio a **Genova**, compresi i due vice di Manganiello, Salvatore Nastro e Massimo Savarese. A tutti vanno i migliori auguri di buon lavoro e buon vento da tutto il team del sindacato.

Corriere Marittimo

David Manganiello nuovo Capo pilota del porto di Genova, il messaggio del sindacato USCLAC



01/08/2026 13:30

GENOVA - E' David Manganiello il nuovo Capo pilota del porto di Genova. Il comandante è in carica dal 3 gennaio e sostituisce Danilo Fabricatore Irace, con un mandato quadriennale. Il sindacato USCLAC-UNCDIM-SMACD si congratula con Manganiello per il nuovo prestigioso incarico, ben conoscendo la delicatezza e l'importanza del servizio garantito dai piloti specialmente in uno scalo con notevoli complessità come quello di Genova. La piena collaborazione e la fiducia reciproca fra comandanti e piloti sono elementi fondamentali per garantire la sicurezza di navi, equipaggi e passeggeri all'interno dei porti. Attualmente sono circa 25 i piloti in servizio a Genova, compresi i due vice di Manganiello, Salvatore Nastro e Massimo Savarese. A tutti vanno i migliori auguri di buon lavoro e buon vento da tutto il team del sindacato.

Torino-Lione, la partita dei 100 milioni: la grande opera corre e la Regione promette compensazioni ai territori

Virginia Serpe

Bussalino rivendica fondi, cantieri e intese locali mentre il nodo infrastrutture resta politico. La Torino-Lione continua ad avanzare e, parallelamente, si muove anche il capitolo delle opere compensative, uno dei nodi più sensibili e discussi del progetto. A fare il punto è stato l'assessore regionale alla Logistica e infrastrutture strategiche Enrico Bussalino, intervenuto in seconda Commissione consiliare durante l'illustrazione del Documento di economia e finanza regionale 2026-2028 e del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, limitatamente alle materie di sua competenza. Un passaggio istituzionale che si è chiuso con un parere consultivo favorevole a maggioranza, ma che ha offerto l'occasione per chiarire numeri, priorità e rapporti con i territori. « L'opera sta andando avanti, ma per ciò che riguarda la Regione procedono anche quelle compensative che sono collegate al bilancio regionale con i relativi fondi, circa 100 milioni di euro », ha spiegato Bussalino, sottolineando come le risorse siano già incardinate nella programmazione finanziaria regionale. Un dato che pesa, soprattutto in un contesto in cui le compensazioni rappresentano la leva principale per mitigare l'impatto dei grandi cantieri sulle comunità locali. L'assessore ha insistito sul metodo adottato dalla Regione, rivendicando un lavoro condiviso con gli enti del territorio: « In quest'ambito c'è una stretta collaborazione tra Regione, enti locali e Città metropolitana di Torino ». Un'affermazione che mira a rafforzare l'idea di una governance multilivello, chiamata a gestire non solo le ricadute infrastrutturali, ma anche quelle economiche, ambientali e sociali legate alla realizzazione della nuova linea ferroviaria. Nel suo intervento, Bussalino ha poi allargato lo sguardo al quadro complessivo delle infrastrutture strategiche piemontesi, tracciando una sorta di bilancio di metà percorso su opere attese da anni. Ha ricordato i passi avanti sull'Asti-Cuneo, una delle arterie simbolo delle incompiute italiane, e sul Frejus, sia nella componente stradale sia in quella ferroviaria, senza dimenticare l'apertura del Colle di Tenda, tornata centrale nei collegamenti transfrontalieri dopo le criticità degli ultimi anni. Ampio spazio è stato dedicato anche ai nodi logistici, considerati fondamentali per la competitività regionale. « Si sta andando avanti sul retroporto di Alessandria e la Pedemontana di Biella, sul Terzo valico dei Giovi, dove si è arrivati al 95% delle lavorazioni », ha spiegato l'assessore, indicando come il completamento di queste opere sia ormai entrato in una fase avanzata. Un dato, quello del Terzo Valico, che segnala un avvicinamento concreto alla conclusione di un'infrastruttura chiave per i collegamenti tra il Nord Ovest e il sistema portuale ligure. Sempre sul fronte logistico, Bussalino ha rivendicato l'attivazione della Zona logistica semplificata, definita come uno strumento strategico per attrarre investimenti e semplificare le procedure amministrative: « Abbiamo anche proceduto con l'attivazione della Zona logistica semplificata ZtIs per i comuni dell'Alessandrino ».



Bussalino rivendica fondi, cantieri e intese locali mentre il nodo infrastrutture resta politico. La Torino-Lione continua ad avanzare e, parallelamente, si muove anche il capitolo delle opere compensative, uno dei nodi più sensibili e discussi del progetto. A fare il punto è stato l'assessore regionale alla Logistica e infrastrutture strategiche Enrico Bussalino, intervenuto in seconda Commissione consiliare durante l'illustrazione del Documento di economia e finanza regionale 2026-2028 e del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, limitatamente alle materie di sua competenza. Un passaggio istituzionale che si è chiuso con un parere consultivo favorevole a maggioranza, ma che ha offerto l'occasione per chiarire numeri, priorità e rapporti con i territori. « L'opera sta andando avanti, ma per ciò che riguarda la Regione procedono anche quelle compensative che sono collegate al bilancio regionale con i relativi fondi, circa 100 milioni di euro », ha spiegato Bussalino, sottolineando come le risorse siano già incardinate nella programmazione finanziaria regionale. Un dato che pesa, soprattutto in un contesto in cui le compensazioni rappresentano la leva principale per mitigare l'impatto dei grandi cantieri sulle comunità locali. L'assessore ha insistito sul metodo adottato dalla Regione, rivendicando un lavoro condiviso con gli enti del territorio: « In quest'ambito c'è una stretta collaborazione tra Regione, enti locali e Città metropolitana di Torino ». Un'affermazione che mira a rafforzare l'idea di una governance multilivello, chiamata a gestire non solo le ricadute infrastrutturali, ma anche quelle economiche, ambientali e sociali legate alla realizzazione della nuova linea ferroviaria. Nel suo intervento, Bussalino ha poi allargato lo sguardo al quadro complessivo delle infrastrutture strategiche piemontesi, tracciando una sorta di bilancio di metà percorso su opere attese da anni. Ha ricordato i passi avanti sull'Asti-Cuneo, una delle arterie simbolo delle incompiute italiane, e sul Frejus, sia nella componente stradale sia in quella ferroviaria, senza dimenticare l'apertura del Colle di Tenda, tornata centrale nei collegamenti transfrontalieri dopo le criticità degli ultimi anni. Ampio spazio è stato dedicato anche ai nodi logistici, considerati fondamentali per la competitività regionale. « Si sta andando avanti sul retroporto di Alessandria e la Pedemontana di Biella, sul Terzo valico dei Giovi, dove si è arrivati al 95% delle lavorazioni », ha spiegato l'assessore, indicando come il completamento di queste opere sia ormai entrato in una fase avanzata. Un dato, quello del Terzo Valico, che segnala un avvicinamento concreto alla conclusione di un'infrastruttura chiave per i collegamenti tra il Nord Ovest e il sistema portuale ligure. Sempre sul fronte logistico, Bussalino ha rivendicato l'attivazione della Zona logistica semplificata, definita come uno strumento strategico per attrarre investimenti e semplificare le procedure amministrative: « Abbiamo anche proceduto con l'attivazione della Zona logistica semplificata ZtIs per i comuni dell'Alessandrino ».

Giornalelavoce

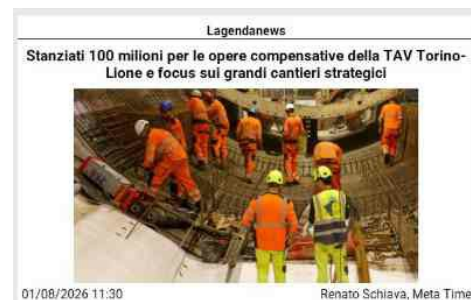
Genova, Voltri

in primis, ma successivamente per gli altri comuni inseriti come Mondovì, Asti e altri territori ». Un passaggio che punta a estendere i benefici della logistica non solo alle aree tradizionalmente più industrializzate, ma anche a zone che ambiscono a ritagliarsi un ruolo nei nuovi flussi di merci. Nel corso della seduta non sono mancate le sollecitazioni dell'opposizione. Domenico Ravetti del Partito Democratico ha chiesto chiarimenti sullo stato del settore logistico in Piemonte , sulle opere considerate realmente strategiche e sui rapporti con l'Autorità portuale di Genova , tema centrale per l'integrazione tra ferrovia, retroporti e traffici marittimi. Bussalino ha risposto punto per punto, difendendo l'impianto complessivo delle scelte regionali e ribadendo la necessità di un dialogo costante con il sistema portuale ligure. Il quadro che emerge è quello di una Regione che rivendica un ruolo attivo nella gestione delle grandi infrastrutture, cercando di tenere insieme cantieri, compensazioni e sviluppo logistico. I 100 milioni destinati alle opere compensative della Torino-Lione diventano così non solo una cifra di bilancio, ma un banco di prova politico e amministrativo, chiamato a misurare la capacità delle istituzioni di trasformare una grande opera contestata in opportunità concrete per i territori attraversati. Il Piemonte sotto zero: una notte di gelo estremo riscrive la geografia del freddo e sorprende anche gli esperti Guasto a Torino Stura paralizza la linea ferroviaria e manda in tilt la mattinata dei pendolari Neve, gelo e caos meteo: Nord paralizzato, scuole chiuse e voli dirottati mentre il freddo morde l'Italia.

Stanziati 100 milioni per le opere compensative della TAV Torino-Lione e focus sui grandi cantieri strategici

Renato Schiava, Meta Time

PIEMONTE La Seconda Commissione regionale ha segnato un passo decisivo per il futuro infrastrutturale del territorio, esprimendo parere favorevole a maggioranza sul Documento di Economia e Finanza Regionale 2026-2028 e sul relativo Bilancio di previsione. Al centro della programmazione economica spicca lo stanziamento di 100 milioni di euro destinati alle opere compensative per la TAV Torino-Lione, un investimento fondamentale per riequilibrare l'impatto del cantiere internazionale sui territori interessati. Durante l'illustrazione del provvedimento è stato rimarcato come l'avanzamento della TAV proceda di pari passo con un piano di interventi locali definiti attraverso una stretta sinergia tra la Regione Piemonte, gli Enti locali e la Città Metropolitana di Torino. Questo pacchetto di risorse mira non solo a mitigare l'impatto dell'opera, ma a generare ricadute positive dirette sulla qualità della vita e sulle infrastrutture di prossimità per i comuni della Valle di Susa. Stanziati 100 milioni per le opere compensative della TAV Torino-Lione. Oltre alla TAV Torino-Lione, il bilancio regionale delinea una strategia complessiva per il potenziamento dei collegamenti e della logistica in tutto il quadrante nord-occidentale. L'attenzione resta alta sul completamento delle grandi arterie stradali e ferroviarie: dal Terzo Valico dei Giovi, giunto ormai al 95% delle lavorazioni, all'Asti-Cuneo, fino ai nodi critici del Frejus e del Colle di Tenda. Un ruolo chiave nella nuova economia regionale è affidato allo sviluppo del retroporto di Alessandria e della Pedemontana di Biella, oltre all'attivazione della Zona Logistica Semplificata. Quest'ultima, partendo dall'Alessandrino per estendersi verso Asti e Mondovì, promette di attrarre nuovi investimenti grazie a regimi burocratici agevolati e connessioni dirette con l'Autorità Portuale di Genova. Le risposte fornite in Commissione ai quesiti dell'opposizione confermano la volontà di consolidare il Piemonte come hub logistico d'eccellenza, capace di integrare i flussi merci transfrontalieri con un sistema di trasporti interno moderno, efficiente e sostenibile. Facebook Twitter WhatsApp Telegram LinkedIn Email.



PIEMONTE - La Seconda Commissione regionale ha segnato un passo decisivo per il futuro infrastrutturale del territorio, esprimendo parere favorevole a maggioranza sul Documento di Economia e Finanza Regionale 2026-2028 e sul relativo Bilancio di previsione. Al centro della programmazione economica spicca lo stanziamento di 100 milioni di euro destinati alle opere compensative per la TAV Torino-Lione, un investimento fondamentale per riequilibrare l'impatto del cantiere internazionale sui territori interessati. Durante l'illustrazione del provvedimento è stato rimarcato come l'avanzamento della TAV proceda di pari passo con un piano di interventi locali definiti attraverso una stretta sinergia tra la Regione Piemonte, gli Enti locali e la Città Metropolitana di Torino. Questo pacchetto di risorse mira non solo a mitigare l'impatto dell'opera, ma a generare ricadute positive dirette sulla qualità della vita e sulle infrastrutture di prossimità per i comuni della Valle di Susa. Stanziati 100 milioni per le opere compensative della TAV Torino-Lione. Oltre alla TAV Torino-Lione, il bilancio regionale delinea una strategia complessiva per il potenziamento dei collegamenti e della logistica in tutto il quadrante nord-occidentale. L'attenzione resta alta sul completamento delle grandi arterie stradali e ferroviarie: dal Terzo Valico dei Giovi, giunto ormai al 95% delle lavorazioni, all'Asti-Cuneo, fino ai nodi critici del Frejus e del Colle di Tenda. Un ruolo chiave nella nuova economia regionale è affidato allo sviluppo del retroporto di Alessandria e della Pedemontana di Biella, oltre all'attivazione della Zona Logistica Semplificata. Quest'ultima, partendo dall'Alessandrino per estendersi verso Asti e Mondovì, promette di attrarre nuovi investimenti grazie a regimi burocratici agevolati e connessioni dirette con l'Autorità Portuale di Genova. Le risposte fornite in Commissione ai quesiti dell'opposizione confermano la volontà di consolidare il Piemonte come hub logistico d'eccellenza, capace di integrare i flussi merci

Lo Spiffero

Genova, Voltri

Bussalino, 100 milioni per le opere compensative della Torino-Lione

"L'opera sta andando avanti, ma per ciò che riguarda la Regione procedono anche quelle compensative che sono collegate al bilancio regionale con i relativi fondi, circa 100 milioni di euro". Così l'assessore regionale del Piemonte alla Logistica e infrastrutture strategiche, Enrico Bussalino, sulle compensazioni della linea ferroviaria Torino-Lione. "In quest'ambito c'è una stretta collaborazione tra Regione, enti locali e Città metropolitana di Torino", ha spiegato, illustrando in seconda commissione consiliare la proposta di deliberazione del Documento di economia e finanza regionale (Defr) 2026-2028 e il disegno di legge del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 - in relazione alla materia logistica e infrastrutture strategiche - sui quali è arrivato il parere consultivo favorevole a maggioranza. L'assessore ha anche fatto il punto sulle infrastrutture strategiche in corso di realizzazione o completate come l'Asti-Cuneo, il Frejus stradale e ferroviario, l'apertura del Colle di Tenda: "Si sta andando avanti sul retroporto di Alessandria e la Pedemontana di Biella, sul Terzo valico dei Giovi (si è arrivati al 95% delle lavorazioni). Abbiamo anche proceduto con l'attivazione della Zona logistica semplificata ZtIs per i comuni dell'Alessandrino in primis ma successivamente per gli altri comuni inseriti come Mondovì, Asti e altri territori". Infine, Bussalino ha anche risposto alle richieste di chiarimenti di Domenico Ravetti (Pd) sul settore logistico in Piemonte, sulle opere strategiche e i rapporti con l'Autorità portuale di Genova.



Prima Torino

Genova, Voltri

Infrastrutture e Logistica, in Commissione parere favorevole a Defr e Bilancio

Consiglio regionale del Piemonte: la seconda Commissione, presieduta da Mauro Fava, ha espresso parere consultivo favorevole a maggioranza alla proposta di deliberazione Documento di economia e finanza regionale (Defr) 2026-2028 e al disegno di legge Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 relativamente alla materia logistica e infrastrutture strategiche. L'illustrazione del provvedimento è stata svolta dall'assessore Enrico Bussalino che si è concentrato in particolare sulle compensazioni sulla Torino-Lione: L'opera sta andando avanti, ma per ciò che riguarda la Regione procedono anche quelle compensative che sono collegate al Bilancio regionale con i relativi fondi, circa 100 milioni di euro. In quest'ambito c'è una stretta collaborazione tra Regione, Enti locali e Città Metropolitana di Torino. L'assessore ha anche fatto il punto sulle infrastrutture strategiche in corso di realizzazione o completate come l'Asti Cuneo, il Frejus stradale e ferroviario, l'apertura del Colle di Tenda. Si sta andando avanti sul retroporto di Alessandria e la Pedemontana di Biella, sul Terzo valico dei Giovi (si è arrivati al 95% delle lavorazioni). Abbiamo anche proceduto con l'attivazione della Zona logistica semplificata ZtIs per i comuni dell'Alessandrino in primis ma successivamente per gli altri comuni inseriti come Mondovì, Asti e altri territori. Infine, ha anche risposto alle richieste di chiarimenti di Domenico Ravetti (Pd) sul settore logistico in Piemonte, sulle opere strategiche e i rapporti con l'Autorità portuale di Genova.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Piloti dei proti: avvicendamenti a Genova, Chioggia, Messina e Augusta

Il nuovo anno si apre con passaggi di consegna ai vertici di varie corporazioni in tutto il Paese. Non solo il nuovo Capo Pilota del porto di **Genova**, David Manganiello. Il 2026 ha portato con sé una serie di avvicendamenti ai vertici di alcune Corporazioni, con nomine diventate effettive con l'arrivo del nuovo anno. Nello Stretto di Messina, il comandante Michele Costa, già Sottocapo Pilota, è stato nominato Capo Pilota della Corporazione Piloti dello Stretto di Messina e Gioia Tauro. A Chioggia si registra l'avvicendamento tra il comandante Pasquale Romano e il collega Giuseppe Morello. Si conclude inoltre il mandato del comandante Francesco Susino, che dopo quattro anni alla guida della Corporazione Piloti di Augusta, Siracusa e Pozzallo passa il testimone al comandante Ercolano. "Fedepiloti - si legge in una nota - rivolge un sentito augurio di buon lavoro a tutti i nuovi Capi Piloti e ringrazia coloro che hanno concluso il proprio incarico, consapevole che i ruoli affidati comportano elevate responsabilità operative e gestionali in contesti portuali complessi e strategici, nei quali competenza, professionalità e spirito di servizio continuano a rappresentare il fondamento dell'attività di pilotaggio nei porti italiani".



Piemonte: in Commissione ok a Defr e Bilancio. 100 mln per opere compensative su Torino/Lione

Stefano Risetto, Gio Gennaio

L'illustrazione del provvedimento è stata svolta dall'assessore Enrico Bussalino che si è concentrato in particolare sulle compensazioni sulla Torino-Lione La seconda Commissione regionale del Piemonte, presieduta da Mauro Fava, ha espresso parere consultivo favorevole a maggioranza alla proposta di deliberazione Documento di economia e finanza regionale (Defr) 2026-2028 e al disegno di legge Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 relativamente alla materia logistica e infrastrutture strategiche. L'illustrazione del provvedimento è stata svolta dall'assessore Enrico Bussalino che si è concentrato in particolare sulle compensazioni sulla Torino-Lione: L'opera sta andando avanti, ma per ciò che riguarda la Regione procedono anche quelle compensative che sono collegate al Bilancio regionale con i relativi fondi, circa 100 milioni di euro. In quest'ambito c'è una stretta collaborazione tra Regione, Enti locali e Città Metropolitana di Torino. L'assessore ha anche fatto il punto sulle infrastrutture strategiche in corso di realizzazione o completate come l'Asti Cuneo, il Frejus stradale e ferroviario, l'apertura del Colle di Tenda. Si sta andando avanti sul retroporto di Alessandria e la Pedemontana di Biella, sul Terzo valico dei Giovi (si è arrivati al 95% delle lavorazioni). Abbiamo anche proceduto con l'attivazione della Zona logistica semplificata Ztlis per i comuni dell'Alessandrino in primis ma successivamente per gli altri comuni inseriti come Mondovì, Asti e altri territori. Infine, ha anche risposto alle richieste di chiarimenti di Domenico Ravetti (Pd) sul settore logistico in Piemonte, sulle opere strategiche e i rapporti con l'Autorità portuale di Genova. Per restare sempre aggiornati sulle principali notizie sulla Liguria seguitemi sul canale Telenord, su Whatsapp, su Instagram, su Youtube e su Facebook. Condividi:.

TeleNord

Piemonte: in Commissione ok a Defr e Bilancio. 100 mln per opere compensative su Torino/Lione

01/08/2026 18:11

Stefano Risetto, Gio Gennaio

L'illustrazione del provvedimento è stata svolta dall'assessore Enrico Bussalino che si è concentrato in particolare sulle compensazioni sulla Torino-Lione La seconda Commissione regionale del Piemonte, presieduta da Mauro Fava, ha espresso parere consultivo favorevole a maggioranza alla proposta di deliberazione Documento di economia e finanza regionale (Defr) 2026-2028 e al disegno di legge "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" relativamente alla materia logistica e infrastrutture strategiche. L'illustrazione del provvedimento è stata svolta dall'assessore Enrico Bussalino che si è concentrato in particolare sulle compensazioni sulla Torino-Lione. "L'opera sta andando avanti, ma per ciò che riguarda la Regione procedono anche quelle compensative che sono collegate al Bilancio regionale con i relativi fondi, circa 100 milioni di euro". "In quest'ambito c'è una stretta collaborazione tra Regione, Enti locali e Città Metropolitana di Torino". L'assessore ha anche fatto il punto sulle infrastrutture strategiche in corso di realizzazione o completate come l'Asti Cuneo, il Frejus stradale e ferroviario, l'apertura del Colle di Tenda. "Si sta andando avanti sul retroporto di Alessandria e la Pedemontana di Biella, sul Terzo valico dei Giovi (si è arrivati al 95% delle lavorazioni). Abbiamo anche proceduto con l'attivazione della Zona logistica semplificata Ztlis per i comuni dell'Alessandrino in primis ma successivamente per gli altri comuni inseriti come Mondovì, Asti e altri territori". Infine, ha anche risposto alle richieste di chiarimenti di Domenico Ravetti (Pd) sul settore logistico in Piemonte, sulle opere strategiche e i rapporti con l'Autorità portuale di Genova. Per restare sempre aggiornati sulle principali notizie sulla Liguria seguitemi sul canale Telenord, su Whatsapp, su Instagram, su Youtube e su Facebook. Condividi:.

La puntata di sabato del programma di Rai 1 Linea Verde Italia (nel palinsesto alle 12,30) sarà veramente a tutto tondo. Si parlerà del Museo delle Statue Stele di Pontremoli, delle prelibatezze della tradizione culinaria locale di cui lo chef Alessio Menconi è maestro, spazio sarà dedicato all'Accademia di Belle Arti, fulcro della formazione per tanti studenti appassionati di arte in tutte le sue declinazioni, si scopriranno i tesori naturali del Parco regionale delle Alpi Apuane. Il programma si chiude al porto: microfoni accesi all'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure orientale, chiuderà infatti il programma di Raiuno, un'intervista al presidente Bruno Pisano (nella foto) sul nuovo waterfront di Marina di Carrara.



Alla diga di Genova i sedimenti di La Spezia: ora c'è la firma

Dal commissario straordinario Bucci il via libera e Pisano esulta LA SPEZIA. Doppio round positivo per il porto di La Spezia e il presidente dell'Authority Bruno Pisano esulta («stiamo vivendo una fase epocale»). Da un lato: dal Consiglio di Stato è arrivata la conferma della decisione del Tar che aveva respinto al mittente il ricorso contro la gara riguardante il nuovo Terminal Ravano, dunque resta in piedi il provvedimento in base al quale sono stati aggiudicati lavori da 90 milioni di euro ed è stato possibile togliere l'impasse al via del cantiere. Dall'altro: ha ottenuto semaforo verde il piano in base al quale nella nuova diga foranea di **Genova** vengono conferiti i sedimenti provenienti dal dragaggio del terzo bacino. Vale la pena di mettere l'accento sul fatto che è giunta la firma del commissario straordinario per la ricostruzione Marco Bucci: è un atto che ha messo in moto il piano per il conferimento nella nuova diga genovese di quanto proviene dal dragaggio spezzino. Stiamo parlando del trasferimento di 282mila metri cubi da effettuare - viene precisato - nel corso del 2026 con «la finalità di approfondire i fondali e renderli agibili, ai fini della navigazione, alle navi portacontainer dirette all'ampliato terminal Ravano». Il via libera è arrivato dopo che sono stati espressi i pareri vincolanti da parte della Regione Liguria, dell'agenzia di protezione ambientale e dell'Asl. «Proprio allo scopo di avviare quanto prima le operazioni di dragaggio in questione, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale - si afferma - pubblicherà, a breve, il bando di gara per l'affidamento dei lavori». Tale intervento è stato suddiviso in un lotto principale e in uno o più lotti opzionali: il volume complessivo di dragaggio di poco superiore agli 822mila metri cubi. Queste le parole del presidente Bruno Pisano: «Ora potremo procedere speditamente alla realizzazione delle opere necessarie all'ampliamento del nostro porto, attese e programmate da dieci anni. Lavoreremo, come abbiamo sempre fatto finora, in piena sinergia con gli operatori privati. Lscst si occuperà della parte a terra, l'Authority della parte a mare, ovvero il dragaggio del terzo bacino portuale, propedeutico anche ai lavori di ampliamento del Terminal del Golfo, per cui il gruppo Tarros ha avviato le procedure di gara».



Diga foranea di Genova: Via al conferimento dei sedimenti provenienti dal dragaggio del terzo bacino del porto della Spezia

"Stiamo vivendo una fase epocale", ha detto il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Bruno Pisano, comprensibilmente soddisfatto per le due positive notizie di fine 2025. Infatti, dopo la conferma, da parte del Consiglio di Stato, della decisione del TAR che aveva respinto il ricorso avverso alla gara per la realizzazione del nuovo Terminal Ravano, confermando l'aggiudicazione dei lavori da 90 milioni di euro e sbloccato l'avvio del cantiere, cade anche un altro importante vincolo con l'approvazione del piano per il conferimento presso la nuova diga foranea di Genova dei sedimenti provenienti dal dragaggio del terzo bacino. "Ora potremo procedere speditamente alla realizzazione delle opere necessarie all'ampliamento del nostro porto, attese e programmate da dieci anni - continua Pisano -. Lavoreremo, come abbiamo sempre fatto finora, in piena sinergia con gli operatori privati. LSCT si occuperà della parte a terra, AdSP della parte a mare, ovvero il dragaggio del terzo bacino portuale, propedeutico anche ai lavori di ampliamento del Terminal del Golfo, per cui il Gruppo Tarros ha avviato le procedure di gara". La firma del Piano per il conferimento presso

la nuova diga foranea di Genova dei sedimenti provenienti dal dragaggio del terzo bacino del porto della Spezia, da parte del Commissario Straordinario per la ricostruzione Marco Bucci, risale al 31 dicembre. Questa prima versione del Piano riguarda il trasferimento di 282.000 mc, da effettuare nel corso del 2026 con la finalità di approfondire i fondali e renderli agibili, ai fini della navigazione, alle navi portacontainer dirette all'ampliato terminal Ravano. L'approvazione è giunta a seguito dell'espressione dei pareri vincolanti di competenza della Regione Liguria, di Arpal e di ASL, pervenuti nei giorni immediatamente precedenti la fine del 2025 e costituisce il titolo abilitativo all'esecuzione delle operazioni previste nel Piano. Proprio allo scopo di avviare quanto prima le operazioni di dragaggio in questione, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale pubblicherà, a breve, il bando di gara per l'affidamento dei lavori, che sono stati suddivisi in un lotto principale e in uno o più lotti opzionali, per un volume complessivo di dragaggio di 822.056 mc. Il progetto di dragaggio del terzo bacino del porto mercantile della Spezia rappresenta una delle opere di grande infrastrutturazione previste dal Piano Regolatore Portuale con la finalità di sviluppare i traffici di merci dello scalo marittimo spezzino.



01/08/2026 22:04

Redazione Seareporter

"Stiamo vivendo una fase epocale", ha detto il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Bruno Pisano, comprensibilmente soddisfatto per le due positive notizie di fine 2025. Infatti, dopo la conferma, da parte del Consiglio di Stato, della decisione del TAR che aveva respinto il ricorso avverso alla gara per la realizzazione del nuovo Terminal Ravano, confermando l'aggiudicazione dei lavori da 90 milioni di euro e sbloccato l'avvio del cantiere, cade anche un altro importante vincolo con l'approvazione del piano per il conferimento presso la nuova diga foranea di Genova dei sedimenti provenienti dal dragaggio del terzo bacino. "Ora potremo procedere speditamente alla realizzazione delle opere necessarie all'ampliamento del nostro porto, attese e programmate da dieci anni - continua Pisano -. Lavoreremo, come abbiamo sempre fatto finora, in piena sinergia con gli operatori privati. LSCT si occuperà della parte a terra, AdSP della parte a mare, ovvero il dragaggio del terzo bacino portuale, propedeutico anche ai lavori di ampliamento del Terminal del Golfo, per cui il Gruppo Tarros ha avviato le procedure di gara". La firma del Piano per il conferimento presso la nuova diga foranea di Genova dei sedimenti provenienti dal dragaggio del terzo bacino del porto della Spezia, da parte del Commissario Straordinario per la ricostruzione Marco Bucci, risale al 31 dicembre. Questa prima versione del Piano riguarda il trasferimento di 282.000 mc, da effettuare nel corso del 2026 con la finalità di approfondire i fondali e renderli agibili, ai fini della navigazione, alle navi portacontainer dirette all'ampliato terminal Ravano. L'approvazione è giunta a seguito dell'espressione dei pareri vincolanti di competenza della Regione Liguria, di Arpal e di ASL, pervenuti nei giorni immediatamente precedenti la fine del 2025 e costituisce il titolo abilitativo all'esecuzione delle operazioni previste nel Piano. Proprio allo scopo di avviare quanto prima le operazioni di dragaggio in questione,

La Spezia, al via il nuovo molo carburanti Nato da 38 milioni

08 Gennaio 2026 Redazione Avvio lavori entro la primavera, infrastruttura strategica operativa entro il 2030 La **Spezia** - Partiranno entro la primavera i lavori per il nuovo molo carburanti della Nato nell'area di Ruffino, nei pressi di punta San Bartolomeo, nel golfo della La **Spezia**. L'opera, dal valore di 38 milioni di euro, ha ottenuto tutti i via libera necessari e darà avvio a un cantiere destinato a concludersi entro il 2030. Il progetto, promosso dall'Aeronautica Militare e sviluppato da Aquatecno, prevede la realizzazione di un nuovo pontile sostenuto da 143 pali in acciaio infissi fino a 45 metri di profondità. La struttura avrà uno sviluppo lineare di circa 550 metri, con piano di calpestio a 5 metri sopra il livello del mare e due accosti in testata per navi cisterna fino a 80.000 tonnellate di stazza lorda, dotati di sistemi di carico e scarico degli idrocarburi. L'infrastruttura sostituirà le condotte sottomarine esistenti, ormai datate. L'intervento è considerato di rilevanza strategica: il terminal spezzino è infatti l'unico punto marino di immissione e prelievo del carburante aeronautico Jet A-1 per il sistema di oleodotti Pol Nato Nord Italia (NIPS), come indicato dal Ministero della Difesa. Dalla **Spezia**, l'oleodotto rifornisce direttamente basi come Ghedi, Aviano e Villafranca Veronese lungo oltre 900 km, servendo indirettamente anche il Sud Italia tramite collegamenti intermodali. Dal punto di vista paesaggistico e funzionale, il progetto ridisegnerà il ramo di levante del golfo: oltre al pontile principale, sono previste una piattaforma operativa di circa 800 m², una secondaria per gli impianti antincendio e un impalcato sopraelevato per gli apparati. La durata stimata dei lavori è di 1.200 giorni, a conferma dell'importanza e della complessità dell'opera.



Porto di Ravenna, record storico di traffici nel 2025

Riccardo Coretti

L'anno si chiude con 28 milioni di tonnellate di merci movimentate: +10% rispetto al 2024 8 Gen 2026 | Shipping Logistica TRIESTE Il porto di Ravenna chiude il 2025 con un risultato record: 28.096.272 di tonnellate movimentate , 706.386 in più rispetto al risultato migliore del 2022 e in aumento del 10% rispetto al 2024. Sono in crescita gli agroalimentari liquidi (+18,8%) e quelli solidi (+12,2%) , i prodotti chimici solidi (+49,1%), i materiali da costruzione (+4,4%), i concimi (+4,1%), i metallurgici (+4,4%) , i petroliferi (+48,1%) e le altre merci (+60,1%) In calo i prodotti chimici liquidi (-23,9%) Per il 2025 in aumento anche i container, oltre 212mila Teu , con un +5,1% rispetto al 2024 e +5,2% per la merce in container. Il numero dei trailer si stimano pari a quasi 70 mila pezzi (-1,1%), mentre la relativa merce su Ro-Ro, dovrebbe essere pari a 1,7 milioni di tonnellate, in diminuzione del 4,5% rispetto a quella movimentata nel 2024. I crocieristi sono stati 248.015 di cui 205.2015 in home port e 42.683 in transito, in calo dell'8,9% rispetto al 2024. In questo caso, il calo è dovuto ai lavori di costruzione della nuova Stazione marittima che ha provocato limiti strutturali all'attracco navi. «Un risultato straordinario ha detto Francesco Benevolo, presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna frutto dell'impegno profuso in questi mesi ed anni da tutta la comunità portuale, le istituzioni locali, le persone che lavorano in Autorità portuale ed i presidenti che mi hanno preceduto. Le statistiche confermano il porto di Ravenna come vero e proprio hub portuale multipurpose in grado di movimentare tutte le tipologie di merci, ma soprattutto consolidano il nostro ruolo di porto leader nazionale nei settori delle rinfuse secche e nelle merci varie. In aggiunta, da quest'anno beneficiamo del nuovo traffico del gas liquefatto che genera significative ricadute economiche ed occupazionali nel porto e può prefigurare un futuro ruolo nazionale per Ravenna anche nel settore delle rinfuse liquide. Il porto di Ravenna si conferma dunque come nodo logistico strategico per il sistema produttivo del Paese e, grazie alla forte coesione con la comunità e le istituzioni locali, nonché agli ulteriori investimenti pubblici e privati che ci auguriamo vengano presto attivati sul territorio, potrà affrontare con efficienza e competitività gli auspicabili traguardi attesi per il nuovo anno 2026». Per quanto riguarda gli ultimi due mesi, tra novembre e dicembre i traffici mostrano un deciso rafforzamento . A novembre sono state movimentate 2,55 milioni di tonnellate, con un aumento del 17,1% su base annua, mentre per dicembre si stimano 2,63 milioni di tonnellate, pari a un +22,1% rispetto allo stesso mese del 2024. Nel dettaglio di dicembre, la crescita interessa quasi tutte le categorie: agroalimentari solidi e liquidi, metallurgici, petroliferi e concimi, con incrementi particolarmente marcati per questi ultimi comparti. In controtendenza i prodotti chimici liquidi e i materiali da costruzione . Positivo anche il traffico su trailer, sia in termini



Adriaports

Ravenna

di merce sia di unità, mentre risulta in calo il segmento containerizzato , con una riduzione dei volumi e dei Teu movimentati.

Porto di Ravenna, nel 2025 nuovo record di traffico merci

Movimentate 28 milioni di tonnellate di merci. Si tratta del miglior risultato di sempre. Crescita del 10% sul 2024. Il porto di Ravenna ha chiuso il 2025 con un record storico: 28 milioni di tonnellate di merci movimentate, in crescita del 10% sul 2024 e superiore di oltre 706.000 tonnellate al precedente primato del 2022 secondo i dati comunicati dall'Autorità di sistema portuale. La crescita si è consolidata negli ultimi due mesi: novembre ha registrato 2,5 milioni di tonnellate (+17,1% sul 2024), dicembre ne stima 2,6 milioni (+22,1%). In particolare a dicembre il porto di Ravenna registra la crescita degli agroalimentari solidi (+4,4%) e liquidi (+25,2%), metallurgici (+58,9%), petroliferi (+67,6%) e concimi (+62,1%). In calo prodotti chimici liquidi (-59,1%) e materiali da costruzione (-39,6%). Sull'anno, sono risultati in crescita gli agroalimentari liquidi (+18,8%) e quelli solidi (+12,2%), i prodotti chimici solidi (+49,1%), i materiali da costruzione (+4,4%), i concimi (+4,1%), i metallurgici (+4,4%), i petroliferi (+48,1%) e le altre merci (+60,1%). In calo i prodotti chimici liquidi (-23,9%). Sempre sull'anno positivi i container, oltre 212.000 Teu in aumento del 5,1%, e la merce su trailer (+11,4% con 70.000 pezzi).

Si tratta di «un risultato straordinario, frutto dell'impegno di tutta la comunità portuale, le istituzioni locali e le persone che lavorano in Autorità Portuale» osserva il presidente Francesco Benevolo. Il porto di Ravenna si conferma hub multipurpose e leader nazionale nelle rinfuse secche e nelle merci varie. Da quest'anno beneficiamo del nuovo traffico del gas liquefatto che genera significative ricadute economiche e occupazionali. I passeggeri del terminal crociere sono stati 248.000, in calo dell'8,9% a causa dei lavori per la nuova stazione marittima che hanno limitato gli attracchi. Per rimanere sempre aggiornati con le ultime notizie de Il NordEst Quotidiano, iscriveteve al canale Telegram per non perdere i lanci e consultate i canali social della Testata.



Informazioni Marittime

Ravenna

A Ravenna un 2025 da record per il traffico delle merci nel porto

La movimentazione dei container è cresciuta nello scalo romagnolo del 5%. Secondo le prime stime per il mese di dicembre, il traffico delle merci nel porto di Ravenna raggiungerà complessivamente per l'anno 2025 il risultato record di 28.096.272 milioni di tonnellate (+ 706.386 tonnellate rispetto al record raggiunto nel 2022), con un aumento del 10% rispetto al 2024. "Il porto di Ravenna - ha dichiarato Francesco Benevolo, presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna - si conferma come vero e proprio hub portuale multipurpose in grado di movimentare tutte le tipologie di merci, ma soprattutto consolidano il nostro ruolo di porto leader nazionale nei settori delle rinfuse secche e nelle merci varie. In aggiunta, da quest'anno beneficiamo del nuovo traffico del gas liquefatto che genera significative ricadute economiche ed occupazionali nel porto e può prefigurare un futuro ruolo nazionale per Ravenna anche nel settore delle rinfuse liquide". Come progressivo, sono in crescita gli agroalimentari liquidi (+18,8%) e quelli solidi (+12,2%), i prodotti chimici solidi (+49,1%), i materiali da costruzione (+4,4%), i concimi (+4,1%), i metallurgici (+4,4%), i petroliferi (+48,1%) e le altre merci (+60,1%). In calo i prodotti chimici liquidi (-23,9%). Per il 2025 positivi i container, oltre 212 mila teu, in aumento del 5,1% rispetto al 2024 e del 5,2% per la merce in container. Il numero dei trailer si stimano pari a quasi 70 mila pezzi (-1,1%), mentre la relativa merce su ro-ro, dovrebbe essere pari a 1,7 milioni di tonnellate, in diminuzione del 4,5% rispetto a quella movimentata nel 2024. I passeggeri crocieristi sono stati 248.015 di cui 205.2015 in home port e 42.683 in transito in calo del 8,9% rispetto al 2024. In questo caso il calo è dovuto, come noto, ai lavori di costruzione della nuova Stazione Marittima che ha provocato limiti strutturali all'attracco navi. Condividi Tag porti ravenna Articoli correlati.

Informazioni Marittime

A Ravenna un 2025 da record per il traffico delle merci nel porto



01/08/2026 15:37

La movimentazione dei container è cresciuta nello scalo romagnolo del 5%. Secondo le prime stime per il mese di dicembre, il traffico delle merci nel porto di Ravenna raggiungerà complessivamente per l'anno 2025 il risultato record di 28.096.272 milioni di tonnellate (+ 706.386 tonnellate rispetto al record raggiunto nel 2022), con un aumento del 10% rispetto al 2024. "Il porto di Ravenna - ha dichiarato Francesco Benevolo, presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna - si conferma come vero e proprio hub portuale multipurpose in grado di movimentare tutte le tipologie di merci, ma soprattutto consolidano il nostro ruolo di porto leader nazionale nei settori delle rinfuse secche e nelle merci varie. In aggiunta, da quest'anno beneficiamo del nuovo traffico del gas liquefatto che genera significative ricadute economiche ed occupazionali nel porto e può prefigurare un futuro ruolo nazionale per Ravenna anche nel settore delle rinfuse liquide". Come progressivo, sono in crescita gli agroalimentari liquidi (+18,8%) e quelli solidi (+12,2%), i prodotti chimici solidi (+49,1%), i materiali da costruzione (+4,4%), i concimi (+4,1%), i metallurgici (+4,4%), i petroliferi (+48,1%) e le altre merci (+60,1%). In calo i prodotti chimici liquidi (-23,9%). Per il 2025 positivi i container, oltre 212 mila teu, in aumento del 5,1% rispetto al 2024 e del 5,2% per la merce in container. Il numero dei trailer si stimano pari a quasi 70 mila pezzi (-1,1%), mentre la relativa merce su ro-ro, dovrebbe essere pari a 1,7 milioni di tonnellate, in diminuzione del 4,5% rispetto a quella movimentata nel 2024. I passeggeri crocieristi sono stati 248.015 di cui 205.2015 in home port e 42.683 in transito in calo del 8,9% rispetto al 2024. In questo caso il calo è dovuto, come noto, ai lavori di costruzione della nuova Stazione Marittima che ha provocato limiti strutturali all'attracco navi. Condividi Tag porti ravenna Articoli correlati.

Per il porto di Ravenna è l'anno dei record: vola l'agroalimentare

In crescita anche i container, giù i camion spediti via nave **RAVENNA**. È stata una annata da record per il **porto** di **Ravenna**: per la prima volta la movimentazione di merce sulle banchine ha oltrepassato la soglia dei 28 milioni di tonnellate. Cioè 708mila tonnellate in più del precedente primato risalente al 2022 e con una crescita di dieci punti percentuali in raffronto all'anno precedente. In particolare, si è registrata una impennata negli ultimi due mesi dell'anno: 2,55 milioni di tonnellate in novembre (più 17,1% rispetto a dodici mesi prima) e 2,63 milioni di tonnellate in dicembre (più 22,1% a confronto con l'analogo dato del 2024). A snocciolare i dati è l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, quartier generale a **Ravenna**, guidata dal presidente Francesco Benevolo. Le percentuali in aumento sono trainate dall' "effetto locomotiva" dell'agroalimentare: più 18,8% i traffici relativi ai prodotti agroalimentari liquidi, più 12,2% quelli solidi. Da aggiungere il brillante exploit del segmento petrolchimico: più 49,1% i prodotti chimici solidi (ma non quelli liquidi, in caldo di quasi 24 punti), più 48,1% i prodotti petroliferi, senza contare gli oltre quattro punti dei concimi. Riguardo a un altro filone tradizionale com'è il materiale da costruzione, vale la pena di segnalare che il dato annuale è positivo per oltre quattro punti percentuali ma con una brusca inversione di tendenza nell'ultimo mese dell'anno (a un passo dal meno 40%). Nell'arco dei dodici mesi del 2025 segnali positivi sono arrivati dai container: oltre 212mila teu, oltre cinque punti in più sia in termini di teu sia in materia di tonnellate. Non così invece le "autostrade del mare": i camion e i semirimorchi spediti via mare non hanno raggiunti quota 70mila (meno 1,1%). Ma misurata in tonnellate questa tipologia di traffico (ro-ro) è scesa del 4,5% rispetto a quella movimentata nel 2024. Invece nello scorso mese di dicembre l'andamento è risultato esattamente opposto: giù i container (meno 5,4% le tonnellate di merce containerizzata e meno 6,2% il numero dei teu), in significativo recupero i camion imbarcati sui traghetti (più 11,4% le tonnellate di merce, quasi identica la crescita del numero di mezzi). Capitolo crociere. I vacanzieri transitati dalle banchine ravennati sono stati 248mila, 205mila dei quali come **porto** capolinea: il caldo di quasi nove punti percentuali non desta meraviglia, lo dice la stessa Authority, visto che «i lavori di costruzione della nuova stazione marittima hanno provocato limiti strutturali all'attracco delle navi. Queste le parole di Francesco Benevolo, Presidente dell'Autorità Portuale di **Ravenna**: «È un risultato straordinario, frutto dell'impegno profuso in questi mesi ed anni da tutta la comunità portuale, le istituzioni locali, le persone che lavorano in Autorità Portuale ed i presidenti che mi hanno preceduto. Le statistiche confermano il **porto** di **Ravenna** come vero e proprio polo portuale "multipurpose" in grado di movimentare tutte



La Gazzetta Marittima

Ravenna

le tipologie di merci, ma soprattutto consolidano il nostro ruolo di **porto** di riferimento nazionale nei settori delle rinfuse secche e nelle merci varie». Aggiungendo poi: «Da quest'anno beneficiamo anche del nuovo traffico del gas liquefatto che genera significative ricadute economiche ed occupazionali nel **porto** e può prefigurare un futuro ruolo nazionale per **Ravenna** anche nel settore delle rinfuse liquide». A giudizio di Benevolo, il **porto** di **Ravenna** si conferma come «nodo logistico strategico per il sistema produttivo del Paese e, grazie alla forte coesione con la comunità e le istituzioni locali, nonché agli ulteriori investimenti pubblici e privati che ci auguriamo vengano presto attivati sul territorio, potrà affrontare con efficienza e competitività gli auspicabili traguardi attesi per il nuovo anno 2026».

Risveglio Duemila

Ravenna

Si chiude il 2025 dati porto in risalita. Container +10%, si punta sulla diversificazione delle merci

Nel 2025 il porto di Ravenna ha raggiunto un record storico con 28.096.272 tonnellate di merci movimentate. La crescita è stata particolarmente evidente nei mesi di novembre e dicembre, con incrementi significativi nei prodotti metallurgici e petroliferi. Francesco Benevolo, presidente di Autorità Portuale, ha sottolineato l'importanza di questo risultato per il porto, che si conferma come un hub strategico per il sistema produttivo nazionale, grazie anche all'introduzione del traffico di gas liquefatto. Record storico per il porto oltre 28 milioni di merci movimentate. L'anno si chiude con 28.096.272 milioni di tonnellate di merci movimentate (+ 706.386 tonn) rispetto al record raggiunto nel 2022), in aumento del 10% . Nei mesi di novembre e dicembre si è consolidata la crescita dei traffici portuali i facendo superare per la prima volta nella storia del porto di Ravenna i 28 milioni di tonnellate complessive. Il mese di novembre ha registrato un traffico pari a 2.549.260 tonnellate (+ 17,1%) rispetto al novembre 2024), mentre le stime del mese di dicembre vedono 2.633.054 tonnellate di merce movimentata (+22,1% rispetto al dicembre 2024). In particolare nel mese di dicembre si stimano segni positivi per quasi tutte le categorie merceologiche : gli agroalimentari solidi (+4,4%) e liquidi (+25,2%), i metallurgici (+58,9%), i petroliferi (+67,6%), i concimi (+62,1%). Negativi, invece, i prodotti chimici liquidi (-59,1%) e i materiali da costruzione (-39,6%). In crescita la merce su trailer (+11,4%) e il numero di trailer (+11,1%), mentre risulta in calo la merce in container (-5,4%) e il numero dei TEUs (-6,2%). Quindi complessivamente per l'anno 2025 si raggiungerà un risultato record di 28.096.272 milioni di tonnellate (+ 706.386 tonn rispetto al record raggiunto nel 2022) , in aumento del 10% rispetto al 2024. Il presidente di AdspRa Benevolo: «un porto con merci diversificate» Un risultato straordinario ha dichiarato Francesco Benevolo, presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna (AdspRa) frutto dell'impegno profuso in questi mesi ed anni da tutta la comunità portuale, le istituzioni locali, le persone che lavorano in Autorità Portuale ed i presidenti che mi hanno preceduto. Le statistiche confermano il porto di Ravenna come vero e proprio hub portuale multipurpose in grado di movimentare tutte le tipologie di merci, ma soprattutto consolidano il nostro ruolo di porto leader nazionale nei settori delle rinfuse secche e nelle merci varie. In aggiunta, da quest'anno beneficiano del nuovo traffico del gas liquefatto che genera significative ricadute economiche ed occupazionali nel porto e può prefigurare un futuro ruolo nazionale per Ravenna anche nel settore delle rinfuse liquide. Il porto di Ravenna si conferma dunque come nodo logistico strategico per il sistema produttivo del Paese e, grazie alla forte coesione con la comunità e le istituzioni locali, nonché agli ulteriori investimenti pubblici e privati che ci auguriamo vengano presto attivati sul territorio, potrà affrontare con efficienza e competitività gli



01/08/2026 10:48

Nel 2025 il porto di Ravenna ha raggiunto un record storico con 28.096.272 tonnellate di merci movimentate. La crescita è stata particolarmente evidente nei mesi di novembre e dicembre, con incrementi significativi nei prodotti metallurgici e petroliferi. Francesco Benevolo, presidente di Autorità Portuale, ha sottolineato l'importanza di questo risultato per il porto, che si conferma come un hub strategico per il sistema produttivo nazionale, grazie anche all'introduzione del traffico di gas liquefatto. Record storico per il porto oltre 28 milioni di merci movimentate. L'anno si chiude con 28.096.272 milioni di tonnellate di merci movimentate (+ 706.386 tonn) rispetto al record raggiunto nel 2022), in aumento del 10% . Nei mesi di novembre e dicembre si è consolidata la crescita dei traffici portuali i facendo superare per la prima volta nella storia del porto di Ravenna i 28 milioni di tonnellate complessive. Il mese di novembre ha registrato un traffico pari a 2.549.260 tonnellate (+ 17,1%) rispetto al novembre 2024), mentre le stime del mese di dicembre vedono 2.633.054 tonnellate di merce movimentata (+22,1% rispetto al dicembre 2024). In particolare nel mese di dicembre si stimano segni positivi per quasi tutte le categorie merceologiche : gli agroalimentari solidi (+4,4%) e liquidi (+25,2%), i metallurgici (+58,9%), i petroliferi (+67,6%), i concimi (+62,1%). Negativi, invece, i prodotti chimici liquidi (-59,1%) e i materiali da costruzione (-39,6%). In crescita la merce su trailer (+11,4%) e il numero di trailer (+11,1%), mentre risulta in calo la merce in container (-5,4%) e il numero dei TEUs (-6,2%). Quindi complessivamente per l'anno 2025 si raggiungerà un risultato record di 28.096.272 milioni di tonnellate (+ 706.386 tonn rispetto al record raggiunto nel 2022) , in aumento del 10% rispetto al 2024. Il presidente di AdspRa Benevolo: «un porto con merci diversificate» Un risultato straordinario ha dichiarato Francesco Benevolo, presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna (AdspRa) – frutto dell'impegno profuso in questi mesi ed anni da tutta

Risveglio Duemila

Ravenna

auspicabili traguardi attesi per il nuovo anno 2026». In crescita container e petroliferi per il 2025 Come progressivo, sono in crescita gli agroalimentari liquidi (+18,8%) e quelli solidi (+12,2%), i prodotti chimici solidi (+49,1%), i materiali da costruzione (+4,4%), i concimi (+4,1%), i metallurgici (+4,4%), i petroliferi (+48,1%) e le altre merci (+60,1%). In calo i prodotti chimici liquidi (-23,9%). Per il 2025 positivi i container, oltre 212 mila TEUs, in aumento del 5,1% rispetto al 2024 e del 5,2% per la merce in container. Il numero dei trailer si stimano pari a quasi 70 mila pezzi (-1,1%), mentre la relativa merce su ro-ro , dovrebbe essere pari a 1,7 milioni di tonnellate, in diminuzione del 4,5% rispetto a quella movimentata nel 2024 I passeggeri crocieristi sono stati 248.015 di cui 205.2015 in home port e 42.683 in transito in calo del 8,9% rispetto al 2024. In questo caso il calo è dovuto, come noto, ai lavori di costruzione della nuova Stazione Marittima che ha provocato limiti strutturali all'attracco navi.

Record nel 2025 per il porto di Ravenna: movimentate 28 milioni di tonnellate di merci

Mai nella storia era stato raggiunto questo risultato: rispetto al 2024 i volumi sono cresciuti del 10% **Ravenna** - Numeri da record per il **porto** di **Ravenna** nel 2025: nei mesi di novembre e dicembre si è infatti consolidata la crescita dei traffici portuali facendo superare per la prima volta nella storia del **porto** di **Ravenna** i 28 milioni di tonnellate complessive (+ 706.386 tonnellate rispetto al record raggiunto nel 2022), in aumento del 10% rispetto al 2024."Un risultato straordinario - ha dichiarato Francesco Benevolo, presidente dell'Autorità Portuale di **Ravenna** - frutto dell'impegno profuso in questi mesi ed anni da tutta la comunità portuale, le istituzioni locali, le persone che lavorano in Autorità Portuale ed i Presidenti che mi hanno preceduto. Le statistiche confermano il **porto** di **Ravenna** come vero e proprio hub portuale multipurpose in grado di movimentare tutte le tipologie di merci, ma soprattutto consolidano il nostro ruolo di **porto** leader nazionale nei settori delle rinfuse secche e nelle merci varie. In aggiunta, da quest'anno beneficiamo del nuovo traffico del gas liquefatto che genera significative ricadute economiche ed occupazionali nel **porto** e può prefigurare un futuro ruolo nazionale per **Ravenna** anche nel settore delle rinfuse liquide. Il **porto** di **Ravenna** si conferma dunque come nodo logistico strategico per il sistema produttivo del Paese e, grazie alla forte coesione con la comunità e le istituzioni locali, nonché agli ulteriori investimenti pubblici e privati che ci auguriamo vengano presto attivati sul territorio, potrà affrontare con efficienza e competitività gli auspicabili traguardi attesi per il nuovo anno 2026".



RAVENNA: Porto, record di merci movimentate nel 2025

Il porto di Ravenna chiude il 2025 con un record storico: movimentate 28 milioni di tonnellate di merci, con una crescita del 10% rispetto al 2024 e oltre 706mila tonnellate in più rispetto al precedente record del 2022. Un risultato trainato soprattutto dall'ultimo bimestre dell'anno, con novembre a 2,5 milioni di tonnellate (+17,1%) e dicembre stimato a 2,6 milioni (+22,1%). Nel dettaglio, a dicembre sono cresciuti in modo significativo gli agroalimentari solidi e liquidi, i prodotti metallurgici, petroliferi e i concimi, mentre sono risultati in calo i prodotti chimici liquidi e i materiali da costruzione. Su base annua, il trend è rimasto ampiamente positivo per la maggior parte dei comparti: in forte aumento agroalimentari liquidi e solidi, prodotti chimici solidi, petroliferi e altre merci, con l'unica flessione rappresentata dai chimici liquidi. Segnali positivi sono arrivati anche dal traffico container, che ha superato i 212mila Teu (+5,1%), e dalla merce su trailer, in crescita dell'11,4%. Per il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Francesco Benevolo, si tratta di "un risultato straordinario" che conferma Ravenna come hub multipurpose e leader nazionale nelle rinfuse secche e nelle merci varie, anche grazie all'avvio del nuovo traffico di gas liquefatto, con importanti ricadute economiche e occupazionali. In controtendenza il traffico crocieristico, che nel 2025 si è fermato a 248mila passeggeri (-8,9%), penalizzato dai lavori in corso per la nuova stazione marittima che hanno ridotto gli attracchi. La chiusura del 2025 conferma così il porto di Ravenna come uno degli scali più solidi e dinamici del Paese. Un risultato che rafforza il ruolo centrale di Ravenna nel sistema logistico nazionale, in attesa che il completamento delle opere infrastrutturali rilanci anche il traffico passeggeri.



Il nuovo waterfront di Marina di Carrara protagonista a 'Linea Verde Italia'

MARINA DI CARRARA - L'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale sarà tra i protagonisti della puntata di 'Linea Verde Italia' in onda sabato 10 Gennaio alle ore 12.30 su Rai 1. Il programma, condotto da Monica Caradonna e Nicola Prudente, dedicherà uno spazio di rilievo al nuovo waterfront di Marina di Carrara, con un'intervista al Presidente dell'AdSp, Bruno Pisano, che chiuderà la trasmissione. La puntata sarà interamente dedicata a Carrara e al suo territorio, raccontati attraverso il filo conduttore che da sempre caratterizza il format di Rai 1: l'ambiente inteso non solo come risorsa strategica per lo sviluppo futuro del Paese, ma anche come custode dei valori che compongono il patrimonio naturale, culturale ed economico italiano. Il viaggio televisivo partirà dall'Accademia di Belle Arti di Carrara, luogo simbolo della formazione artistica e creativa, punto di riferimento per studenti e professionisti provenienti da tutto il mondo. Da qui, i conduttori accompagneranno il pubblico alla scoperta dei molteplici volti della creatività locale, tra tradizione e innovazione, tecnologia, economia circolare, ambiente e turismo sostenibile. Il racconto proseguirà poi nei paesaggi del Parco Regionale delle Alpi Apuane, tra natura, identità e valorizzazione del territorio, per spingersi fino a Pontremoli, in Lunigiana, ampliando lo sguardo su un'area ricca di storia e bellezze ambientali. A chiudere la puntata sarà l'intervento dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale, con l'intervista al presidente Bruno Pisano, dedicata al progetto di riqualificazione del waterfront di Marina di Carrara. Un tema centrale per lo sviluppo del porto e della città, che punta a rafforzare l'integrazione tra infrastruttura portuale, tessuto urbano e sostenibilità ambientale, offrendo una nuova visione del rapporto tra mare, porto e comunità.



I volti nuovi della Regione Toscana in visita al porto di Livorno

La vicepresidente Diop e l'assessore Boni: primo sopralluogo là dove nasce la maxi-Darsena **LIVORNO**. Il primo tassello del puzzle? Facilissimo da indovinare: qualsiasi nuovo assessore regionale alle infrastrutture non può che cominciare la visita pastorale a **Livorno** occupandosi della Darsena Europa, non foss'altro perché è l'opera infrastrutturale fra le più importanti della portualità del Bel Paese e perché la Regione Toscana è impegnata in prima fila con il finanziamento dell'opera. Logico che Filippo Boni confermasse le attese: ha visitato il **porto** di **Livorno** insieme al presidente dell'Authority livornese Davide Gariglio e al comandante del **porto** Giovanni Canu vedendo da vicino a cosa si sta lavorando per dare un futuro allo scalo. Al suo fianco la vicepresidente della Regione, Mia Diop, e il consigliere regionale Alessandro Franchi, livornese lei e rosignanese lui: hanno avuto un faccia a faccia con il sindaco Luca Salvetti e l'assessora Giovanna Cepparello per parlare delle progettualità che riguardano il **porto** e di cosa si sta già facendo al presente. Ma non di solo **porto**: la visita a **Livorno** si è concentrata su due altre progettualità, che sono ancora allo stato di idee anziché di ruspe e cantieri ma hanno ugualmente grande importanza per riuscire a trasportare **Livorno** nel futuro. L'una: il sottopasso della stazione ferroviaria di piazza Dante con valorizzazione delle terme liberty che hann vissuto una lunga stagione di abbandono e ora, grazie anche alla mobilitazione di tanti volontari, sono in fase di recupero. L'altro: la tramvia veloce che unisca le città di **Livorno**, Pisa e Lucca, favorendo rapidi trasferimenti (e integrazione di funzioni) fra tre differenti realtà urbane. Anche questo è finito al centro del confronto fra l'assessore regionale (con la vicepresidente) e gli amministratori livornesi.



Franchi: lo Stato faccia la sua parte e dia i soldi per completare l'opera

«C'è da consolidare la vasca-bis e da fare i collegamenti lato terra» **LIVORNO**. «La Regione Toscana sta investendo concretamente sul progetto dell'espansione a mare del **porto** di **Livorno** con la Darsena Europa: è indispensabile che anche lo Stato faccia la propria parte». Il consigliere regionale Pd Alessandro Franchi spiega che questo significa che «servono scelte chiare e risorse adeguate per completare l'opera»: occhi puntati, in particolare, sui finanziamenti necessari tanto per «il consolidamento della seconda vasca di colmata» quanto per la garanzia di poter realizzare l'altra metà del progetto, quello relativo ai collegamenti infrastrutturali con le «principali reti di terra» in fatto di arterie stradali e ferroviarie. Torna alla carica il Pd dopo che, durante una visita del ministro delle infrastrutture Matteo Salvini, era emerso che la realizzazione della maxi-Darsena livornese ha bisogno di altri 130-150 milioni di euro. Lo fa con Franchi che segnala di aver «promosso con convinzione la visita al **porto** di **Livorno** con l'assessore regionale alle infrastrutture Filippo Boni e la vicepresidente della Regione Toscana Mia Diop per vedere da vicino un'infrastruttura strategica e verificare direttamente lo stato di avanzamento dei cantieri della Darsena Europa e delle principali infrastrutture portuali». In questo sopralluogo, la vice (livornese) del "governatore" Eugenio Giani e l'assessore regionale alle infrastrutture sono stati accompagnati, dal presidente dell'Authority Iabronica, Davide Gariglio, e dal comandante della Capitaneria di **Porto**, ammiraglio Giovanni Canu. «Visitare direttamente l'area - prosegue Franchi - consente di comprendere fino in fondo la portata di un'opera che può cambiare il futuro del **porto** di **Livorno** e rafforzarne il ruolo di polo logistico del Mediterraneo». Aggiungendo: «**Livorno** e la Toscana non possono aspettare: infrastrutture moderne, efficienti e pienamente collegate sono una condizione essenziale per lo sviluppo economico, per creare lavoro e per costruire il futuro della nostra regione».



Port News

Livorno

Visita in porto per l'assessore regionale Filippo Boni

Tappa livornese per il neo assessore della Toscana per Infrastrutture, Trasporti e Urbanistica, Filippo Boni, recatosi in visita al porto assieme alla vicePresidente Mia Diop e al consigliere regionale Alessandro Franchi. A fare gli onori di casa il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, **Davide Gariglio**, accompagnato dal dirigente tecnico Enrico Pribaz, e il comandante della Capitaneria di Porto, l'ammiraglio Giovanni Canu. Con loro anche gli ormeggiatori di Livorno, su una delle cui imbarcazioni è stato effettuato un tour via mare. Nel corso della visita, **Gariglio** ha illustrato i numerosi progetti ed investimenti infrastrutturali avviati nel porto, tracciando il percorso finora compiuto nell'indirizzare lo sviluppo dello scalo labronico. Tra i punti visitati la Darsena Toscana, la Darsena n.1, l'area del futuro porto turistico, e quella dei bacini di carenaggio. La visita è poi proseguita via terra verso il cantiere della Darsena Europa, con un aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori. È stato un piacere stamane accompagnare in visita al porto di Livorno Mia Diop, vicepresidente della Regione Toscana e Filippo Boni, neo assessore regionale alle infrastrutture, accompagnati dal consigliere regionale Alessandro FRANCHI ha dichiarato **Gariglio**, ringraziando per il prezioso supporto il direttore marittimo della Toscana, ammiraglio Giovanni CANU, e gli ormeggiatori di Livorno. È stata una preziosa occasione per mostrare all'assessore le opere in corso di realizzazione e quelle che vorremo realizzare nei prossimi anni ha detto.



Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.



Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

Roma, 8 gen. (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici.

L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive

come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.



Comunicato Stampa AdSP MTCS - Siglato un Protocollo d'Intesa tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano

(AGENPARL) - Thu 08 January 2026 COMUNICATO STAMPA Roma 8 gennaio 2026 - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del CONI, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Ing. Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali.

La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo "sport nei porti", perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il CONI. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport." ha dichiarato il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. Si allegano due foto della firma: Foto1: a sinistra il Presidente dell'AdSP MTCS Raffaele Latrofa e a destra Presidente del CONI, Luciano Buonfiglio Foto 2: a sinistra il Segretario Generale del CONI Carlo Mornati, al centro il Presidente dell'AdSP MTCS Raffaele Latrofa e a destra Presidente del CONI, Luciano Buonfiglio

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Save my name, email, and website in this



(AGENPARL) - Thu 08 January 2026 COMUNICATO STAMPA Roma 8 gennaio 2026 - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del CONI, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Ing. Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo "sport nei porti", perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il CONI. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport." ha dichiarato il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. Si allegano due foto della firma: Foto1: a sinistra il Presidente dell'AdSP MTCS Raffaele Latrofa e a destra Presidente del CONI, Luciano Buonfiglio Foto 2: a sinistra il Segretario Generale del CONI Carlo Mornati, al centro il Presidente dell'AdSP MTCS Raffaele Latrofa e a destra Presidente del CONI, Luciano Buonfiglio

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

(AGR) Fiumicino, Capitale italiana del mare 2026, al via la candidatura

Il riconoscimento consentirebbe di sviluppare un articolato programma di progetti culturali, ambientali, turistici ed economici e di valorizzare competenze, esperienze e potenzialità presenti sul territorio. La candidatura rappresenta grande opportunità di crescita e valorizzazione per la città (AGR)

Il Comune di Fiumicino ha avviato il percorso di candidatura al bando nazionale per il conferimento del titolo di "Capitale italiana del mare 2026", promosso dal Ministero per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per la prima volta sinistra e destra si trovano d'accordo e sposano l'iniziativa, che rappresenta una grande opportunità di crescita e valorizzazione per la città.

Fiumicino, infatti, da sempre fonda la propria identità sul rapporto con il mare, il porto, la pesca, l'ambiente costiero e le attività legate all'economia marittima, in linea con le politiche europee e con gli obiettivi del Piano del Mare 2023-2025. Il riconoscimento consentirebbe di sviluppare un articolato programma di progetti culturali, ambientali, turistici ed economici e di valorizzare competenze, esperienze e potenzialità presenti sul territorio. "In questo

contesto, il Comune di Fiumicino invita tutte le realtà locali - enti, associazioni, operatori economici, imprese, realtà culturali e sociali, scuole e associazioni sportive - a partecipare alla costruzione della proposta progettuale, contribuendo con idee, iniziative e manifestazioni di interesse che abbiano come focus la blue economy, le attività marittime e la salvaguardia della biodiversità. - dichiara l'Assessore all'Ambiente e alla Pesca, Stefano Costa. - L'obiettivo è quello di incentivare la valorizzazione del territorio e dei prodotti locali, come, ad esempio, le attività enogastronomiche legate al mare e la promozione di progetti educativi per le scuole dedicati alla cultura marittima. - prosegue. - Particolare attenzione sarà inoltre riservata agli sport acquatici, come surf e vela, quali strumenti di sviluppo sostenibile e attrattività turistica. Invito pertanto tutte le realtà locali interessate a contribuire con progetti e proposte utili a completare la candidatura della nostra città a "Capitale italiana del mare 2026". Le manifestazioni di interesse e i progetti, dovranno essere presentate via mail all'indirizzo protocollo.generale@pec.comune.fiumicino.rm.it, all'attenzione dell'Assessorato all'Ambiente. Le domande dovranno pervenire entro il 15 gennaio, al fine di consentirne la valutazione e l'eventuale inserimento nel progetto che il Comune dovrà presentare entro il 20 gennaio "La candidatura di Fiumicino a "Capitale italiana del mare 2026" sottolinea Roberto Severini, presidente Consiglio comunale - è sicuramente un'ottima notizia e un ottimo viatico per questo nuovo anno. Il nostro è uno dei comuni con più appeal da questo punto di vista. La 'blue economy' rappresenta una straordinaria opportunità non solo per oggi ma anche e soprattutto in ottica futura. Penso all'impulso economico e turistico, alla valorizzazione della nostra



Il riconoscimento consentirebbe di sviluppare un articolato programma di progetti culturali, ambientali, turistici ed economici e di valorizzare competenze, esperienze e potenzialità presenti sul territorio. La candidatura rappresenta grande opportunità di crescita e valorizzazione per la città (AGR). Il Comune di Fiumicino ha avviato il percorso di candidatura al bando nazionale per il conferimento del titolo di "Capitale italiana del mare 2026", promosso dal Ministero per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per la prima volta sinistra e destra si trovano d'accordo e sposano l'iniziativa, che rappresenta una grande opportunità di crescita e valorizzazione per la città. Fiumicino, infatti, da sempre fonda la propria identità sul rapporto con il mare, il porto, la pesca, l'ambiente costiero e le attività legate all'economia marittima, in linea con le politiche europee e con gli obiettivi del Piano del Mare 2023-2025. Il riconoscimento consentirebbe di sviluppare un articolato programma di progetti culturali, ambientali, turistici ed economici e di valorizzare competenze, esperienze e potenzialità presenti sul territorio. "In questo contesto, il Comune di Fiumicino invita tutte le realtà locali - enti, associazioni, operatori economici, imprese, realtà culturali e sociali, scuole e associazioni sportive - a partecipare alla costruzione della proposta progettuale, contribuendo con idee, iniziative e manifestazioni di interesse che abbiano come focus la blue economy, le attività marittime e la salvaguardia della biodiversità. - dichiara l'Assessore all'Ambiente e alla Pesca, Stefano Costa. - L'obiettivo è quello di incentivare la valorizzazione del territorio e dei prodotti locali, come, ad esempio, le attività enogastronomiche legate al mare e la promozione di progetti educativi per le scuole dedicati alla cultura marittima. - prosegue. - Particolare attenzione sarà inoltre riservata agli sport acquatici, come surf e vela, quali strumenti di sviluppo sostenibile e attrattività turistica. Invito pertanto tutte le realtà locali interessate a contribuire con progetti e proposte utili a completare la candidatura della nostra città a "Capitale italiana del mare 2026". Le manifestazioni di interesse e i progetti, dovranno essere presentate via mail all'indirizzo protocollo.generale@pec.comune.fiumicino.rm.it, all'attenzione dell'Assessorato all'Ambiente. Le domande dovranno pervenire entro il 15 gennaio, al fine di consentirne la valutazione e l'eventuale inserimento nel progetto che il Comune dovrà presentare entro il 20 gennaio "La candidatura di Fiumicino a "Capitale italiana del mare 2026" sottolinea Roberto Severini, presidente Consiglio comunale - è sicuramente un'ottima notizia e un ottimo viatico per questo nuovo anno. Il nostro è uno dei comuni con più appeal da questo punto di vista. La 'blue economy' rappresenta una straordinaria opportunità non solo per oggi ma anche e soprattutto in ottica futura. Penso all'impulso economico e turistico, alla valorizzazione della nostra

AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

identità ma anche per continuare a sostenere la centralità strategica di Fiumicino nel Mediterraneo grazie alla presenza dell'hub Leonardo Da Vinci e ai futuri **porti** crocieristici. Un connubio terra, aria, mare che ci caratterizza e garantirà un sempre maggiore peso nei processi decisionali" "Esprimiamo il nostro sostegno alla candidatura di Fiumicino a "Capitale Italiana del mare 2026", un'opportunità per valorizzare il profondo legame che ci lega al mare. - aggiungono la consigliera regionale del Pd Lazio e segretaria del Pd di Fiumicino, Michela Califano e il capogruppo del Pd di Fiumicino, Ezio Di Genesio Pagliuca - Il nostro territorio è un candidato credibile ospitando una delle più grandi flotte pescherecce del Paese, importanti attività nautiche, aree naturali protette come l'Oasi di Porto e Macchiagrande, un litorale esteso con spiagge, dune e zone umide. Questi aspetti non sono in contrasto tra loro: la tutela dell'ambiente marino e costiero rappresenta la base per uno sviluppo economico durevole, capace di tutelare posti di lavoro nel settore della pesca, richiamare visitatori attratti dalla ricchezza della biodiversità e generare un importante indotto. Superare eventuali visioni parziali significa proprio riconoscere che protezione e valorizzazione possono e devono camminare insieme. Accogliamo quindi positivamente l'annuncio dell'amministrazione comunale di voler raccogliere idee, progetti e proposte da parte di cittadini, associazioni, operatori economici e realtà del territorio per arricchire il dossier di candidatura. Auspichiamo che questo percorso sia il più possibile inclusivo e partecipato, attraverso momenti di confronto aperto che coinvolgano tutte le componenti interessate: associazioni ambientaliste, pescatori, imprese turistiche, comitati e semplici cittadini. Solo un programma costruito collettivamente potrà rappresentare al meglio la complessità e la ricchezza del nostro comune, aumentando le probabilità di successo. Fiumicino - concludono Califano e Di Genesio Pagliuca - ha le potenzialità per competere con forza per questo titolo e per il relativo contributo di 1 milione di euro. Lavoriamo insieme affinché la candidatura diventi un progetto unitario di rilancio sostenibile del mare e della nostra comunità. Invitiamo tutti gli interessati a far pervenire le proprie proposte secondo le modalità indicate dal Comune". foto archivio AGR foto novo porto Photo gallery.

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. (Adnkronos).



01/08/2026 18:22

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. - economia.webinfo@adnkronos.com (Web Info).



01/08/2026 17:16

Fonte Esterna

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni

Tvn, anche la Compagnia portuale contro la "riserva fredda"

Una lettera del presidente Scilipoti su «una scelta politica che incide profondamente sul presente e sul futuro della nostra Città, del suo porto e dell'intero territorio; una decisione che non può essere accettata passivamente» Redazione Web CIVITAVECCHIA - «La decisione assunta dal Governo e da ENEL di mantenere la centrale di Torre Valdaliga Nord in regime di cosiddetta "riserva fredda" non è una questione tecnica né amministrativa, ma una scelta politica che incide profondamente sul presente e sul futuro della nostra Città, del suo porto e dell'intero territorio; una decisione che non può essere accettata passivamente né edulcorata da narrazioni rassicuranti prive di riscontro nei fatti». Advertisement End of ad break in 25 s You can close Ad in 5 s Inizia così una lettera del presidente della Compagnia portuale di Civitavecchia Patrizio Scilipoti che si rivolge ai cittadini alla luce delle recenti dichiarazioni del governo sul futuro della centrale Tvn. «Non siamo di fronte a una misura temporanea: la "riserva fredda" condanna Civitavecchia a un prolungato stato di sospensione, rinviando ogni reale prospettiva di riconversione e scaricando sulle comunità locali il costo di una transizione energetica solo proclamata, priva di contenuti concreti, tempi certi e garanzie occupazionali. Questa scelta, peraltro, si inserisce in un quadro più ampio di decisioni governative che penalizzano sistematicamente il nostro territorio, come dimostra anche l'avallo alla realizzazione del porto crocieristico privato di Fiumicino-Isola Sacra, destinato a produrre un ulteriore grave nocimento sul piano economico e occupazionale, sottraendo traffici, investimenti e lavoro a una città che da decenni sopporta i costi ambientali, sanitari e sociali legati alla presenza di una delle principali infrastrutture energetiche del Paese. Sul piano del lavoro, poi, la "riserva fredda" rappresenta un fallimento senza attenuanti. A essere colpite - continua - sono intere categorie che hanno garantito per anni il funzionamento del sistema produttivo e portuale cittadino: portuali, metalmeccanici, operatori dei servizi e dei trasporti, oltre a tutto l'indotto legato alla centrale. L'impianto, difatti, è inattivo da tempo ed è destinato a rimanere tale anche in questa fase, con una perdita di posti di lavoro diretti e indiretti che nessuna narrazione rassicurante ha potuto compensare e che oggi appare strutturale e irreversibile. I lavoratori della società Minosse ne rappresentano il simbolo più evidente: professionalità espulse, famiglie private di certezze, competenze disperse senza prospettive credibili di reimpiego. Anche per quanto riguarda i portuali precedentemente impiegati nello scarico delle navi carboniere è necessario ristabilire una verità troppo spesso rimossa: se i livelli occupazionali sono stati formalmente mantenuti, ciò è avvenuto esclusivamente grazie alla polivalenza dei lavoratori e alla naturale vocazione multipla della Compagnia Portuale, prevista dall'articolo 17, comma 2, della legge 84/94. È stata la nostra capacità di



riadattarci e di assumerci responsabilità che altri hanno evitato, e non certo la lungimiranza delle scelte governative o di ENEL, a scongiurare un tracollo occupazionale immediato. Ciò non cancella, però, un dato incontrovertibile: con il blocco dello scarico del carbone, decine di posti di lavoro portuali sono stati persi in termini reali, considerando che, laddove quelle attività fossero proseguite, la Compagnia avrebbe inevitabilmente dovuto assumere nuovo personale. La perdita occupazionale si è quindi manifestata anche come mancata creazione di lavoro, colpendo in particolare i giovani del territorio e sottraendo loro l'accesso a un percorso di sviluppo e riconversione che, nei fatti, non è mai stato realmente avviato. Mantenere l'impianto nello stato attuale, inutilizzato ma rigidamente vincolato, significa inoltre impedire qualsiasi serio progetto di riconversione industriale, ambientale e produttiva. La riserva fredda congela l'area della centrale e blocca di fatto anche la banchina "carbonile" ENEL, sottraendola all'**Autorità** e agli stakeholders portuali che potrebbero metterla a servizio dello sviluppo dello scalo, attraverso la promozione di traffici merceologici alternativi, con volumi significativi e un alto potenziale economico e occupazionale. D'altro canto, questo vincolo incide negativamente anche sull'**Autorità** di **Sistema Portuale**, determinando un'ingente perdita di introiti e comprimendo le possibilità di pianificazione e sviluppo. Per questi motivi rivolgiamo un invito chiaro al Presidente dell'**Autorità** affinché assuma un ruolo attivo e propositivo nell'interesse del porto e del territorio. In caso contrario, Civitavecchia e il suo porto rischiano di restare prigionieri di un enorme sito industriale che non genera lavoro né valore, un vero e proprio "ecomostro" senza alcun futuro. In questo contesto risultano particolarmente gravi le dichiarazioni di esponenti politici come il senatore Gasparri e di alcuni rappresentanti del territorio (tra i quali l'On. Battilocchio), che presentano la riserva fredda come una soluzione e come premessa per future iniziative industriali. Tali affermazioni si fondano su evidenti paralogismi: si assume che il semplice mantenimento dell'impianto garantisca sicurezza energetica e sviluppo futuro, ma si omette qualsiasi collegamento concreto tra questa premessa e le conclusioni che se ne traggono. Allo stato attuale, difatti, non esistono progetti definiti, risorse stanziare, iter autorizzativi avviati o cronoprogrammi verificabili. La sicurezza energetica nazionale viene evocata come argomento risolutivo per giustificare una scelta che, de facto, produce soltanto immobilismo e incertezza per il nostro territorio. Presentare la riserva fredda come una soluzione equivale a mascherare un problema enorme dietro una formula burocratica vuota, sterile e capziosa. Care cittadine e cari cittadini, Civitavecchia ha dato molto al Paese; per decenni ha garantito una quota rilevante dell'approvvigionamento elettrico nazionale, accettando un regime di "lecito inquinamento" e pagando un prezzo altissimo in termini territoriali, sociali e sanitari. Un prezzo che si è tradotto in sacrifici profondi e duraturi e in un'incidenza delle patologie oncologiche che rappresenta una ferita aperta nella storia della nostra Città, una cicatrice profonda e dolorosa che non può essere in alcun modo rimossa né, men che meno, minimizzata. Dopo tutto questo, è semplicemente inaccettabile che a Civitavecchia venga chiesto di subire ancora immobilismo e assenza di prospettive; la nostra città merita rispetto, investimenti veri, tutela

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

del lavoro e una riconversione capace di generare sviluppo, occupazione e futuro. Per queste ragioni rivolgo un appello forte e diretto a tutta la cittadinanza e, in particolare, alle istituzioni, alle forze politiche e sociali, alle organizzazioni sindacali e al tessuto imprenditoriale affinché si apra una fase nuova di mobilitazione consapevole e responsabile. In questo contesto, i lavoratori della Compagnia **Portuale** confermano la propria piena disponibilità a sostenere e promuovere ogni azione di lotta possibile e necessaria per cambiare uno stato di cose non più tollerabile, una disponibilità che nasce da un profondo senso di responsabilità verso il porto, la città e le future generazioni, e che la politica e le istituzioni non possono ignorare. Il tempo delle parole e delle concertazioni è finito: dobbiamo riprenderci con tutta la forza necessaria il futuro che le logiche di profitto di una multinazionale complice e l'ostinazione ideologica di un Governo reazionario stanno tentando di strappare alla nostra comunità e ai nostri figli». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Siglato un Protocollo d'Intesa tra l'AdSP del Mar Tirreno centro settentrionale e il Comitato olimpico nazionale italiano

L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare. Redazione Web CIVITAVECCHIA - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del CONI, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Ingegnere Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo "sport nei porti", perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il CONI. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport." ha dichiarato il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare. Redazione Web CIVITAVECCHIA - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del CONI, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Ingegnere Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

Roma. Il Comitato Olimpico Nazionale italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nella regione di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi al Forlitalico un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge fino al termine del quadriennio olimpico la promozione del movimento a dorisalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, nell'accogliere delegazioni atletiche e tifosi in arrivo via mare, e sviluppare le zone retroportuali anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali di dismesse o qualificate per la realizzazione di strutture temporanee e organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni non hedicampusportive, nelle aree interessate con la possibilità di favorire l'inclusione sociale e veicolare gli ideali sportivi e benefici del giovanile delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia è destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP. Vivrà nel segno della sostenibilità mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti di pilotaggio a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. Con questo Protocollo vogliamo trasformare in nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare e sport.

CivOnline

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

01/08/2026 17:00

Roma. Il Comitato Olimpico Nazionale italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nella regione di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi al Forlitalico un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge fino al termine del quadriennio olimpico la promozione del movimento a dorisalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, nell'accogliere delegazioni atletiche e tifosi in arrivo via mare, e sviluppare le zone retroportuali anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali di dismesse o qualificate per la realizzazione di strutture temporanee e organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni non hedicampusportive, nelle aree interessate con la possibilità di favorire l'inclusione sociale e veicolare gli ideali sportivi e benefici del giovanile delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia è destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP. Vivrà nel segno della sostenibilità mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti di pilotaggio a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. Con questo Protocollo vogliamo trasformare in nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare e sport.

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

omunità È una grande opportunità per promuovere inclusione sostenibile e valorizzare il territorio in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definire lo sport nei porti perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempie di contenuti concreti alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con i porti. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione insieme. Possiamo rafforzare il legame porto città e diffondere i valori dello sport communitail presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Direttore Responsabile: Vincenzo Ruggiero Registrazione Tribunale di Crotone Nr. 1 dell'8/05/2013 Editore: CN24 Società Cooperativa Via Pasquale Tassone, 2 | 88900 Crotone P.I. 03378110799 | Rea Kr 178225 | Roc 36880 © 2025 CN24TV | Riproduzione riservata.



Comunicazione Italiana

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa

e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.



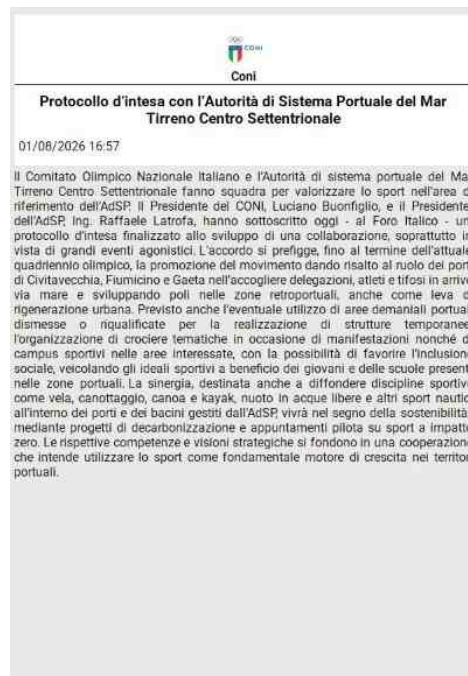
Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per

Coni

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Protocollo d'intesa con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del CONI, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Ing. Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali.



Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

Roma, 8 gen. (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.



Crema Oggi

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. Fonte www.adnkronos.com Condividi.



(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. Fonte www.adnkronos.com Condividi.

Cremona Oggi

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. Fonte www.adnkronos.com © Riproduzione riservata Condividi.



01/08/2026 18:05

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni

Cronaca di Sicilia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

Registrati / iscriviti C Palermo scrivi qui... Cerca Cerca di AdnKronos 8 Gennaio 2026 - 15:50 AdnKronos <https://www.cronacadisicilia.it> (AdnKronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. Articolo precedente Raoul Bova dopo lo scandalo: "I figli mi hanno aiutato a rialzarmi" Articolo seguente Usa, affondo di Macron: "No a neocolonialismo, si stanno allontanando da alleati" SCRIVI UNA RISPOSTA Cancella risposta Commento: Per favore inserisci il tuo commento! Nome:* Per favore, inserisci il tuo nome qui Email:* Hai inserito un indirizzo email errato! Inserisci il tuo indirizzo e-mail qui Sito Web: Do il mio consenso affinché un



Cronaca di Sicilia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

cookie salvi i miei dati (nome, email e sito web) per il prossimo commento. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati [Pulses PRO](#).

Enti Locali Online

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualficate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.

Enti Locali Online

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

01/08/2026 18:07

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualficate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.



Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

Roma, 8 gen. (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiamo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.

Giornale d'Italia

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

01/08/2026 17:36

Roma, 8 gen. (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiamo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.

Il Fatto Nisseno

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

AdnKronos | Gio, 08/01/2026 - 16:50 (AdnKronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. -economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



AdnKronos | Gio, 08/01/2026 - 16:50 (AdnKronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. -economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Siglato un Protocollo d'Intesa tra l'AdSP MTCS e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Roma - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del CONI, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Ing. Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo "sport nei porti", perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il CONI. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport." ha dichiarato il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.



Roma - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del CONI, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP Ing. Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo "sport nei porti", perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni

Il Sannio Quotidiano

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

Roma, 8 gen. (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici.

L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiamo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.

Il Sannio Quotidiano

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

01/08/2026 22:51

Roma, 8 gen. (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiamo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.



01/08/2026 17:24

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Siglato un Protocollo d'Intesa tra l'AdSP del Mar Tirreno centro settentrionale e il Comitato olimpico nazionale italiano

CIVITAVECCHIA - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del CONI, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Ingegnere Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo "sport nei porti", perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il CONI. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport." ha dichiarato il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenti.



CIVITAVECCHIA - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del CONI, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Ingegnere Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo "sport nei porti", perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Tvn, anche la Compagnia portuale contro la "riserva fredda"

CIVITAVECCHIA - «La decisione assunta dal Governo e da ENEL di mantenere la centrale di Torre Valdaliga Nord in regime di cosiddetta "riserva fredda" non è una questione tecnica né amministrativa, ma una scelta politica che incide profondamente sul presente e sul futuro della nostra Città, del suo porto e dell'intero territorio; una decisione che non può essere accettata passivamente né edulcorata da narrazioni rassicuranti prive di riscontro nei fatti». Inizia così una lettera del presidente della Compagnia portuale di Civitavecchia Patrizio Scilipoti che si rivolge ai cittadini alla luce delle recenti dichiarazioni del governo sul futuro della centrale Tvn. «Non siamo di fronte a una misura temporanea: la "riserva fredda" condanna Civitavecchia a un prolungato stato di sospensione, rinviando ogni reale prospettiva di riconversione e scaricando sulle comunità locali il costo di una transizione energetica solo proclamata, priva di contenuti concreti, tempi certi e garanzie occupazionali. Questa scelta, peraltro, si inserisce in un quadro più ampio di decisioni governative che penalizzano sistematicamente il nostro territorio, come dimostra anche l'avallo alla realizzazione del porto crocieristico privato di Fiumicino-Isola Sacra, destinato a produrre un ulteriore grave nocumento sul piano economico e occupazionale, sottraendo traffici, investimenti e lavoro a una città che da decenni sopporta i costi ambientali, sanitari e sociali legati alla presenza di una delle principali infrastrutture energetiche del Paese. Sul piano del lavoro, poi, la "riserva fredda" rappresenta un fallimento senza attenuanti. A essere colpite - continua - sono intere categorie che hanno garantito per anni il funzionamento del sistema produttivo e portuale cittadino: portuali, metalmeccanici, operatori dei servizi e dei trasporti, oltre a tutto l'indotto legato alla centrale. L'impianto, difatti, è inattivo da tempo ed è destinato a rimanere tale anche in questa fase, con una perdita di posti di lavoro diretti e indiretti che nessuna narrazione rassicurante ha potuto compensare e che oggi appare strutturale e irreversibile. I lavoratori della società Minosse ne rappresentano il simbolo più evidente: professionalità espulse, famiglie private di certezze, competenze disperse senza prospettive credibili di reimpiego. Anche per quanto riguarda i portuali precedentemente impiegati nello scarico delle navi carboniere è necessario ristabilire una verità troppo spesso rimossa: se i livelli occupazionali sono stati formalmente mantenuti, ciò è avvenuto esclusivamente grazie alla polivalenza dei lavoratori e alla naturale vocazione multipla della Compagnia Portuale, prevista dall'articolo 17, comma 2, della legge 84/94. È stata la nostra capacità di riadattarci e di assumerci responsabilità che altri hanno evitato, e non certo la lungimiranza delle scelte governative o di ENEL, a scongiurare un tracollo occupazionale immediato. Ciò non cancella, però, un dato incontrovertibile: con il blocco dello scarico del carbone, decine di posti di lavoro portuali sono stati persi in termini



CIVITAVECCHIA - «La decisione assunta dal Governo e da ENEL di mantenere la centrale di Torre Valdaliga Nord in regime di cosiddetta "riserva fredda" non è una questione tecnica né amministrativa, ma una scelta politica che incide profondamente sul presente e sul futuro della nostra Città, del suo porto e dell'intero territorio; una decisione che non può essere accettata passivamente né edulcorata da narrazioni rassicuranti prive di riscontro nei fatti». Inizia così una lettera del presidente della Compagnia portuale di Civitavecchia Patrizio Scilipoti che si rivolge ai cittadini alla luce delle recenti dichiarazioni del governo sul futuro della centrale Tvn. «Non siamo di fronte a una misura temporanea: la "riserva fredda" condanna Civitavecchia a un prolungato stato di sospensione, rinviando ogni reale prospettiva di riconversione e scaricando sulle comunità locali il costo di una transizione energetica solo proclamata, priva di contenuti concreti, tempi certi e garanzie occupazionali. Questa scelta, peraltro, si inserisce in un quadro più ampio di decisioni governative che penalizzano sistematicamente il nostro territorio, come dimostra anche l'avallo alla realizzazione del porto crocieristico privato di Fiumicino-Isola Sacra, destinato a produrre un ulteriore grave nocumento sul piano economico e occupazionale, sottraendo traffici, investimenti e lavoro a una città che da decenni sopporta i costi ambientali, sanitari e sociali legati alla presenza di una delle principali infrastrutture energetiche del Paese. Sul piano del lavoro, poi, la "riserva fredda" rappresenta un fallimento senza attenuanti. A essere colpite - continua - sono intere categorie che hanno garantito per anni il funzionamento del sistema produttivo e portuale cittadino: portuali, metalmeccanici, operatori dei servizi e dei trasporti, oltre a tutto l'indotto legato alla centrale. L'impianto, difatti, è inattivo da tempo ed è destinato a rimanere tale anche in questa fase, con una perdita di posti di lavoro diretti e indiretti che nessuna narrazione rassicurante ha potuto compensare e che oggi appare strutturale e irreversibile. I lavoratori della

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

reali, considerando che, laddove quelle attività fossero proseguite, la Compagnia avrebbe inevitabilmente dovuto assumere nuovo personale. La perdita occupazionale si è quindi manifestata anche come mancata creazione di lavoro, colpendo in particolare i giovani del territorio e sottraendo loro l'accesso a un percorso di sviluppo e riconversione che, nei fatti, non è mai stato realmente avviato. Mantenere l'impianto nello stato attuale, inutilizzato ma rigidamente vincolato, significa inoltre impedire qualsiasi serio progetto di riconversione industriale, ambientale e produttiva. La riserva fredda congela l'area della centrale e blocca di fatto anche la banchina "carbonile" ENEL, sottraendola all'**Autorità** e agli stakeholders portuali che potrebbero metterla a servizio dello sviluppo dello scalo, attraverso la promozione di traffici merceologici alternativi, con volumi significativi e un alto potenziale economico e occupazionale. D'altro canto, questo vincolo incide negativamente anche sull'**Autorità** di **Sistema Portuale**, determinando un'ingente perdita di introiti e comprimendo le possibilità di pianificazione e sviluppo. Per questi motivi rivolgiamo un invito chiaro al Presidente dell'**Autorità** affinché assuma un ruolo attivo e propositivo nell'interesse del porto e del territorio. In caso contrario, Civitavecchia e il suo porto rischiano di restare prigionieri di un enorme sito industriale che non genera lavoro né valore, un vero e proprio "ecomostro" senza alcun futuro. In questo contesto risultano particolarmente gravi le dichiarazioni di esponenti politici come il senatore Gasparri e di alcuni rappresentanti del territorio (tra i quali l'On. Battilocchio), che presentano la riserva fredda come una soluzione e come premessa per future iniziative industriali. Tali affermazioni si fondano su evidenti paralogismi: si assume che il semplice mantenimento dell'impianto garantisca sicurezza energetica e sviluppo futuro, ma si omette qualsiasi collegamento concreto tra questa premessa e le conclusioni che se ne traggono. Allo stato attuale, difatti, non esistono progetti definiti, risorse stanziare, iter autorizzativi avviati o cronoprogrammi verificabili. La sicurezza energetica nazionale viene evocata come argomento risolutivo per giustificare una scelta che, de facto, produce soltanto immobilismo e incertezza per il nostro territorio. Presentare la riserva fredda come una soluzione equivale a mascherare un problema enorme dietro una formula burocratica vuota, sterile e capziosa. Care cittadine e cari cittadini, Civitavecchia ha dato molto al Paese; per decenni ha garantito una quota rilevante dell'approvvigionamento elettrico nazionale, accettando un regime di "lecito inquinamento" e pagando un prezzo altissimo in termini territoriali, sociali e sanitari. Un prezzo che si è tradotto in sacrifici profondi e duraturi e in un'incidenza delle patologie oncologiche che rappresenta una ferita aperta nella storia della nostra Città, una cicatrice profonda e dolorosa che non può essere in alcun modo rimossa né, men che meno, minimizzata. Dopo tutto questo, è semplicemente inaccettabile che a Civitavecchia venga chiesto di subire ancora immobilismo e assenza di prospettive; la nostra città merita rispetto, investimenti veri, tutela del lavoro e una riconversione capace di generare sviluppo, occupazione e futuro. Per queste ragioni rivolgo un appello forte e diretto a tutta la cittadinanza e, in particolare, alle istituzioni, alle forze politiche e sociali, alle organizzazioni sindacali e al tessuto imprenditoriale affinché si apra una fase nuova

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

di mobilitazione consapevole e responsabile. In questo contesto, i lavoratori della Compagnia **Portuale** confermano la propria piena disponibilità a sostenere e promuovere ogni azione di lotta possibile e necessaria per cambiare uno stato di cose non più tollerabile, una disponibilità che nasce da un profondo senso di responsabilità verso il porto, la città e le future generazioni, e che la politica e le istituzioni non possono ignorare. Il tempo delle parole e delle concertazioni è finito: dobbiamo riprenderci con tutta la forza necessaria il futuro che le logiche di profitto di una multinazionale complice e l'ostinazione ideologica di un Governo reazionario stanno tentando di strappare alla nostra comunità e ai nostri figli». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.

La Ragione

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

Roma, 8 gen. (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.



Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.



(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni

Libere Notizia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici. Adnkronos - ultimora

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. Pubblicato da Giorgio Consolandi



01/08/2026 17:11

Giorgio Consolandi

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni

Libere Notizia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

della fallibilità e dell'imperfezione della politica, più che disilluso, continuo ad essere un sognatore, e lotto perché i sogni si concretizzino. La scrittura come forma espressiva del pensiero ed il pensiero come strumento motore della scrittura mi inducono a raccontare le mie analisi personali, le critiche, le esaltazioni, le allucinazioni ed i miraggi che la vita mi infligge senza compassione e senza chiedere permesso. Se cade il mondo io non mi sposto, cerco invece, in un esercizio vano e disperato, di trattenerlo ancorato alla logica ed alla ragione, al sentimento ed all'amore, ma sono sempre più solo. Sostengo ed attuo la difesa degli animali, la loro tutela contro inutili sofferenze ed abusi. Sono figlio degli anni '60 e ne porto addosso le emozioni e le pulsioni che la mia generazione ha ricevuto. Ho coscienza di far parte di un segmento storico, giudicato con impietosa severità da chi ci succede. La mia generazione ha prodotto contraddizioni morali, etiche, religiose e anche sociali, ma ha determinato la crescita del Paese. I miei J'accuse sono sassi gettati nel lago, lo so che qualcuno è sempre pronto ad accodarsi alla lotta, ne sono convinto! Mostra altri articoli.

Lo Speciale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.



(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni

Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

CONI e AdSp Mar Tirreno Centro Settentrionale, intesa per lo sviluppo dello sport nei porti

ROMA - Il CONI e l'AdSp Mar Tirreno Centro Settentrionale avviano una collaborazione strutturata per valorizzare lo sport come leva di sviluppo territoriale e sociale nelle aree portuali di competenza. Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto oggi al Foro Italico dal presidente del CONI Luciano Buonfiglio e dal presidente dell'AdSp Raffaele Latrofa. L'accordo, valido fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, mira a rafforzare il ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta in occasione di grandi eventi agonistici, valorizzandone la funzione di porte d'accesso per delegazioni sportive, atleti e tifosi in arrivo via mare. Parallelamente, l'intesa punta allo sviluppo di poli sportivi nelle aree retroportuali, anche come strumento di rigenerazione urbana e riqualificazione degli spazi. Spazi portuali al servizio dello sport e della comunità. Il protocollo prevede la possibilità di utilizzare aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche legate a manifestazioni sportive e la creazione di campus sportivi nelle zone interessate. Particolare attenzione è rivolta ai temi dell'inclusione sociale, con iniziative pensate per diffondere i valori dello sport tra i giovani e le scuole presenti nei territori portuali. La collaborazione intende inoltre promuovere la pratica di discipline nautiche e acquatiche come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport legati al mare all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSp, rafforzando il legame tra infrastrutture portuali, mare e attività sportive. Sport, sostenibilità e decarbonizzazione. Un elemento centrale dell'intesa è la sostenibilità ambientale. Le iniziative congiunte saranno sviluppate nel segno della decarbonizzazione, attraverso progetti pilota e appuntamenti dedicati allo sport a impatto zero, in linea con gli obiettivi ambientali e con le strategie di transizione ecologica dei porti. La sinergia tra CONI e Autorità di Sistema Portuale nasce dalla convergenza di competenze e visioni strategiche, con l'obiettivo di utilizzare lo sport come motore di crescita economica, sociale e culturale per i territori portuali. Con questo protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità, ha dichiarato Raffaele Latrofa, presidente dell'AdSp laziale. È un'opportunità concreta per promuovere inclusione e sostenibilità, valorizzando il territorio in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo sport nei porti: una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali già frutto della collaborazione con il CONI. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport. L'accordo segna così un nuovo passo nel percorso di apertura dei porti alle comunità e conferma il ruolo dello sport come strumento di integrazione, sostenibilità e valorizzazione del territorio.



Money

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualficate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.

Money

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

01/08/2026 19:20

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualficate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.

Notizie

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

Roma, 8 gen. (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente de... Roma, 8 gen. (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.



Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualficate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiamo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. Fonte www.adnkronos.com © Riproduzione riservata Condividi.



(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualficate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiamo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. Fonte www.adnkronos.com © Riproduzione riservata Condividi.

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

Roma, 8 gen. (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.



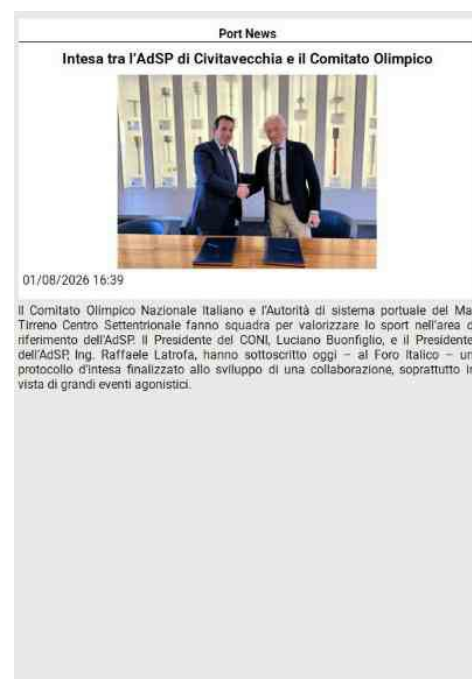
Roma, 8 gen. (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni

Port News

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Intesa tra l'AdSP di Civitavecchia e il Comitato Olimpico

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del CONI, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Ing. Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici.



PRP Channel

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. - economia.webinfo@adnkronos.com (Web Info).



(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni

Quotidiano Contribuenti

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP Source: Adnkronos.



Reggio Tv

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.



01/08/2026 17:16

Giorgia Rietto

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.

Reportage Online

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.



01/08/2026 17:03

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.



01/08/2026 17:22

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

Roma, 8 gen. (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici.

L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiamo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.

SardegnaLive

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

01/08/2026 17:16

Roma, 8 gen. (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiamo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.

Sassari Notizie

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici Gen 8, 2026

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. - economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).



01/08/2026 17:07

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.



01/08/2026 17:20

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.

Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Protocollo d'Intesa tra l'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Roma - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del CONI, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Ing. Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo "sport nei porti", perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il CONI. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport." ha dichiarato il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.



01/08/2026 22:19

Redazione Seareporter

Roma - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del CONI, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Ing. Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo "sport nei porti", perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni

TargatoCN

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Ultim'ora | 08 gennaio 2026, 16:50 Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici webinfo@adnkronos.com (Web Info)

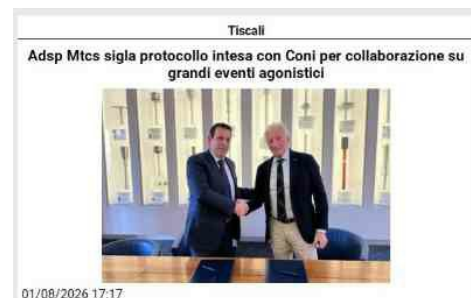
(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.



(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

di Adnkronos Roma, 8 gen. (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. di Adnkronos.



di Adnkronos Roma, 8 gen. (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.



Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

Roma, 8 gen. (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.

Tv7

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

01/08/2026 17:04

Roma, 8 gen. (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.

Ultime News 24

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualficate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. -economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) ultimenews24.it è un quotidiano online dove ti tiene informato sulle ultime notizie su attualità, economia, salute, sport e altro ancora. Direttore responsabile: Marina Nardone Sede legale: Corso Umberto Maddalena 24 - cap 83030 - Venticano (AV) Quotidiano online e una testata periodica ai sensi del D.L. 7/5/2001 n. 62 Network Contatti Per parlare con la redazione: redazione@mgeditoriale.it Per la tua pubblicità: info@mgeditoriale.it.



(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualficate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. -economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) ultimenews24.it è un quotidiano online dove ti tiene informato sulle ultime notizie su attualità, economia, salute, sport e altro ancora. Direttore responsabile: Marina Nardone Sede legale: Corso Umberto Maddalena 24 - cap 83030 - Venticano (AV) Quotidiano online e una testata periodica ai sensi del D.L. 7/5/2001 n. 62 Network Contatti Per parlare con la redazione: redazione@mgeditoriale.it Per la tua pubblicità: info@mgeditoriale.it.

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

Roma, 8 gen. (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici.

L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiamo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.

Unione Industriali Roma

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

01/08/2026 17:04

Roma, 8 gen. (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiamo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

Adnkronos Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici Roma, 8 gen. (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar **Tirreno Centro Settentrionale** fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, **Raffaele Latrofa**, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiamo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar **Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa**. Condividi su.



Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa.



01/08/2026 17:09

(Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni

Vivere Civitanova

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

08.01.2026 - h 16:50 2' di lettura (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 09 gennaio 2026 0 letture Commenti.



08.01.2026 - h 16:50 2' di lettura (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 09 gennaio 2026 0 letture Commenti.

Adsp Mtcs sigla protocollo intesa con Coni per collaborazione su grandi eventi agonistici

Tempo di Lettura: minuti (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP, vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. -economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Tempo di Lettura: minuti (Adnkronos) - Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale fanno squadra per valorizzare lo sport nell'area di riferimento dell'AdSP. Il Presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il Presidente dell'AdSP, Raffaele Latrofa, hanno sottoscritto oggi - al Foro Italico - un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di una collaborazione, soprattutto in vista di grandi eventi agonistici. L'accordo si prefigge, fino al termine dell'attuale quadriennio olimpico, la promozione del movimento dando risalto al ruolo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nell'accogliere delegazioni, atleti e tifosi in arrivo via mare e sviluppando poli nelle zone retroportuali, anche come leva di rigenerazione urbana. Previsto anche l'eventuale utilizzo di aree demaniali portuali dismesse o riqualificate per la realizzazione di strutture temporanee, l'organizzazione di crociere tematiche in occasione di manifestazioni nonché di campus sportivi nelle aree interessate, con la possibilità di favorire l'inclusione sociale, veicolando gli ideali sportivi a beneficio dei giovani e delle scuole presenti nelle zone portuali. La sinergia, destinata anche a diffondere discipline sportive come vela, canottaggio, canoa e kayak, nuoto in acque libere e altri sport nautici all'interno dei porti e dei bacini gestiti dall'AdSP vivrà nel segno della sostenibilità, mediante progetti di decarbonizzazione e appuntamenti pilota su sport a impatto zero. Le rispettive competenze e visioni strategiche si fondono in una cooperazione che intende utilizzare lo sport come fondamentale motore di crescita nei territori portuali. "Con questo Protocollo vogliamo trasformare i nostri porti in veri e propri luoghi di incontro tra mare, sport e comunità. È una grande opportunità per promuovere inclusione, sostenibilità e valorizzare il territorio, in sintonia con i grandi eventi che attendono la nostra regione. Mi piace definirlo 'sport nei porti', perché l'atto di oggi è una cornice straordinaria che riempiremo di contenuti concreti, alcuni dei quali sono già frutto di rapporti con il Coni. I porti accolgono il mondo e lo sport italiano rappresenta la Nazione: insieme possiamo rafforzare il legame porto-città e diffondere i valori dello sport", commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa. -economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Corriere Marittimo


Napoli

CMA CGM, Congestion Fee porti di Napoli e Salerno

MARSIGLIA - Il vettore francese CMA CGM ha annunciato un supplemento Congestion Fee da/per i **porti** di Napoli e Salerno. Il cosiddetto "Congestion Fee Surcharge" troverà applicazione per i sopra citati scali con le seguenti modalità: Importo: euro 80,00 per ogni container trasportato via camion Data di implementazione per Countries FMC: 02 febbraio, 2026 Data di implementazione per Countries non-FMC: 19 gennaio, 2026 Modalità di applicazione: Import ed Export.

Corriere Marittimo

CMA CGM, Congestion Fee porti di Napoli e Salerno



01/08/2026 13:43

MARSIGLIA - Il vettore francese CMA CGM ha annunciato un supplemento Congestion Fee da/per i porti di Napoli e Salerno. Il cosiddetto "Congestion Fee Surcharge" troverà applicazione per i sopra citati scali con le seguenti modalità: • Importo: euro 80,00 per ogni container trasportato via camion • Data di implementazione per Countries FMC: 02 febbraio, 2026 • Data di implementazione per Countries non-FMC: 19 gennaio, 2026 • Modalità di applicazione: Import ed Export.

Shipping Italy

Napoli

Congestion fee al via anche nei porti di Napoli e Salerno

Comunicazioni al riguardo sono state diffuse alla clientela da Cma Cgm e Hapag Lloyd A seguito di un dibattito che ha preso il via già nel 2024, e dopo che iniziative simili sono state prese già per diversi porti italiani (tra cui quelli di **Genova**, Marghera e Livorno), anche a Salerno e Napoli sta prendendo il via l'applicazione di una congestion fee, su spinta delle associazioni dell'autotrasporto che in sostanza chiedono alla committenza di contribuire a sostenere i costi generati dalla congestione portuale. Una nota al riguardo è stata diffusa alla clientela da Cma Cgm, che segnala di aver ricevuto "notifiche" dai propri fornitori in merito all'introduzione di un supplemento per la congestion fee da e per i due scali campani. Il surcharge, del valore di 80 euro per ogni container trasportato via camion, in import e in export, sarà introdotto per "countries Fmc" dal 2 febbraio e per "countries non-Fmc" dal 19 gennaio. Una comunicazione simile è arrivata da Hapag Lloyd Italy, che ha segnalato l'applicazione di una port fee per tutti i trasporti camionistici da e per i porti di Napoli e Salerno del valore di 78 euro (per l'import basata sulla data di pick-up del container dal porto, per l'export Fmc sulla data di posizionamento e per l'export non Fmc sulla data di partenza nave, sulla prima booking confirmation). L'applicazione della 'sovrattassa' era stata promossa in particolare da Fai e Cna Fita. Secondo una nota diffusa da quest'ultima lo scorso ottobre, le associazioni degli spedizionieri avevano manifestato "disponibilità al rispetto della norma e al riconoscimento della port fee", auspicando che la prassi fosse "estesa a tutte le imprese di trasporto che operano nei porti di Napoli e Salerno". In particolare Fai, recependo positivamente quando disposto in materia dalla nuova norma sui tempi di carico e scarico introdotta dal Decreto Legge n. 73 del 21 maggio 2025 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 105 del 18 luglio 2025), aveva evidenziato la necessità di una "immediata applicazione" dell'indennizzo generale e della necessità che una port fee fosse corrisposta "in forma fissa" in particolare per Salerno "tenuto conto della cronica congestione del porto"



Comunicazioni al riguardo sono state diffuse alla clientela da Cma Cgm e Hapag Lloyd A seguito di un dibattito che ha preso il via già nel 2024, e dopo che iniziative simili sono state prese già per diversi porti italiani (tra cui quelli di Genova, Marghera e Livorno), anche a Salerno e Napoli sta prendendo il via l'applicazione di una congestion fee, su spinta delle associazioni dell'autotrasporto che in sostanza chiedono alla committenza di contribuire a sostenere i costi generati dalla congestione portuale. Una nota al riguardo è stata diffusa alla clientela da Cma Cgm, che segnala di aver ricevuto "notifiche" dai propri fornitori in merito all'introduzione di un supplemento per la congestion fee da e per i due scali campani. Il surcharge, del valore di 80 euro per ogni container trasportato via camion, in import e in export, sarà introdotto per "countries Fmc" dal 2 febbraio e per "countries non-Fmc" dal 19 gennaio. Una comunicazione simile è arrivata da Hapag Lloyd Italy, che ha segnalato l'applicazione di una port fee per tutti i trasporti camionistici da e per i porti di Napoli e Salerno del valore di 78 euro (per l'import basata sulla data di pick-up del container dal porto, per l'export Fmc sulla data di posizionamento e per l'export non Fmc sulla data di partenza nave, sulla prima booking confirmation). L'applicazione della 'sovrattassa' era stata promossa in particolare da Fai e Cna Fita. Secondo una nota diffusa da quest'ultima lo scorso ottobre, le associazioni degli spedizionieri avevano manifestato "disponibilità al rispetto della norma e al riconoscimento della port fee", auspicando che la prassi fosse "estesa a tutte le imprese di trasporto che operano nei porti di Napoli e Salerno". In particolare Fai, recependo positivamente quando disposto in materia dalla nuova norma sui tempi di carico e scarico introdotta dal Decreto Legge n. 73 del 21 maggio 2025 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 105 del 18 luglio 2025), aveva evidenziato la necessità di una "immediata applicazione" dell'indennizzo generale e della necessità che una port fee fosse corrisposta "in

Informatore Navale

Salerno

Sindaco De Simone: «Si allo sviluppo economico, non all'allargamento del porto ai danni di Vietri e della Costiera Amalfitana»

Questa mattina il sindaco di Vietri sul Mare Giovanni De Simone, insieme a una rappresentanza della Conferenza dei Sindaci della Costiera Amalfitana, ha partecipato al sit-in di protesta sull'arenile di via Ligea. L'incontro, organizzato da diverse organizzazioni ambientaliste, si è tenuto per opporsi all'ampliamento del **Porto** di **Salerno**, in particolare alla modifica del molo di Ponente prevista dal masterplan per l'ampliamento del **porto** commerciale. Il sindaco De Simone ha espresso le sue preoccupazioni, affermando che «l'allargamento del molo di Ponente comporterebbe una traiettoria molto più bassa per le navi in entrata e in uscita dal **porto**, avvicinandola pericolosamente alla linea di costa. Inoltre l'intervento altererebbe in modo significativo il fondale marino della Costiera Amalfitana. Il Comune di Vietri sul Mare, insieme alla Conferenza dei Sindaci della Costiera Amalfitana e all'amministrazione di Cava de' Tirreni, si è già espresso negativamente sull'intervento e siamo impegnati a portare la questione in tutte le sedi opportune». Pur sostenendo la crescita economica del territorio, che include il **porto** di **Salerno**, il sindaco De Simone ha sottolineato l'estrema importanza di preservare la Costiera Amalfitana: «È una preziosa risorsa economica per il turismo ed un patrimonio ambientale dell'Unesco da tutelare. Sono convinto che sia possibile trovare una soluzione che soddisfi le esigenze di sviluppo economico senza compromettere l'integrità ambientale e il valore turistico della Costiera».



Stazione marittima, gestione confermata: il Tar respinge il ricorso di Terminal Napoli

I giudici amministrativi confermano l'affidamento della Stazione Marittima: legittime le stime di crescita del traffico passeggeri, anche se giudicate "ambiziose" dalla concorrenza. Foto archivio Il Tar di Salerno ha messo la parola fine, almeno per ora, alla battaglia legale per la gestione della Stazione Marittima del porto di Salerno. I giudici della sezione staccata di Salerno hanno confermato l'aggiudicazione della concessione per i prossimi otto anni al consorzio formato da Salerno Cruises e Salerno Stazione Marittima, respingendo il ricorso presentato dalla Terminal Napoli, che contestava la regolarità della gara e la concretezza del piano economico presentato dai vincitori. Al centro del contendere, le previsioni di crescita dei flussi turistici nel porto salernitano, giudicate "esorbitanti" dai ricorrenti ma ritenute sostenibili dal tribunale alla luce dei nuovi investimenti infrastrutturali. Il caso La vicenda nasce dalla gara indetta dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale nel 2023 per affidare la gestione dell'edificio firmato dall'archistar Zaha Hadid e le banchine del Molo Manfredi, conclusasi poi nel settembre 2024. Il consorzio salernitano aveva sbaragliato la concorrenza ottenendo il punteggio massimo (100 su 100), grazie a un'offerta tecnica che prometteva un incremento vertiginoso: +453% di passeggeri e +284% di navi entro l'ottavo anno. Cifre che Terminal Napoli ha bollato come "inverosimili", sottolineando come i tassi di crescita storici di Salerno e del resto del Mediterraneo siano decisamente più contenuti. Secondo la società napoletana, l'Autorità portuale avrebbe dovuto escludere gli avversari già durante la gara, senza permettere loro di giustificare i numeri attraverso un piano economico-finanziario presentato solo in un secondo momento. Tuttavia, il collegio giudicante presieduto da Pierluigi Russo ha sposato una linea diversa, sottolineando la discrezionalità tecnica dell'amministrazione. Per il Tar, i numeri presentati dai vincitori, seppur ottimistici, non sono "manifestamente irragionevoli". A pesare sulla decisione sono stati i profondi cambiamenti che stanno interessando lo scalo salernitano: dai lavori di prolungamento del Molo Manfredi (finanziati dal PNRR e vicini al completamento) alla sinergia con il nuovo aeroporto di Salerno-Costa d'Amalfi. I giudici hanno chiarito che le previsioni di crescita sono "certamente opinabili e sottoposte all'alea di numerose variabili", ma la legge protegge l'interesse pubblico attraverso clausole rigorose. In sentenza si legge infatti che l'atto di concessione prevede una clausola di risoluzione: se il concessionario non dovesse raggiungere almeno il 70% degli obiettivi promessi, il contratto potrà essere annullato. Di fatto, il tribunale ha stabilito che il rischio di un eventuale fallimento del piano ricade interamente sulle società private, non sulla collettività.



I giudici amministrativi confermano l'affidamento della Stazione Marittima: legittime le stime di crescita del traffico passeggeri, anche se giudicate "ambiziose" dalla concorrenza. Foto archivio Il Tar di Salerno ha messo la parola fine, almeno per ora, alla battaglia legale per la gestione della Stazione Marittima del porto di Salerno. I giudici della sezione staccata di Salerno hanno confermato l'aggiudicazione della concessione per i prossimi otto anni al consorzio formato da Salerno Cruises e Salerno Stazione Marittima, respingendo il ricorso presentato dalla Terminal Napoli, che contestava la regolarità della gara e la concretezza del piano economico presentato dai vincitori. Al centro del contendere, le previsioni di crescita dei flussi turistici nel porto salernitano, giudicate "esorbitanti" dai ricorrenti ma ritenute sostenibili dal tribunale alla luce dei nuovi investimenti infrastrutturali. Il caso La vicenda nasce dalla gara indetta dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale nel 2023 per affidare la gestione dell'edificio firmato dall'archistar Zaha Hadid e le banchine del Molo Manfredi, conclusasi poi nel settembre 2024. Il consorzio salernitano aveva sbaragliato la concorrenza ottenendo il punteggio massimo (100 su 100), grazie a un'offerta tecnica che prometteva un incremento vertiginoso: +453% di passeggeri e +284% di navi entro l'ottavo anno. Cifre che Terminal Napoli ha bollato come "inverosimili", sottolineando come i tassi di crescita storici di Salerno e del resto del Mediterraneo siano decisamente più contenuti. Secondo la società napoletana, l'Autorità portuale avrebbe dovuto escludere gli avversari già durante la gara, senza permettere loro di giustificare i numeri attraverso un piano economico-finanziario presentato solo in un secondo momento. Tuttavia, il collegio giudicante presieduto da Pierluigi Russo ha sposato una linea diversa, sottolineando la discrezionalità tecnica dell'amministrazione. Per il Tar, i numeri presentati dai vincitori, seppur ottimistici, non sono "manifestamente irragionevoli". A pesare sulla decisione sono stati i profondi cambiamenti che stanno interessando lo scalo salernitano: dai lavori di prolungamento del Molo Manfredi (finanziati dal PNRR e vicini al completamento) alla sinergia con il nuovo aeroporto di Salerno-Costa d'Amalfi. I giudici hanno chiarito che le previsioni di crescita sono "certamente opinabili e sottoposte all'alea di numerose variabili", ma la legge protegge l'interesse pubblico attraverso clausole rigorose. In sentenza si legge infatti che l'atto di concessione prevede una clausola di risoluzione: se il concessionario non dovesse raggiungere almeno il 70% degli obiettivi promessi, il contratto potrà essere annullato. Di fatto, il tribunale ha stabilito che il rischio di un eventuale fallimento del piano ricade interamente sulle società private, non sulla collettività.

Porto di Salerno: anche Ilardi (Federalberghi) ne boccia l'ulteriore ampliamento

Secondo Ilardi, il porto "ha raggiunto una dimensione limite e ogni ipotesi di sviluppo non può modificare gli arenili circostanti (fenomeno ineludibile in presenza di una riarticolazione dei moli) nè danneggiare l'economia turistica del capoluogo e dei comuni limitrofi". L'iniziativa di protesta - foto archivio Il Porto Commerciale di Salerno non può allargarsi ulteriormente. Esso è certamente una ricchezza per la città, le sue attività vanno valorizzate e preservate, le imprese che vi operano vanno sostenute. Tuttavia, ha raggiunto una dimensione limite e ogni ipotesi di sviluppo non può modificare gli arenili circostanti (fenomeno ineludibile in presenza di una riarticolazione dei moli) nè danneggiare l'economia turistica del capoluogo e dei comuni limitrofi. Lo sostiene anche Antonio Ilardi, presidente di Federalberghi Salerno che punta l'attenzione sugli eventuali danni che l'ulteriore allargamento del porto cittadino potrebbe causare. "Occorre equilibrio tra le funzioni produttive di un territorio. L'allargamento del porto commerciale minerebbe gravemente e in via definitiva ogni equilibrio a danno degli interessi della comunità salernitana", conclude Ilardi.



Allargamento porto, Lanocita: Il Masterplan c'è e mette a rischio ecosistema Costa d'Amalfi

ampliamento del porto commerciale di Salerno verso Ponente continua a tenere banco, a suscitare polemiche e ad alimentare preoccupazioni. Secondo quanto emerso, il Masterplan del porto come riporta, anche in prima pagina, il quotidiano L'Ora consultabile online è già stato approvato ed è attualmente al vaglio del Ministero dell'Ambiente. Non è vero che nulla è stato ancora definito, come sostiene il presidente dell'Autorità portuale Eliseo Cuccaro, afferma l'avvocato Franco Massimo Lanocita, incaricato da Italia Nostra di seguire la vicenda dal punto di vista legale. I manifestanti hanno buone ragioni per scendere in piazza e mobilitarsi. Il Masterplan prevede, entro il 2030, non solo l'ampliamento della banchina di Ponente, ma anche il prolungamento del Molo di Ponente e l'allungamento del Molo di Levante. Interventi che comporterebbero una revisione delle rotte di accesso al porto, con navi in transito più sottocosta tra Cetara e Vietri sul Mare. Questo scenario mette seriamente a rischio l'ecosistema della Costa d'Amalfi, sostengono le associazioni ambientaliste, che denunciano anche la mancanza di consultazione preventiva con i territori interessati. Sul piano giuridico, l'avvocato Lanocita chiarisce che i cittadini e le associazioni sensibili al tema hanno la possibilità di chiedere l'accesso agli atti, ai sensi della legge 241 del 1990, verificare la documentazione e, se emergono criticità, impugnare il provvedimento per impedire l'autorizzazione dell'intervento. Condividi con:.



Ship Mag

Salerno

Salerno Container Terminal, il 2025 si conclude con una crescita del 16%

08 Gennaio 2026 Redazione Il presidente Gallozzi: "Nel nuovo anno lavoreremo per consolidare i volumi del 2025" **Salerno** - Il 2025 si conclude con una crescita del 16% per **Salerno** Container Terminal. Sono 416.056 i teu movimentati nell'anno, con un incremento di 57.922 teu rispetto al 2024, che aveva registrato una movimentazione complessiva di 358.134 teu. Sono stati gestiti dal terminal nell'anno circa 1.400 approdi, tra navi full container, autostrade del mare e porta rinfuse, su un totale di circa 2.200 navi cargo giunte nel **porto** di **Salerno**, nonostante alcune banchine non siano state del tutto operative, a causa dei lavori di riqualificazione del programma ex Pnrr, in fase di conclusione. Portati a termine nell'anno nuovi investimenti per 15 milioni di euro, in gru di banchina, Rtg e semoventi di piazzale e l'assunzione di 50 nuovi occupati negli ambiti operativi e gestionali del terminal. "L'anno appena concluso - dichiara Agostino Gallozzi, presidente della società - evidenzia risultati estremamente positivi, che posizionano la nostra società ai vertici del settore, nonostante il perdurare di una situazione internazionale ancora instabile, particolarmente rispetto al transito attraverso il Mar Rosso.

Su questo fronte si prevedono grandi cambiamenti, con ripercussioni sul complessivo assetto e configurazione delle rotte internazionali. Nel nuovo anno lavoreremo per consolidare i volumi del 2025, puntando con priorità al miglioramento continuo dei servizi offerti e delle performance operative, sia sul fronte nave che sul fronte gates e piazzali. Con questo obiettivo abbiamo già commissionato una ulteriore maxi gru di banchina, Rtg e reach stackers. Partiranno a breve i lavori per l'installazione dei nuovi gate con un alto livello di automazione, per rendere più veloce l'accesso dei camion in terminal. Per fine anno contiamo che sia pronto ad entrare in esercizio il nuovo terminal retroportuale, di 70.000 metri quadrati, le cui aree saranno integrate operativamente con quelle portuali".



Esse Notizie

Brindisi

Brindisi, Guido Aprea si insedia come nuovo prefetto

Si è insediato ieri (mercoledì 7 gennaio) il nuovo prefetto di Brindisi, Guido Aprea, che nel pomeriggio ha incontrato la stampa per illustrare le linee guida del suo mandato. Cultura, collaborazione istituzionale e lavoro di squadra sono i temi centrali richiamati nelle sue prime dichiarazioni ufficiali. Aprea, 59 anni, originario di Bari, conosce bene il territorio brindisino: in passato ha prestato servizio in prefettura, ha ricoperto il ruolo di segretario dell'Autorità portuale ed è stato commissario straordinario in diversi Comuni, tra cui Francavilla Fontana. Negli ultimi tre anni e mezzo ha svolto l'incarico di prefetto a Massa Carrara. Con lui si insedia anche la nuova capo di gabinetto, Angela Barbato. Nel passaggio di consegne con il prefetto uscente Luigi Carnevale, Aprea ha sottolineato l'importanza di un approccio condiviso per affrontare le principali problematiche del territorio, garantendo supporto agli enti locali e continuità nell'azione di contrasto alle attività illecite. In questo quadro, ha evidenziato il ruolo della cultura come strumento di prevenzione e di educazione alla legalità, soprattutto nei confronti delle giovani generazioni.

Scopri di più Ascolta Radio CBSN Prodotti tipici San Vito Mappa turistica San

Vito Tessera Pro Loco RSAA Casa Serena Notizie locali Eventi locali Guida eventi San Vito Biglietti eventi locali San Vito Brindisino Il nuovo prefetto ha incontrato il sindaco di Brindisi Giuseppe Marchionna, il presidente facente funzioni della Provincia Giuseppe Ventrella e il vescovo Giovanni Intini. Nei prossimi giorni proseguiranno gli incontri con i rappresentanti delle istituzioni locali, tra cui il presidente dell'Autorità di sistema portuale. Tra i dossier più urgenti figura quello legato alla decarbonizzazione e al futuro del polo industriale, con particolare riferimento alla centrale Enel di Cerano e alle ricadute occupazionali sull'indotto. Aprea ha chiarito che non vi sarà alcuna sovrapposizione di ruoli con il suo predecessore, oggi commissario straordinario per la reindustrializzazione, ribadendo la disponibilità a un confronto istituzionale fondato sulla collaborazione. Il nuovo prefetto ha infine sottolineato come le tensioni sociali e le sfide economiche richiedano un'azione coordinata tra tutti i livelli istituzionali, nella convinzione che solo un lavoro condiviso possa produrre risultati concreti per il territorio. Foto: Brindisi Report.



Si è insediato ieri (mercoledì 7 gennaio) il nuovo prefetto di Brindisi, Guido Aprea, che nel pomeriggio ha incontrato la stampa per illustrare le linee guida del suo mandato. Cultura, collaborazione istituzionale e lavoro di squadra sono i temi centrali richiamati nelle sue prime dichiarazioni ufficiali. Aprea, 59 anni, originario di Bari, conosce bene il territorio brindisino: in passato ha prestato servizio in prefettura, ha ricoperto il ruolo di segretario dell'Autorità portuale ed è stato commissario straordinario in diversi Comuni, tra cui Francavilla Fontana. Negli ultimi tre anni e mezzo ha svolto l'incarico di prefetto a Massa Carrara. Con lui si insedia anche la nuova capo di gabinetto, Angela Barbato. Nel passaggio di consegne con il prefetto uscente Luigi Carnevale, Aprea ha sottolineato l'importanza di un approccio condiviso per affrontare le principali problematiche del territorio, garantendo supporto agli enti locali e continuità nell'azione di contrasto alle attività illecite. In questo quadro, ha evidenziato il ruolo della cultura come strumento di prevenzione e di educazione alla legalità, soprattutto nei confronti delle giovani generazioni. Scopri di più Ascolta Radio CBSN Prodotti tipici San Vito Mappa turistica San Vito Tessera Pro Loco RSAA Casa Serena Notizie locali Eventi locali Guida eventi San Vito Biglietti eventi locali San Vito Brindisino Il nuovo prefetto ha incontrato il sindaco di Brindisi Giuseppe Marchionna, il presidente facente funzioni della Provincia Giuseppe Ventrella e il vescovo Giovanni Intini. Nei prossimi giorni proseguiranno gli incontri con i rappresentanti delle istituzioni locali, tra cui il presidente dell'Autorità di sistema portuale. Tra i dossier più urgenti figura quello legato alla decarbonizzazione e al futuro del polo industriale, con particolare riferimento alla centrale Enel di Cerano e alle ricadute occupazionali sull'indotto. Aprea ha chiarito che non vi sarà alcuna sovrapposizione di ruoli con il suo predecessore, oggi commissario straordinario per la reindustrializzazione, ribadendo la disponibilità a un confronto istituzionale fondato sulla collaborazione.

Guido Aprea è il nuovo Prefetto di Brindisi

Andrea Contaldi

Fai clic per accettare i cookie marketing e abilitare questo contenuto
BRINDISI Guido Aprea si è insediato come prefetto di Brindisi. Nel suo primo incontro con la stampa ha richiamato cultura, lavoro di squadra e condivisione. Barese, di 59 anni, torna in una realtà che conosce bene dopo diversi anni di servizio, oltre a un quadriennio all'Autorità portuale e vari incarichi da commissario. Con lui arriva anche la nuova capo di gabinetto, Angela Barbato.

Tr News.it

Guido Aprea è il nuovo Prefetto di Brindisi

01/08/2026 14:14

Andrea Contaldi

Fai clic per accettare i cookie marketing e abilitare questo contenuto
BRINDISI – Guido Aprea si è insediato come prefetto di Brindisi. Nel suo primo incontro con la stampa ha richiamato cultura, lavoro di squadra e condivisione. Barese, di 59 anni, torna in una realtà che conosce bene dopo diversi anni di servizio, oltre a un quadriennio all'Autorità portuale e vari incarichi da commissario. Con lui arriva anche la nuova capo di gabinetto, Angela Barbato.

Porto, cala ancora il traffico merci

Gianmario Leone

Segno negativo nel mese di novembre in attesa dei dati finali sul 2025 e di una svolta che ancora non c'è. Torna il segno negativo a caratterizzare i dati relativi al traffico delle merci nel porto di Taranto nel mese di novembre. Un -31,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, pari a 786.847 mila tonnellate movimentate. Un dato che si pone in continuità con il saliscendi degli ultimi mesi: dopo l'impercettibile rialzo registrato a giugno (+0,7%), il pesante calo del mese di luglio (-49,1%), la risalita ad agosto (+20,3%), il segno meno era tornato a settembre (-33,6%) per poi tornare positivo ad ottobre (+22,8%). La ricaduta, se così vogliamo definirla, è legata, ancora una volta, alle rinfuse solide riferite all'attività del siderurgico ex Ilva, che hanno registrato un -57,8% a differenza delle rinfuse liquide legate all'attività della raffineria Eni, che hanno fatto registrare un dato positivo seppur lieve (+3,5%). Per un saldo totale negativo pari al 34,4%. Inevitabilmente legati a questi dati, vi sono quelli generali della sezione sbarchi con un -45,3% totale rispetto all'ottobre del 2024, con un -59,5% per gli sbarchi delle rinfuse solide e un +24,9% per le rinfuse liquide. Discorso simile anche per quanto riguarda il dato degli imbarchi

(-14%): con le rinfuse liquide registrano un -5,3% e quelle solide che riportano un -42,9%. Continuano ad essere costantemente in calo le merci in container (-31,1%), così come le merci convenzionali (-16,3%). Ancora una volta del tutto assenti le attività ro-ro (-100%) rispetto ad un anno fa e i container movimentati tramite ferrovia, mentre registrano una piccola risalita i dati generali legati ai container (+38,9%), grazie unicamente alle merci imbarcate. Saldo negativo anche per quanto riguarda le navi arrivate (-23,9%) e le navi partite (-27%). Dati che testimoniano ancora una volta, semmai ce ne fosse bisogno, la crisi strutturale in cui versa da tempo lo scalo ionico. Nel frattempo, dopo la nomina ufficiale di Giovanni Gugliotti a presidente dell'Autorità Portuale e il conseguente insediamento del nuovo Comitato di Gestione, si resta in attesa della verifica quinquennale delle attività della holding Yilport, con l'obiettivo sempre più concreto di rinegoziare la concessione resosi necessario non solo per l'andamento dei traffici (le cui previsioni dal 2019 ad oggi non sono mai state rispettate), ma anche in considerazione dell'attuale scenario nazionale ed internazionale e delle nuove opportunità di sviluppo del Porto di Taranto ed in particolare del Molo Polisetoriale (gestito dalla controllata San Cataldo Container Terminal). Specie dopo il via libera al decreto con cui il MASE ha indicato come base della cantieristica offshore italiana lo scalo ionico (insieme a quello siciliano di Augusta), visto che l'Autorità Portuale ha candidato al bando quasi la metà dell'area in cui sorge il terminal contenitori, pari a 400 mila metri quadrati riferiti ad una zona più verso terra che inevitabilmente ridurrà gli spazi per l'operatività della stessa Yilport. Anche su questo frangente



Segno negativo nel mese di novembre in attesa dei dati finali sul 2025 e di una svolta che ancora non c'è. Torna il segno negativo a caratterizzare i dati relativi al traffico delle merci nel porto di Taranto nel mese di novembre. Un -31,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, pari a 786.847 mila tonnellate movimentate. Un dato che si pone in continuità con il saliscendi degli ultimi mesi: dopo l'impercettibile rialzo registrato a giugno (+0,7%), il pesante calo del mese di luglio (-49,1%), la risalita ad agosto (+20,3%), il segno meno era tornato a settembre (-33,6%) per poi tornare positivo ad ottobre (+22,8%). La ricaduta, se così vogliamo definirla, è legata, ancora una volta, alle rinfuse solide riferite all'attività del siderurgico ex Ilva, che hanno registrato un -57,8% a differenza delle rinfuse liquide legate all'attività della raffineria Eni, che hanno fatto registrare un dato positivo seppur lieve (+3,5%). Per un saldo totale negativo pari al 34,4%. Inevitabilmente legati a questi dati, vi sono quelli generali della sezione sbarchi con un -45,3% totale rispetto all'ottobre del 2024, con un -59,5% per gli sbarchi delle rinfuse solide e un +24,9% per le rinfuse liquide. Discorso simile anche per quanto riguarda il dato degli imbarchi (-14%): con le rinfuse liquide registrano un -5,3% e quelle solide che riportano un -42,9%. Continuano ad essere costantemente in calo le merci in container (-31,1%), così come le merci convenzionali (-16,3%). Ancora una volta del tutto assenti le attività ro-ro (-100%) rispetto ad un anno fa e i container movimentati tramite ferrovia, mentre registrano una piccola risalita i dati generali legati ai container (+38,9%), grazie unicamente alle merci imbarcate. Saldo negativo anche per quanto riguarda le navi arrivate (-23,9%) e le navi partite (-27%). Dati che testimoniano ancora una volta, semmai ce ne fosse bisogno, la crisi strutturale in cui versa da tempo lo scalo ionico. Nel frattempo, dopo la nomina ufficiale di Giovanni Gugliotti a presidente dell'Autorità Portuale e il conseguente insediamento del nuovo Comitato di Gestione, si resta in attesa della verifica quinquennale delle attività della holding Yilport, con l'obiettivo sempre più concreto di rinegoziare la concessione resosi necessario non solo per l'andamento dei traffici (le cui previsioni dal 2019 ad oggi non sono mai state rispettate), ma anche in considerazione dell'attuale scenario nazionale ed internazionale e delle nuove opportunità di sviluppo del Porto di Taranto ed in particolare del Molo Polisetoriale (gestito dalla controllata San Cataldo Container Terminal). Specie dopo il via libera al decreto con cui il MASE ha indicato come base della cantieristica offshore italiana lo scalo ionico (insieme a quello siciliano di Augusta), visto che l'Autorità Portuale ha candidato al bando quasi la metà dell'area in cui sorge il terminal contenitori, pari a 400 mila metri quadrati riferiti ad una zona più verso terra che inevitabilmente ridurrà gli spazi per l'operatività della stessa Yilport. Anche su questo frangente

Corriere di Taranto

Taranto

però, si è in attesa di novità concrete, così come per quanto riguarda il famoso intervento dei dragaggi sulla cui realizzazione continua ad aleggiare un alone di mistero. Così come a breve si dovrebbe prima o poi iniziare a ragionare sulla formazione per la riqualificazione professionale, con l'avvio dei corsi previsti per gli oltre 327 lavoratori ex TCT collocati in cassa integrazione presso l'Agenzia del Lavoro Portuale, ai quali nel dicembre del 2024 è stata prorogata di ulteriori due anni l'Indennità di Mancato Avviamento (IMA), a fronte dei 220 assunti dalla multinazionale turca (così come ad attendere da anni un nuovo lavoro sono anche altri lavoratori di aziende scomparse da tempo nell'ambito portuale come l'ex STF e Delta uno). Vedremo dunque se il 2026 potrà essere o meno l'anno in cui il porto di Taranto trapperà nuovi orizzonti e possibilità, attese da oltre un decennio. (leggi tutti gli articoli sul porto di Taranto <https://www.corriereditaranto.it/?s=porto&submit=Go> Commenta.

Ship Mag

Olbia Golfo Aranci

L'Adsp della Sardegna affida una consulenza basata sull'intelligenza artificiale per definire strategie, opere e infrastrutture

Il presidente **Bagalà** firma un appalto da 140 mila euro in affidamento diretto a una società del Financial Time (che rientra così nei limiti imposti dal codice dei contratti pubblici) Cagliari - Dopo cinque mesi al vertice dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, prima come commissario straordinario, poi come presidente, **Domenico Bagalà** ha capito che all'Adsp servono strategie, opere e infrastrutture per svilupparsi in maniera duratura. Detto fatto, con rapidità e decisione, il 24 dicembre, alla vigilia di Natale - come riportato dal quotidiano "L'Unione Sarda" - **Bagalà** ha emanato un decreto, il numero 455, con il quale ha affidato a FT Locations, servizio di "premium location intelligence" del gruppo "Financial Times" che fa un massiccio ricorso all'intelligenza artificiale, la predisposizione di uno studio per la definizione delle strategie, opere e infrastrutture da realizzare per generare vantaggi economici duraturi per l'Adsp. Un appalto per il quale l'ente portuale sardo ha proceduto attraverso l'affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici come consentito - spiega lo stesso decreto - dal Codice dei contratti pubblici per servizi e forniture di importo inferiore a 140 mila euro.

Guarda caso esattamente la cifra stanziata dall'Ente portuale per pagare questo servizio che l'Authority ritiene necessario "affidare a una società altamente specializzata in materia, che ha contenuto intellettuale e con significativo apporto di banche dati e strumenti analitici non fungibili nell'immediato e tenendo conto che il servizio richiesto non risulta in convenzione o comunque acquisibile sul Mepa". Sempre il decreto stesso precisa che è stata valutata "la proposta presentata dalla società FT Locations, acquisita a protocollo 35681/25, che soddisfa l'impostazione metodologica dell'analisi per lo sviluppo del sistema portuale del mare di Sardegna" L'Authority presieduta da **Bagalà** spiega "che, al fine di una futura programmazione degli interventi e di una futura promozione dell'ente che consenta di attrarre anche investitori esteri è necessario procedere a uno studio approfondito per la definizione delle strategie, opere e infrastrutture da adottare/realizzare". Aggiunge inoltre che "la Sardegna dispone di asset strategici (posizione sul corridoio Est-Ovest del Mediterraneo, incentivi SEZ Unica e Zona Franca di Cagliari, etc), ma non risulta dotata di uno strumento strategico e operativo per l'attrazione di investimenti che consentirebbe di individuare le migliori soluzioni di mercato, con alto contenuto innovativo e forte impatto anche in termini di entrate".

Ship Mag

L'Adsp della Sardegna affida una consulenza basata sull'intelligenza artificiale per definire strategie, opere e infrastrutture

01/08/2026 15:38

Il presidente Bagalà firma un appalto da 140 mila euro in affidamento diretto a una società del Financial Time (che rientra così nei limiti imposti dal codice dei contratti pubblici) Cagliari - Dopo cinque mesi al vertice dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, prima come commissario straordinario, poi come presidente, Domenico Bagalà ha capito che all'Adsp servono strategie, opere e infrastrutture per svilupparsi in maniera duratura. Detto fatto, con rapidità e decisione, il 24 dicembre, alla vigilia di Natale - come riportato dal quotidiano "L'Unione Sarda" - Bagalà ha emanato un decreto, il numero 455, con il quale ha affidato a FT Locations, servizio di "premium location intelligence" del gruppo "Financial Times" che fa un massiccio ricorso all'intelligenza artificiale, la predisposizione di uno studio per la definizione delle strategie, opere e infrastrutture da realizzare per generare vantaggi economici duraturi per l'Adsp. Un appalto per il quale l'ente portuale sardo ha proceduto attraverso l'affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici come consentito - spiega lo stesso decreto - dal Codice dei contratti pubblici per servizi e forniture di importo inferiore a 140 mila euro. Guarda caso esattamente la cifra stanziata dall'Ente portuale per pagare questo servizio che l'Authority ritiene necessario "affidare a una società altamente specializzata in materia, che ha contenuto intellettuale e con significativo apporto di banche dati e strumenti analitici non fungibili nell'immediato e tenendo conto che il servizio richiesto non risulta in convenzione o comunque acquisibile sul Mepa". Sempre il decreto stesso precisa che è stata valutata "la proposta presentata dalla società FT Locations, acquisita a protocollo 35681/25, che soddisfa l'impostazione metodologica dell'analisi per lo sviluppo del sistema portuale del mare di Sardegna" L'Authority presieduta da Bagalà spiega "che, al fine di una futura programmazione degli interventi e di una futura promozione dell'ente che consenta di attrarre anche investitori esteri è necessario procedere a uno studio approfondito per la definizione delle strategie, opere e infrastrutture da adottare/realizzare". Aggiunge inoltre che "la Sardegna dispone di asset strategici (posizione sul corridoio Est-Ovest del Mediterraneo, incentivi SEZ Unica e Zona Franca di Cagliari, etc), ma non risulta dotata di uno strumento strategico e operativo per l'attrazione di investimenti che consentirebbe di individuare le migliori soluzioni di mercato, con alto contenuto innovativo e forte impatto anche in termini di entrate".

Maltempo alle Eolie, viaggia solo il colosso "Nerea" per il forte vento

Bufera alle Eolie ed è quasi isolamento. Viaggia solo il colosso "Nerea", l'unica nave in grado di affrontare il mare in tempesta e soprattutto di poter attraccare nei porti eoliani, alcuni dei quali sono ancora inagibili. Da **Milazzo** è partita alle 8 per Vulcano, Lipari, Rinella-Salina, Filicudi e poi e Alicudi. Dalla piccola isola ripartirà e alle 14:35 per Filicudi, Rinella, Lipari, Vulcano e **Milazzo**. Isolate rimarranno Panarea, Ginostra e Stromboli. Già da ieri pomeriggio per il mare mosso sono saltate alcune corse di aliscafi e navi da e per le sette isole. E anche domani e sabato le previsioni meteo non promettono nulla di buono. Il miglioramento meteo-marino dovrebbe avvenire da domenica. Foto NotiziariolEolie.it.



01/08/2026 08:32

Bufera alle Eolie ed è quasi isolamento. Viaggia solo il colosso "Nerea", l'unica nave in grado di affrontare il mare in tempesta e soprattutto di poter attraccare nei porti eoliani, alcuni dei quali sono ancora inagibili. Da Milazzo è partita alle 8 per Vulcano, Lipari, Rinella-Salina, Filicudi e poi e Alicudi. Dalla piccola isola ripartirà e alle 14:35 per Filicudi, Rinella, Lipari, Vulcano e Milazzo. Isolate rimarranno Panarea, Ginostra e Stromboli. Già da ieri pomeriggio per il mare mosso sono saltate alcune corse di aliscafi e navi da e per le sette isole. E anche domani e sabato le previsioni meteo non promettono nulla di buono. Il miglioramento meteo-marino dovrebbe avvenire da domenica. Foto NotiziariolEolie.it.

porto di Tremestieri, Azione/SD : il mare fa il suo mestiere, le istituzioni no

Ogni scirocco diventa un'emergenza. Ma l'emergenza è sempre la stessa: l'inerzia delle istituzioni. A seguire il documento a firma di Vicky Amendolia (SD) e Letterio Grasso (Azione): Ogni volta è la stessa scena e ogni volta recitata con la stessa ipocrisia. Basta uno scirocco appena più deciso, una mareggiata che non abbia nulla di eccezionale, e il **porto** di **Tremestieri** chiude. I traghetti si fermano, i tir vengono riversati nel cuore della città, la viabilità implode, la sicurezza stradale vacilla, i lavoratori restano sospesi a decisioni tardive e Messina paga. Paga in tempo perso, in inquinamento, in danni economici, in dignità istituzionale. E puntualmente si finge stupore, come se l'insabbiamento fosse una fatalità e non un fenomeno strutturale, noto, studiato, prevedibile e soprattutto governabile. Il problema di **Tremestieri** non è il mare. Il mare fa il mare. Il problema è umano, amministrativo, politico. Ed è qui che la questione smette di essere tecnica e diventa giuridica, perché quando un fenomeno è prevedibile e ciclico, l'emergenza non esiste più: esiste solo la cattiva amministrazione. Il **porto** nasce con una finalità indiscutibilmente corretta: sottrarre il traffico pesante al centro urbano. Ma nasce senza una reale integrazione tra l'opera infrastrutturale e la morfologia del litorale, in uno dei tratti di costa a più alto trasporto sedimentario dello Stretto. Questo non è un dato emerso col senno di poi. Gli studi geomorfologici e sedimentologici sono parte essenziale e obbligatoria delle progettazioni sottoposte a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.lgs. 152 del 2006. Se il **porto** si insabbia ciclicamente, le alternative sono due: o il rischio era noto ed è stato ignorato, oppure non è stato adeguatamente studiato. In entrambi i casi non siamo davanti a una fatalità, ma a un difetto originario di istruttoria. Da qui discende una catena di responsabilità precise. L'Autorità di Sistema Portuale, ai sensi della legge 28 gennaio 1994 n. 84, non è un soggetto ornamentale né un gestore d'emergenza. Le sono attribuite funzioni di direzione, coordinamento e controllo delle attività portuali, nonché l'obbligo di curare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'infrastruttura. I fondali navigabili non sono un elemento accessorio: sono il presupposto stesso dell'esistenza del **porto**. Funzionalità, accessibilità e continuità operativa non sono obiettivi politici, ma doveri giuridici. In presenza di dinamiche sedimentarie cicliche, note e prevedibili, la manutenzione dei fondali non può essere trattata come evento straordinario da affrontare con procedure d'emergenza ogni volta che il **porto** si blocca. Deve essere un'attività ordinaria, programmabile e strutturalmente inserita nella gestione dello scalo. La giurisprudenza contabile è chiarissima: il ricorso sistematico a strumenti emergenziali per fronteggiare situazioni strutturali integra cattiva amministrazione e danno erariale, perché trasforma un costo ordinario in una spesa ripetuta, più onerosa



Ogni scirocco diventa un'emergenza. Ma l'emergenza è sempre la stessa: l'inerzia delle istituzioni. A seguire il documento a firma di Vicky Amendolia (SD) e Letterio Grasso (Azione): Ogni volta è la stessa scena e ogni volta recitata con la stessa ipocrisia. Basta uno scirocco appena più deciso, una mareggiata che non abbia nulla di eccezionale, e il porto di Tremestieri chiude. I traghetti si fermano, i tir vengono riversati nel cuore della città, la viabilità implode, la sicurezza stradale vacilla, i lavoratori restano sospesi a decisioni tardive e Messina paga. Paga in tempo perso, in inquinamento, in danni economici, in dignità istituzionale. E puntualmente si finge stupore, come se l'insabbiamento fosse una fatalità e non un fenomeno strutturale, noto, studiato, prevedibile e soprattutto governabile. Il problema di Tremestieri non è il mare. Il mare fa il mare. Il problema è umano, amministrativo, politico. Ed è qui che la questione smette di essere tecnica e diventa giuridica, perché quando un fenomeno è prevedibile e ciclico, l'emergenza non esiste più: esiste solo la cattiva amministrazione. Il porto nasce con una finalità indiscutibilmente corretta: sottrarre il traffico pesante al centro urbano. Ma nasce senza una reale integrazione tra l'opera infrastrutturale e la morfologia del litorale, in uno dei tratti di costa a più alto trasporto sedimentario dello Stretto. Questo non è un dato emerso col senno di poi. Gli studi geomorfologici e sedimentologici sono parte essenziale e obbligatoria delle progettazioni sottoposte a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.lgs. 152 del 2006. Se il porto si insabbia ciclicamente, le alternative sono due: o il rischio era noto ed è stato ignorato, oppure non è stato adeguatamente studiato. In entrambi i casi non siamo davanti a una fatalità, ma a un difetto originario di istruttoria. Da qui discende una catena di responsabilità precise. L'Autorità di Sistema Portuale, ai sensi della legge 28 gennaio 1994 n. 84, non è un soggetto ornamentale né un gestore d'emergenza. Le sono attribuite funzioni di direzione, coordinamento e controllo delle attività portuali, nonché l'obbligo di curare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'infrastruttura. I fondali navigabili non sono un elemento accessorio: sono il presupposto stesso dell'esistenza del porto. Funzionalità, accessibilità e continuità operativa non sono obiettivi politici, ma doveri giuridici. In presenza di dinamiche sedimentarie cicliche, note e prevedibili, la manutenzione dei fondali non può essere trattata come evento straordinario da affrontare con procedure d'emergenza ogni volta che il porto si blocca. Deve essere un'attività ordinaria, programmabile e strutturalmente inserita nella gestione dello scalo. La giurisprudenza contabile è chiarissima: il ricorso sistematico a strumenti emergenziali per fronteggiare situazioni strutturali integra cattiva amministrazione e danno erariale, perché trasforma un costo ordinario in una spesa ripetuta, più onerosa

e meno efficiente (Corte dei conti, Sez. giur. Lombardia, sent. n. 198/2016). Coerentemente, per consolidato orientamento del Consiglio di Stato, i dragaggi finalizzati al mantenimento delle quote di progetto costituiscono manutenzione ordinaria delle infrastrutture portuali. Non modificano l'opera né la sua destinazione: ne preservano la funzionalità originaria. Il Codice dell'Ambiente, non a caso, consente per tali attività piani pluriennali di gestione dei sedimenti e regimi autorizzativi semplificati. Da tutto ciò discende un obbligo ulteriore, non eludibile: garantire la continuità operativa dello scalo. Un **porto** che chiude ciclicamente per cause note e prevenibili viene meno alla funzione pubblica per cui è stato realizzato. Per questo l'Autorità di Sistema Portuale non può più limitarsi a intervenire a valle dell'emergenza, ma deve adottare un Piano strutturale pluriennale di gestione dei fondali, qualificare stabilmente i dragaggi come manutenzione ordinaria e assumersi senza ambiguità la responsabilità del funzionamento continuo del **porto**. La Regione Siciliana non è meno coinvolta. È titolare delle funzioni autorizzative in materia ambientale, dragaggi e gestione dei sedimenti. Ma il potere amministrativo non è una facoltà discrezionale esercitabile senza tempo: è un dovere di provvedere entro termini ragionevoli. L'articolo 2 della legge 241 del 1990 è inequivoco. Quando procedimenti noti, ripetitivi e tecnicamente istruiti si trascinano per mesi mentre la città subisce danni economici, ambientali e di sicurezza, non si è davanti a un semplice ritardo, ma a una patologia amministrativa suscettibile di responsabilità anche erariale. La Corte dei conti ha più volte affermato che l'inerzia procedimentale, quando produce costi pubblici evitabili, integra colpa grave (Corte dei conti, Sez. giur. Toscana, sent. n. 92/2019). Ne discende l'obbligo di rilasciare autorizzazioni ambientali pluriennali, approvare piani di gestione dei sedimenti ed esercitare poteri sostitutivi in caso di inerzia. Se questi sono gli obblighi, la conseguenza è inevitabile. In presenza di un **porto** strutturalmente esposto al trasporto sedimentario, la gestione dei fondali non può esaurirsi nel dragaggio ripetuto, costoso e tardivo. Deve tradursi in un intervento strutturale di prevenzione. È qui che si colloca, non come opzione tecnica ma come atto dovuto, la realizzazione di una trappola per sedimenti sottoflutto, immediatamente a sud del **porto**, concepita per intercettare il flusso sabbioso prima che renda inaccessibile lo scalo. La comunità scientifica - CNR-IRBIM, INGV, università italiane di ingegneria costiera - è concorde: i porti in aree ad alta dinamica sedimentaria richiedono gestione integrata dei sedimenti e manutenzione programmata. Qualificarla come una variante dell'opera originaria sarebbe un errore giuridico. La trappola per sedimenti non corregge un difetto costruttivo del **porto**, non ne modifica struttura o destinazione, ma costituisce un'opera autonoma di gestione ambientale e di sicurezza della navigabilità. In quanto misura di mitigazione strutturale, destinata a ridurre un impatto ambientale già in atto e a prevenire un danno pubblico certo e ripetuto, può essere legittimamente inquadrata come intervento accessorio e funzionalmente connesso, soggetto a verifica di assoggettabilità ai sensi dell'articolo 19 del D.lgs. 152 del 2006, senza necessità di riaprire l'intera procedura di VIA. Anche sul piano degli appalti pubblici non sussiste alcun ostacolo: il Codice dei contratti vieta

le varianti riparatorie di errori progettuali, ma consente la realizzazione di opere autonome rese necessarie dall'evoluzione delle condizioni operative e finalizzate alla prevenzione del danno. Se quella trappola non si realizza, dunque, non è per assenza di strumenti normativi o per vincoli ambientali insormontabili. È per inerzia amministrativa. E l'inerzia, quando è reiterata e produce effetti dannosi prevedibili, non è più una scelta tecnica: è una responsabilità. A questo punto entra in gioco, senza possibilità di defilarsi, il Comune di Messina. Perché quando il **porto** chiude e il traffico pesante viene riversato nel tessuto urbano, il problema cessa di essere portuale e diventa un problema di sicurezza pubblica, tutela della salute, circolazione stradale e protezione civile. In questa dimensione il Sindaco non è uno spettatore, ma l'autorità locale di protezione civile e di sicurezza urbana, ai sensi degli articoli 50 e 54 del Testo unico degli enti locali e dell'articolo 14 del Codice della strada. Il ricorso reiterato a ordinanze contingibili e urgenti può forse tamponare l'immediato, ma non può sostituire l'obbligo di prevenzione. La giurisprudenza è chiara nel ritenere che l'uso sistematico di strumenti emergenziali per fronteggiare eventi prevedibili possa integrare gli estremi di una possibile responsabilità omissiva. Il Comune ha il dovere di attivarsi formalmente nei confronti degli enti competenti, pretendere soluzioni strutturali, fissare cronoprogrammi vincolanti, documentare e quantificare i danni subiti dalla collettività, promuovere strumenti di coordinamento istituzionale. Il silenzio, quando è reiterato, non è neutro: si traduce in acquiescenza istituzionale e può concorrere alla produzione del danno (Consiglio di Stato, sez. V, sent. n. 4734/2018). A questo punto le scuse sono finite. Le norme ci sono, le soluzioni tecniche sono note, le procedure amministrative esistono e sono praticabili. Continuare a parlare di emergenza significa solo rinviare l'assunzione di responsabilità. Il **porto** di **Tremestieri** non chiude perché il mare è cattivo, ma perché le istituzioni hanno accettato che un evento prevedibile diventasse sistema. Qui non si chiede un atto di coraggio politico, ma un atto di ordinaria legalità: che ciascun ente faccia ciò che la legge già gli impone di fare. Se ciò non avverrà, ogni nuova chiusura del **porto** non potrà più essere archiviata come disfunzione tecnica o fatalità ambientale, ma dovrà essere letta per quello che è: il prodotto di una catena di omissioni consapevoli. E quando l'omissione è reiterata, documentata e dannosa, smette di essere una responsabilità diffusa e diventa una responsabilità precisa. Con nomi, ruoli e atti mancati. A quel punto non sarà più la sabbia a dover essere rimossa, ma le scuse dietro cui per troppo tempo ci si è nascosti. Azione/SD In questo articolo: [LEGGI ANCHE](#).

Porto di Tremestieri, Amendolia e Grasso: "il mare fa il suo mestiere, le istituzioni no"

"Ogni volta è la stessa scena e ogni volta recitata con la stessa ipocrisia. Basta uno scirocco appena più deciso, una mareggiata che non abbia nulla di eccezionale, e il porto di Tremestieri chiude. I traghetti si fermano, i tir vengono riversati nel cuore della città, la viabilità implode, la sicurezza stradale vacilla, i lavoratori restano sospesi a decisioni tardive e Messina paga. Paga in tempo perso, in inquinamento, in danni economici, in dignità istituzionale. E puntualmente si finge stupore, come se l'insabbiamento fosse una fatalità e non un fenomeno strutturale, noto, studiato, prevedibile e soprattutto governabile. Il problema di Tremestieri non è il mare. Il mare fa il mare. Il problema è umano, amministrativo, politico. Ed è qui che la questione smette di essere tecnica e diventa giuridica, perché quando un fenomeno è prevedibile e ciclico, l'emergenza non esiste più: esiste solo la cattiva amministrazione". E' quanto affermano in una nota Vicky Amendolia e Letterio Grasso "Il porto nasce con una finalità indiscutibilmente corretta" "Il porto nasce con una finalità indiscutibilmente corretta: sottrarre il traffico pesante al centro urbano. Ma nasce senza una reale integrazione tra l'opera infrastrutturale e la morfologia del litorale, in uno dei tratti di costa a più alto trasporto sedimentario dello Stretto. Questo non è un dato emerso col senno di poi. Gli studi geomorfologici e sedimentologici sono parte essenziale e obbligatoria delle progettazioni sottoposte a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.lgs. 152 del 2006. Se il porto si insabbia ciclicamente, le alternative sono due: o il rischio era noto ed è stato ignorato, oppure non è stato adeguatamente studiato. In entrambi i casi non siamo davanti a una fatalità, ma a un difetto originario di istruttoria. Da qui discende una catena di responsabilità precise. L'Autorità di Sistema Portuale, ai sensi della legge 28 gennaio 1994 n. 84, non è un soggetto ornamentale né un gestore d'emergenza. Le sono attribuite funzioni di direzione, coordinamento e controllo delle attività portuali, nonché l'obbligo di curare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'infrastruttura. I fondali navigabili non sono un elemento accessorio: sono il presupposto stesso dell'esistenza del porto", rimarcano. "Funzionalità, accessibilità e continuità operativa non sono obiettivi politici, ma doveri giuridici" "Funzionalità, accessibilità e continuità operativa non sono obiettivi politici, ma doveri giuridici. In presenza di dinamiche sedimentarie cicliche, note e prevedibili, la manutenzione dei fondali non può essere trattata come evento straordinario da affrontare con procedure d'urgenza ogni volta che il porto si blocca. Deve essere un'attività ordinaria, programmabile e strutturalmente inserita nella gestione dello scalo. La giurisprudenza contabile è chiarissima: il ricorso sistematico a strumenti emergenziali per fronteggiare situazioni strutturali integra cattiva amministrazione e danno erariale, perché trasforma un costo ordinario in una spesa ripetuta,



"Ogni volta è la stessa scena e ogni volta recitata con la stessa ipocrisia. Basta uno scirocco appena più deciso, una mareggiata che non abbia nulla di eccezionale, e il porto di Tremestieri chiude. I traghetti si fermano, i tir vengono riversati nel cuore della città, la viabilità implode, la sicurezza stradale vacilla, i lavoratori restano sospesi a decisioni tardive e Messina paga. Paga in tempo perso, in inquinamento, in danni economici, in dignità istituzionale. E puntualmente si finge stupore, come se l'insabbiamento fosse una fatalità e non un fenomeno strutturale, noto, studiato, prevedibile e soprattutto governabile. Il problema di Tremestieri non è il mare. Il mare fa il mare. Il problema è umano, amministrativo, politico. Ed è qui che la questione smette di essere tecnica e diventa giuridica, perché quando un fenomeno è prevedibile e ciclico, l'emergenza non esiste più: esiste solo la cattiva amministrazione". E' quanto affermano in una nota Vicky Amendolia e Letterio Grasso "Il porto nasce con una finalità indiscutibilmente corretta" "Il porto nasce con una finalità indiscutibilmente corretta: sottrarre il traffico pesante al centro urbano. Ma nasce senza una reale integrazione tra l'opera infrastrutturale e la morfologia del litorale, in uno dei tratti di costa a più alto trasporto sedimentario dello Stretto. Questo non è un dato emerso col senno di poi. Gli studi geomorfologici e sedimentologici sono parte essenziale e obbligatoria delle progettazioni sottoposte a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.lgs. 152 del 2006. Se il porto si insabbia ciclicamente, le alternative sono due: o il rischio era noto ed è stato ignorato, oppure non è stato adeguatamente studiato. In entrambi i casi non siamo davanti a una fatalità, ma a un difetto originario di istruttoria.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

più onerosa e meno efficiente (Corte dei conti, Sez. giur. Lombardia, sent. n. 198/2016). Coerentemente, per consolidato orientamento del Consiglio di Stato, i dragaggi finalizzati al mantenimento delle quote di progetto costituiscono manutenzione ordinaria delle infrastrutture portuali. Non modificano l'opera né la sua destinazione: ne preservano la funzionalità originaria", evidenzia la nota. "Il Codice dell'Ambiente, non a caso, consente per tali attività piani pluriennali di gestione dei sedimenti e regimi autorizzativi semplificati. Da tutto ciò discende un obbligo ulteriore, non eludibile: garantire la continuità operativa dello scalo. Un porto che chiude ciclicamente per cause note e prevenibili viene meno alla funzione pubblica per cui è stato realizzato. Per questo l'Autorità di Sistema Portuale non può più limitarsi a intervenire a valle dell'emergenza, ma deve adottare un Piano strutturale pluriennale di gestione dei fondali, qualificare stabilmente i dragaggi come manutenzione ordinaria e assumersi senza ambiguità la responsabilità del funzionamento continuo del porto. La Regione Siciliana non è meno coinvolta. È titolare delle funzioni autorizzative in materia ambientale, dragaggi e gestione dei sedimenti. Ma il potere amministrativo non è una facoltà discrezionale esercitabile senza tempo: è un dovere di provvedere entro termini ragionevoli. L'articolo 2 della legge 241 del 1990 è inequivoco. Quando procedimenti noti, ripetitivi e tecnicamente istruiti si trascinano per mesi mentre la città subisce danni economici, ambientali e di sicurezza, non si è davanti a un semplice ritardo, ma a una patologia amministrativa suscettibile di responsabilità anche erariale", puntualizza la nota. "La Corte dei conti ha più volte affermato che l'inerzia procedimentale, quando produce costi pubblici evitabili, integra colpa grave (Corte dei conti, Sez. giur. Toscana, sent. n. 92/2019). Ne discende l'obbligo di rilasciare autorizzazioni ambientali pluriennali, approvare piani di gestione dei sedimenti ed esercitare poteri sostitutivi in caso di inerzia. Se questi sono gli obblighi, la conseguenza è inevitabile. In presenza di un porto strutturalmente esposto al trasporto sedimentario, la gestione dei fondali non può esaurirsi nel dragaggio ripetuto, costoso e tardivo. Deve tradursi in un intervento strutturale di prevenzione. È qui che si colloca, non come opzione tecnica ma come atto dovuto, la realizzazione di una trappola per sedimenti sottoflutto, immediatamente a sud del porto, concepita per intercettare il flusso sabbioso prima che renda inaccessibile lo scalo. La comunità scientifica - CNR-IRBIM, INGV, università italiane di ingegneria costiera - è concorde: i porti in aree ad alta dinamica sedimentaria richiedono gestione integrata dei sedimenti e manutenzione programmata. Qualificarla come una variante dell'opera originaria sarebbe un errore giuridico", aggiunge la nota. Sedimenti " La trappola per sedimenti non corregge un difetto costruttivo del porto, non ne modifica struttura o destinazione, ma costituisce un'opera autonoma di gestione ambientale e di sicurezza della navigabilità. In quanto misura di mitigazione strutturale, destinata a ridurre un impatto ambientale già in atto e a prevenire un danno pubblico certo e ripetuto, può essere legittimamente inquadrata come intervento accessorio e funzionalmente connesso, soggetto a verifica di assoggettabilità ai sensi dell'articolo 19 del D.lgs. 152 del 2006, senza necessità di riaprire l'intera procedura di VIA. Anche sul piano degli appalti

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

pubblici non sussiste alcun ostacolo: il Codice dei contratti vieta le varianti riparatorie di errori progettuali, ma consente la realizzazione di opere autonome rese necessarie dall'evoluzione delle condizioni operative e finalizzate alla prevenzione del danno. Se quella trappola non si realizza, dunque, non è per assenza di strumenti normativi o per vincoli ambientali insormontabili. È per inerzia amministrativa. E l'inerzia, quando è reiterata e produce effetti dannosi prevedibili, non è più una scelta tecnica: è una responsabilità. A questo punto entra in gioco, senza possibilità di defilarsi, il Comune di Messina. Perché quando il porto chiude e il traffico pesante viene riversato nel tessuto urbano, il problema cessa di essere **portuale** e diventa un problema di sicurezza pubblica, tutela della salute, circolazione stradale e protezione civile. In questa dimensione il Sindaco non è uno spettatore, ma l'**autorità** locale di protezione civile e di sicurezza urbana, ai sensi degli articoli 50 e 54 del Testo unico degli enti locali e dell'articolo 14 del Codice della strada. Il ricorso reiterato a ordinanze contingibili e urgenti può forse tamponare l'immediato, ma non può sostituire l'obbligo di prevenzione. La giurisprudenza è chiara nel ritenere che l'uso sistematico di strumenti emergenziali per fronteggiare eventi prevedibili possa integrare gli estremi di una possibile responsabilità omissiva. Il Comune ha il dovere di attivarsi formalmente nei confronti degli enti competenti, pretendere soluzioni strutturali, fissare cronoprogrammi vincolanti, documentare e quantificare i danni subiti dalla collettività, promuovere strumenti di coordinamento istituzionale. Il silenzio, quando è reiterato, non è neutro: si traduce in acquiescenza istituzionale e può concorrere alla produzione del danno (Consiglio di Stato, sez. V, sent. n. 4734/2018). A questo punto le scuse sono finite. Le norme ci sono, le soluzioni tecniche sono note, le procedure amministrative esistono e sono praticabili. Continuare a parlare di emergenza significa solo rinviare l'assunzione di responsabilità", proseguono "Il porto di Tremestieri non chiude perché il mare è cattivo, ma perché le istituzioni hanno accettato che un evento prevedibile diventasse **sistema**. Qui non si chiede un atto di coraggio politico, ma un atto di ordinaria legalità: che ciascun ente faccia ciò che la legge già gli impone di fare. Se ciò non avverrà, ogni nuova chiusura del porto non potrà più essere archiviata come disfunzione tecnica o fatalità ambientale, ma dovrà essere letta per quello che è: il prodotto di una catena di omissioni consapevoli. E quando l'omissione è reiterata, documentata e dannosa, smette di essere una responsabilità diffusa e diventa una responsabilità precisa. Con nomi, ruoli e atti mancati. A quel punto non sarà più la sabbia a dover essere rimossa, ma le scuse dietro cui per troppo tempo ci si è nascosti", concludono.

Rinnovabili

Augusta

Energia: AERO chiude un 2025 di crescita record, la filiera offshore si compatta nonostante le sfide

AERO: nel 2025 forte segnale di dinamismo e solidità L'Associazione delle Energie Rinnovabili Offshore (AERO) nel 2025 conclude l'anno con un segnale di forte dinamismo e solidità. In un anno caratterizzato da un contesto normativo e di mercato complesso e sfidante per il settore delle rinnovabili offshore, l'Associazione ha dimostrato una resilienza straordinaria, espandendo la propria base associativa e consolidando il proprio ruolo di ponte tra le istituzioni e l'industria. Chiudiamo questo anno con profonda soddisfazione. Nonostante il 2025 non sia stato un anno semplice per il comparto, segnato da attese ed incertezze burocratiche, AERO si conferma una realtà solida e in costante crescita. Il fatto che così tante grandi imprese, sia italiane che player internazionali, abbiano scelto di aderire al nostro progetto è la testimonianza più chiara del valore strategico che le rinnovabili dal mare possono dare al Paese e della fiducia incrollabile che le aziende ripongono in questo settore, ha dichiarato Fulvio Mamone Capria, presidente dell'Associazione delle Energie Rinnovabili Offshore. Una crescita del 43%: i nuovi protagonisti del 2025 I numeri parlano di un network che si rafforza: dai 44 soci di fine 2024, AERO ha raggiunto oggi quota 63 associati, registrando una crescita del 43% in soli dodici mesi. A testimonianza della maturità raggiunta dalla supply chain, nel corso del 2025 sono entrate a far parte dell'Associazione realtà di eccellenza che arricchiscono le competenze tecniche, logistiche e ingegneristiche della filiera. Tra le aziende che hanno aderito nel corso di quest'ultimo anno figurano: Drafinsub, Sizable Energy, Ambiente Spa, P&G Port Service, Ocap Oristano, Genova Industrie Navali, Montana, Titi Shipping, Prysmian, ESE Engineering, Guidotti Ships, Nice Technology, Casadei & Ghinassi, Manst, CRRC, Elis, insieme a partner istituzionali chiave come l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale e quella del Mar Ionio. Un network globale per una sfida nazionale AERO oggi rappresenta una sintesi perfetta tra l'esperienza dei 13 soci fondatori e l'energia dei nuovi ingressi, raggruppando aziende nazionali e internazionali che coprono l'intera catena del valore: dallo sviluppo tecnologico alla cantieristica, fino alla gestione delle infrastrutture portuali. La nostra forza risiede nella pluralità: accogliamo player globali che portano best practice internazionali e realtà d'eccellenza del Made in Italy che conoscono profondamente il territorio. Questa sinergia è fondamentale per affrontare il 2026. Restiamo fiduciosi che l'avvio delle aste del FER2 possa concretizzarsi nella prima parte del prossimo anno, sbloccando finalmente gli investimenti che per 3,8 GW ammontano ad oltre 15 miliardi di euro, creando occupazione e dando quello slancio necessario per la decarbonizzazione e l'indipendenza energetica dell'Italia ha concluso il Presidente.



Personalizza le preferenze di consenso Utilizziamo i cookie per aiutarti a navigare in maniera efficiente e a svolgere determinate funzioni. Troverai informazioni dettagliate su tutti i cookie sotto ogni categoria di consensi sottostanti. I cookie categorizzati come "Necessari" vengono memorizzati sul tuo browser in quanto essenziali per consentire la funzionalità di base del sito... Sempre attivi i cookie necessari sono fondamentali per le funzioni di base del sito Web e il sito Web non funzionerà nel modo previsto senza di essi. Questi cookie non memorizzano dati identificativi personali. I cookie funzionali aiutano a svolgere determinate funzionalità come la condivisione del contenuto del sito Web su piattaforme di social media, la raccolta di feedback e altre funzionalità di terze parti. I cookie analitici vengono utilizzati per comprendere come i visitatori interagiscono con il sito Web. Questi cookie aiutano a fornire informazioni sulle metriche di numero di visitatori, frequenza di rimbalzo, fonte di traffico, ecc. I cookie pubblicitari vengono utilizzati per fornire ai visitatori annunci pubblicitari personalizzati in base alle pagine visitate in precedenza e per analizzare l'efficacia della campagna pubblicitaria. Mamone Capria: "Investimenti per 15 miliardi di euro nei prossimi anni". Immagine generata con IA. Indice dei contenuti Toggle AERO: nel 2025 forte segnale di dinamismo e solidità Una crescita del 43%: i nuovi protagonisti del 2025 Un network globale per una sfida nazionale AERO: nel 2025 forte segnale di dinamismo e solidità L'Associazione delle Energie Rinnovabili Offshore (AERO) nel 2025 conclude l'anno con un segnale di forte dinamismo e solidità. In un anno caratterizzato da un contesto normativo e di mercato complesso e sfidante per il settore delle rinnovabili offshore, l'Associazione ha dimostrato una resilienza straordinaria, espandendo la propria base associativa e consolidando il proprio ruolo di ponte tra le istituzioni e l'industria. Chiudiamo questo anno con profonda

Porto rifugio, comitato all'Autorità: "Serve un nuovo incontro, impegni da rispettare"

Rosario Cauchi

L'ultimo tavolo ufficiale risale a ottobre dello scorso anno ma sviluppi, anche nell'iter autorizzativo, non se ne vedono Gela. Una nuova richiesta di incontro, indirizzata all'Autorità portuale della Sicilia occidentale. È partita, ancora una volta, dal comitato pro porto, che sollecita l'osservanza degli impegni assunti per arrivare ai lavori nel sito, attesi da anni. Per il comitato, "il 2026 deve essere l'anno del porto rifugio". L'ultimo tavolo ufficiale risale a ottobre dello scorso anno ma sviluppi, anche nell'iter autorizzativo, non se ne vedono. "A oggi, non sono ancora pervenute comunicazioni ufficiali o aggiornamenti sull'avanzamento delle attività né sull'eventuale cronoprogramma aggiornato", fanno sapere dal comitato. "I cittadini, gli operatori portuali e tutto il territorio, attendono da anni un'opera strategica per lo sviluppo economico, turistico e occupazionale dell'intera area del Golfo. Il comitato rinnova il proprio impegno a vigilare con determinazione sul percorso avviato, in collaborazione istituzionale e con tempi certi per il futuro del porto", aggiungono gli esponenti del comitato.



Costa Crociere, presentata nuova campagna di brand dedicata all'estate

Costa **Crociere** ha presentato la nuova campagna di comunicazione dedicata all'estate, che propone - si spiega in una nota - "un invito a vivere la meraviglia delle destinazioni in un'unica vacanza con esperienze memorabili che si possono vivere solo con Costa". La campagna - ricorda il gruppo - si inserisce nella strategia globale Sea & Land Wonder Platform, che "rivoluziona il concetto di crociera trasformandola in un'esperienza completa, che unisce il fascino di destinazioni esclusive sul mare e la scoperta autentica dei territori visitati, creando emozioni e scenari inediti che solo con Costa si possono vivere". In Italia, la campagna sarà live per 8 settimane su TV, digital e social, con tre soggetti da 15 secondi, dedicati a tre itinerari iconici ed eventi straordinari: dai fiordi norvegesi, con scenari Patrimonio Unesco, alla Grecia più autentica, fino all'eclissi totale di sole del 12 agosto 2026 nel Mare delle Baleari, uno dei pochi punti in cui ammirare questo evento eccezionale che ricorre dopo 20 anni e che sarà celebrato con una crociera speciale a bordo di Costa Pacifica. Tutti i soggetti "raccontano la capacità di Costa di far vivere la meraviglia e il fascino delle destinazioni", come scoprire in una sola vacanza cinque dei fiordi più belli della Norvegia, o il "best of" delle isole greche per una full immersion tra Santorini, Mykonos, Rodi e Creta senza dover scegliere quale visitare; e ancora, la possibilità di assistere ad un fenomeno naturale straordinario come l'eclissi solare da un punto di vista d'eccezione, il mare, con una Sea Destination ideata ad hoc per celebrare questo momento indimenticabile. Solo con Costa, gli ospiti possono scoprire la meraviglia in un'unica vacanza, grazie alla fusione perfetta tra destinazioni uniche sul mare ed esperienze autentiche a terra. Oltre alla presenza su TV e digital, la campagna si espanderà anche nel mondo DOOH (Digital Out Of Home), con formati verticali (MUPI) e pensiline bus, fino a progetti speciali di Domination e Activation, principalmente sul territorio di Milano, pensati per catturare l'attenzione nei contesti urbani più strategici. Firmata da LePub, la campagna - con gli stessi soggetti - è on air in Francia dal 5 gennaio e in Spagna dal 12 gennaio. La pianificazione media omnicanale della campagna integra mezzi video su ecosistemi digitali e lineari per garantire massima visibilità e impatto.



Affari Italiani

Focus

Intesa Sanpaolo, erogato un finanziamento green per tre navi di nuova generazione al Gruppo Grimaldi

Diviccaro (Intesa Sanpaolo): "Siamo in prima linea nell'accompagnare le realtà aziendali nei loro investimenti strategici, favorendo processi di innovazione e di transizione energetica" Intesa Sanpaolo finanzia con 162,3 milioni l'acquisto di tre nuove navi green del Gruppo Grimaldi. Intesa Sanpaolo, attraverso la Divisione IMI Corporate & Investment Banking guidata da Mauro Micillo, ha finalizzato un'operazione di finanziamento pari a 162,3 milioni di euro a favore di Grimaldi Euromed, società appartenente al Gruppo Grimaldi. Le risorse sono destinate all'acquisizione di tre nuove navi Pure Car & Truck Carrier di ultima generazione, denominate Grande Egitto, Grande Pacifico e Grande Oceania, la cui consegna è prevista nel corso del 2026. Nel commentare l'operazione, Francesca Diviccaro, Responsabile Retail & Luxury della Divisione IMI Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo, ha dichiarato: "Grimaldi Euromed rappresenta un'eccellenza nella modernizzazione sostenibile del trasporto marittimo e come Divisione IMI CIB ne supportiamo con continuità il percorso di crescita. Il Gruppo Intesa Sanpaolo è da sempre in prima linea nell'accompagnare le realtà aziendali nei

loro investimenti strategici, favorendo processi di innovazione e di transizione energetica". A sua volta, Diego Pacella, Amministratore Delegato del Gruppo Grimaldi, ha commentato: "Il finanziamento destinato all'acquisto delle navi Grande Egitto, Grande Pacifico e Grande Oceania supporta la nostra strategia di crescita sostenibile, in cui l'ammodernamento della flotta rappresenta uno dei tasselli fondamentali e di maggior impatto. Questa nuova operazione rinsalda, inoltre, la nostra storica partnership con il Gruppo Intesa Sanpaolo che si conferma tra i principali partner bancari del Gruppo Grimaldi". Le tre unità oggetto del finanziamento fanno parte di un più ampio programma di rinnovamento che ha visto il Gruppo Grimaldi ordinare, tra il 2022 e il 2023, un totale di 17 nuove navi PCTC, per un investimento complessivo superiore a 1,6 miliardi di dollari. Grande Egitto, Grande Pacifico e Grande Oceania si caratterizzano per un'elevata capacità di carico, pari a 9.800 CEU ciascuna, e per soluzioni tecnologiche orientate alla riduzione dell'impatto ambientale. Queste navi sono state progettate con un design innovativo e dotate di sistemi avanzati che ne migliorano l'efficienza energetica e la sostenibilità. Sono classificate come Ammonia Ready, rendendo possibile in futuro la conversione all'utilizzo dell'ammoniaca come combustibile a zero emissioni di carbonio, e dispongono delle notazioni di classe Green Plus, Green Star 3, Comfort Vibration e Comfort Noise Port. A bordo sono installate mega batterie agli ioni di litio con una capacità complessiva di 5 MWh, affiancate da circa 2.500 metri quadrati di pannelli solari. Le unità sono inoltre predisposte per il cold ironing, che consente l'alimentazione elettrica da terra durante la sosta in porto, e adottano un sistema di air lubrication che riduce la resistenza all'avanzamento grazie all'impiego



Diviccaro (Intesa Sanpaolo): "Siamo in prima linea nell'accompagnare le realtà aziendali nei loro investimenti strategici, favorendo processi di innovazione e di transizione energetica" Intesa Sanpaolo finanzia con 162,3 milioni l'acquisto di tre nuove navi green del Gruppo Grimaldi. Intesa Sanpaolo, attraverso la Divisione IMI Corporate & Investment Banking guidata da Mauro Micillo, ha finalizzato un'operazione di finanziamento pari a 162,3 milioni di euro a favore di Grimaldi Euromed, società appartenente al Gruppo Grimaldi. Le risorse sono destinate all'acquisizione di tre nuove navi Pure Car & Truck Carrier di ultima generazione, denominate Grande Egitto, Grande Pacifico e Grande Oceania, la cui consegna è prevista nel corso del 2026. Nel commentare l'operazione, Francesca Diviccaro, Responsabile Retail & Luxury della Divisione IMI Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo, ha dichiarato: "Grimaldi Euromed rappresenta un'eccellenza nella modernizzazione sostenibile del trasporto marittimo e come Divisione IMI CIB ne supportiamo con continuità il percorso di crescita. Il Gruppo Intesa Sanpaolo è da sempre in prima linea nell'accompagnare le realtà aziendali nei loro investimenti strategici, favorendo processi di innovazione e di transizione energetica". A sua volta, Diego Pacella, Amministratore Delegato del Gruppo Grimaldi, ha commentato: "Il finanziamento destinato all'acquisto delle navi Grande Egitto, Grande Pacifico e Grande Oceania supporta la nostra strategia di crescita sostenibile, in cui l'ammodernamento della flotta rappresenta uno dei tasselli fondamentali e di maggior impatto. Questa nuova operazione rinsalda, inoltre, la nostra storica partnership con il Gruppo Intesa Sanpaolo che si conferma tra i

Affari Italiani

Focus

di bolle d'aria lungo la carena. Completano il profilo tecnologico un timone di nuova concezione, il cosiddetto gate rudder , applicato per la prima volta a navi PCTC, composto da due pale foil posizionate ai lati dell'elica per incrementare l'efficienza propulsiva e la manovrabilità. Il finanziamento è stato strutturato come Green Loan e si inserisce nel più ampio percorso ESG del Gruppo Intesa Sanpaolo, sotto la guida del CEO Carlo Messina , a conferma dell'impegno della banca nel sostenere i propri clienti nei processi di transizione energetica. Tra il 2021 e i primi nove mesi del 2025, il Gruppo ha erogato complessivamente circa 84,7 miliardi di euro a favore di iniziative legate alla green economy, all'economia circolare e alla transizione ecologica. In questo scenario si colloca la collaborazione con il Gruppo Grimaldi , che condivide una visione di sviluppo sostenibile e ne traduce concretamente i principi in azioni industriali. Fin dalla sua fondazione, il Gruppo ha posto al centro della propria strategia un modello di business sostenibile e socialmente responsabile , un approccio che nel tempo ha assunto un peso sempre maggiore con l'obiettivo di arrivare a operare con trasporti di merci e passeggeri a zero emissioni . Tra il 2018 e il 2025 sono stati ordinati 48 nuovi navili per un valore complessivo di circa 5 miliardi di dollari , affiancando a questi investimenti un programma di ammodernamento green della flotta esistente e delle infrastrutture portuali e terminalistiche di proprietà o in gestione in Europa e in Africa. L'intesa conferma come una collaborazione strutturata tra il sistema bancario e l'industria possa favorire investimenti ad alto valore aggiunto , contribuendo ad accelerare i processi di innovazione tecnologica e di sostenibilità nel settore marittimo europeo. Argomenti intesa sanpaolo 2026 intesa sanpaolo divisione imi corporate & investment banking intesa sanpaolo francesca diviccaro intesa sanpaolo gruppo grimaldi intesa sanpaolo sostenibilità.

INTESA SANPAOLO E GRUPPO GRIMALDI: FINANZIAMENTO GREEN PER TRE NAVI DI NUOVA GENERAZIONE Visualizzazioni: 13

AGIPRESS - Milano, 8 gennaio 2026 - Intesa Sanpaolo, tramite la Divisione IMI Corporate & Investment Banking, guidata da Mauro Micillo, ha concluso un finanziamento da 162,3 milioni di euro destinato a Grimaldi Euromed, società del Gruppo Grimaldi. L'operazione è finalizzata all'acquisizione di tre navi Pure Car & Truck Carrier (PCTC) di nuova generazione denominate Grande Egitto, Grande Pacifico e Grande Oceania, con consegna prevista nel corso del 2026. Francesca Diviccaro, Responsabile Retail & Luxury della Divisione IMI Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo, ha dichiarato: "Grimaldi Euromed rappresenta un'eccellenza nella modernizzazione sostenibile del trasporto marittimo e come Divisione IMI CIB ne supportiamo con continuità il percorso di crescita. Il Gruppo Intesa Sanpaolo è da sempre in prima linea nell'accompagnare le realtà aziendali nei loro investimenti strategici, favorendo processi di innovazione e di transizione energetica". A sua volta, Diego Pacella, Amministratore Delegato del Gruppo Grimaldi, ha commentato: "Il finanziamento destinato all'acquisto delle navi Grande Egitto, Grande Pacifico e Grande Oceania supporta la nostra strategia di crescita sostenibile, in cui

l'ammodernamento della flotta rappresenta uno dei tasselli fondamentali e di maggior impatto. Questa nuova operazione rinsalda, inoltre, la nostra storica partnership con il Gruppo Intesa Sanpaolo che si conferma tra i principali partner bancari del Gruppo Grimaldi". Navi ad alta tecnologia ed efficienza energetica Grande Egitto, Grande Pacifico e Grande Oceania sono tre delle 17 nuove navi PCTC (Pure Car & Truck Carrier) ordinate dal Gruppo Grimaldi tra il 2022 e il 2023, per un investimento complessivo di oltre USD 1,6 miliardi. Queste unità si distinguono non solo per l'elevata capacità di trasporto - di ben 9.800 CEU (Car Equivalent Units) ciascuna - ma anche per il loro ridotto impatto ambientale. A rendere ognuna di queste navi così green e all'avanguardia sono un design unico e tecnologie avanzate, tra cui: notazione di classe Ammonia Ready, che certifica che potranno essere convertite all'utilizzo dell'ammoniaca come combustibile a zero emissioni di carbonio; notazioni di classe Green Plus, Green Star 3, Comfort Vibration and Comfort Noise Port; mega batterie agli ioni di litio dalla capacità totale di 5 MWh; 2.500 metri quadri di pannelli solari; Cold ironing: sistema di alimentazione elettrica da terra; Air lubrication system: sistema di lubrificazione della carena con bollicine d'aria che riducono la resistenza all'avanzamento; timone innovativo denominato gate rudder, installato per la prima volta su navi PCTC, composto da due pale foil posizionate ai lati dell'elica che migliorano l'efficienza propulsiva e la manovrabilità. Impegno comune in ambito ESG Il finanziamento, strutturato come Green Loan, si inserisce nel più ampio impegno ESG del Gruppo Intesa Sanpaolo, guidato dal CEO Carlo Messina, come dimostra il sostegno alla clientela nella transizione energetica. Tra il 2021 e i primi



Agipress

Focus

nove mesi 2025 sono stati erogati circa 84,7 miliardi di euro a supporto di green economy, economia circolare e transizione ecologica. In questo contesto, trova naturale continuità la collaborazione con il Gruppo Grimaldi, che condivide la stessa visione di sviluppo sostenibile e ne interpreta con concretezza gli obiettivi. L'adozione di un modello di business sostenibile e socialmente responsabile è infatti una priorità per il Gruppo Grimaldi sin dalla sua fondazione, una priorità che negli anni ha assunto un ruolo sempre più centrale, con l'obiettivo prospettico di navigare e trasportare merci e passeggeri a zero emissioni. Tra il 2018 e il 2025, la compagnia ha effettuato ordini per ben 48 nuove navi dal valore complessivo di circa USD 5 miliardi; parallelamente, ha investito nell'ammodernamento in chiave green della flotta già in servizio, e in quello dei **porti** e terminal portuali di proprietà e in gestione in Europa ed Africa. L'accordo testimonia come la cooperazione tra banca e industria possa attivare investimenti ad alto valore aggiunto, accelerando i processi di innovazione e sostenibilità del settore marittimo europeo. Facebook X WhatsApp Seguici sui social:.

Analisi Difesa

Focus

Gli Stati Uniti sequestrano due petroliere della flotta ombra russa

Gianandrea Gaiani

Il sequestro di due petroliere sanzionate legate al trasporto del greggio del Venezuela, in azioni navali consecutive effettuate nelle acque internazionali del Nord Atlantico e del Mar dei Caraibi da parte della Guardia Costiera statunitense può essere interpretato sotto diverse angolazioni. Il Comando europeo degli Stati Uniti ha annunciato il 7 gennaio il sequestro in Atlantico Settentrionale della nave mercantile russa *Marinera* (ex *Bella 1*) per violazioni delle sanzioni statunitensi. La nave è stata sequestrata in base a un mandato emesso da un tribunale federale statunitense dopo essere stata rintracciata dall'*USCGC Munro*, pattugliatore della US Coast Guard. La *Bella 1* era soggetta a sanzioni statunitensi dal 2024 per i suoi presunti legami con l'Iran e il gruppo sciita libanese Hezbollah. Le navi statunitensi inseguivano la petroliera appartenente alla cosiddetta flotta ombra russa da diverse settimane dopo che aveva tentato di eludere il blocco statunitense sulle navi petrolifere sanzionate in Venezuela. Le forze statunitensi hanno abbordato la nave in mare aperto, violando la Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 1982, ha reso noto il ministero dei Trasporti russo. Il 24 dicembre 2025, la nave *Marinera* ha ricevuto il permesso temporaneo di navigare sotto la bandiera di Stato della Federazione Russa, rilasciato in base alla legislazione russa e alle norme del diritto internazionale. Oggi, intorno alle 15 ore di Mosca, in alto mare, al di fuori delle acque territoriali di qualsiasi Stato, le forze navali statunitensi sono sbarcate sulla nave e la comunicazione con essa è stata interrotta. In conformità con le norme della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 1982, nelle acque in alto mare vige un regime di libertà di navigazione e nessuno Stato ha il diritto di usare la forza contro navi debitamente registrate nelle giurisdizioni di altri Stati. La petroliera, che a quanto pare navigava con la stiva vuota, aveva cambiato diverse bandiere ma aveva ricevuto l'iscrizione temporanea nel registro navale russo il 24 dicembre scorso. All'operazione nel Nord Atlantico si aggiunge il comunicato del Comando Sud degli Stati Uniti, che sovrintende alle attività militari in America Latina e nei Caraibi, circa il sequestro del tanker *Sophia*, una petroliera della flotta ombra, senza bandiera e sanzionata, che operava in acque internazionali e conduceva attività illecite nel Mar dei Caraibi. Secondo KPLER, la società di trade intelligence, la nave trasportava petrolio venezuelano ed era stata identificata mentre effettuava quattro viaggi dal Paese dell'America Latina nel 2025. La segretaria per la Sicurezza interna Kristi Noem ha precisato che entrambe le navi erano o attraccate in Venezuela o in rotta verso la nazione sudamericana. Il Segretario di Stato Marco Rubio ha dichiarato che le petroliere sono state sequestrate nell'ambito degli sforzi di stabilizzazione per il Venezuela affinché le autorità provvisorie del Venezuela capiscano che l'unico modo per trasportare petrolio,



Il sequestro di due petroliere sanzionate legate al trasporto del greggio del Venezuela, in azioni navali consecutive effettuate nelle acque internazionali del Nord Atlantico e del Mar dei Caraibi da parte della Guardia Costiera statunitense può essere interpretato sotto diverse angolazioni. Il Comando europeo degli Stati Uniti ha annunciato il 7 gennaio il sequestro in Atlantico Settentrionale della nave mercantile russa *Marinera* (ex *Bella 1*) per "violazioni delle sanzioni statunitensi. La nave è stata sequestrata in base a un mandato emesso da un tribunale federale statunitense dopo essere stata rintracciata dall'*USCGC Munro*", pattugliatore della US Coast Guard. La *Bella 1* era soggetta a sanzioni statunitensi dal 2024 per i suoi presunti legami con l'Iran e il gruppo sciita libanese Hezbollah. Le navi statunitensi inseguivano la petroliera appartenente alla cosiddetta "flotta ombra russa" da diverse settimane dopo che aveva tentato di eludere il blocco statunitense sulle navi petrolifere sanzionate in Venezuela. "Le forze statunitensi hanno abbordato la nave in mare aperto, violando la Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 1982", ha reso noto il ministero dei Trasporti russo. "Il 24 dicembre 2025, la nave *Marinera* ha ricevuto il permesso temporaneo di navigare sotto la bandiera di Stato della Federazione Russa, rilasciato in base alla legislazione russa e alle norme del diritto internazionale. Oggi, intorno alle 15 ore di Mosca, in alto mare, al di fuori delle acque territoriali di qualsiasi Stato, le forze navali statunitensi sono sbarcate sulla nave e la comunicazione con essa è stata interrotta. In conformità con le norme della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 1982, nelle acque in alto mare vige un regime di libertà di navigazione e nessuno Stato ha il

Analisi Difesa

Focus

generare entrate ed evitare il collasso economico è cooperare e collaborare con gli Stati Uniti . Dopo la notizia dei due sequestri, la compagnia petrolifera statale venezuelana PDVSA ha annunciato di essere in trattative con gli Stati Uniti per la vendita di volumi di petrolio nel quadro delle relazioni commerciali esistenti tra i due Paesi. Una conferma delle dichiarazioni del segretario di Stato americano Marco Rubio, che aveva annunciato che Washington stava per concludere un accordo per acquisire petrolio venezuelano che venderemo sul mercato, a prezzi di mercato, non con gli sconti che il Venezuela stava ottenendo. Quel denaro sarà poi gestito in modo tale da poterne controllare la distribuzione, a beneficio del popolo venezuelano, non della corruzione, non del regime. Donald Trump aveva affermato che il Venezuela consegnerà agli Stati Uniti di una quantità di tra 30 e 50 milioni di barili di greggio venezuelano. Il Segretario all'Energia statunitense Chris Wright ha dichiarato che Washington cercherà di controllare le vendite di petrolio venezuelano a tempo indeterminato . Il segretario alla Giustizia degli Stati Uniti, Pam Bondi ha precisato che i membri dell'equipaggio del *Marinera* sono sotto inchiesta e saranno avviate accuse penali contro tutti i responsabili. Il Dipartimento di Giustizia sta monitorando diverse altre navi per azioni di contrasto simili: chiunque si trovi a bordo di qualsiasi nave che non obbedisca alle istruzioni della Guardia Costiera o di altri funzionari federali sarà indagato e perseguito fin dove lo consente la legge. L'equipaggio della petroliera *Marinera*, è composto da 28 persone: 20 cittadini ucraini, 6 georgiani (incluso il capitano) e 2 russi. Lo riferisce l'agenzia di stampa Ria Novosti, precisando che l'imbarcazione era stata inizialmente noleggiata da un commerciante privato sotto bandiera della Guyana, poi avrebbe ottenuto temporaneamente la bandiera russa dall'autorità portuale di Sochi dopo aver cambiato nome e rotta verso l'Atlantico. E possibile che i due russi a bordo avessero compiti di protezione e guardie armate: potrebbe trattarsi quindi di contractors di società russe che vengono spesso impiegati per la protezione delle petroliere della flotta ombra soggette a numerosi tentativi di blocco da parte delle nazioni aderenti alla NATO anche nel Mar Baltico e ad attacchi probabilmente ucraini nel Mar Nero e nel Mare Egeo. Considerate le informazioni in arrivo sulla presenza di cittadini russi tra l'equipaggio, chiediamo alla parte americana di garantire loro un trattamento umano e dignitoso, di rispettare rigorosamente i loro diritti e interessi e di non impedire il loro rapido ritorno in patria si legge in una nota del ministero degli Esteri russo. Nella stessa nota, Mosca invita Washington a tornare a rispettare le norme e i principi fondamentali della navigazione marittima internazionale e a cessare immediatamente le sue azioni illegali contro la *Marinera*, nonché contro altre imbarcazioni che svolgono attività legittime in alto mare. All'operazione che ha portato al sequestro del *Marinera* nel corridoio tra Regno Unito, Islanda e Groenlandia, dopo un abbordaggio effettuato con un elicottero da un boarding team della Guardia Costiera statunitense, hanno partecipato anche assetti militari della Royal Air Force e Royal Navy britannici. Il ministero della Difesa di Londra ha precisato che l'assistenza è avvenuta su richiesta statunitense ed è stata pianificata in anticipo, includendo l'uso di basi e attività di sorveglianza aerea. La nave rifornitrice RFA *Tideforce* ha sostenuto le forze Usa nell'inseguimento

Analisi Difesa

Focus

e nell'interdizione del tanker. Il segretario alla Difesa britannico, John Healey, ha parlato di un'operazione eseguita senza intoppi, definendo la Marinera parte di un asse russo-iraniano che alimenta terrorismo, conflitti e sofferenza dal Medio Oriente all'Ucraina. Londra ha inoltre evidenziato la centralità del rapporto con la difesa degli Stati Uniti, definito il più profondo al mondo. Valutazioni Sul piano della geopolitica dell'energia l'iniziativa statunitense indica la volontà di Washington di allargare il controllo diretto su risorse petrolifere di altre nazioni, almeno nelle Americhe soggette alla nuova Dottrina Monroe varata da Trump. In quest'ambito l'eliminazione dei traffici di petrolio che gli USA ritengono illeciti diventa una priorità anche di carattere simbolico teso ad affermare con determinazione la sovranità di Washington sull'intero continente americano. L'operazione contro le petroliere va quindi probabilmente interpretata come l'ulteriore affermazione dell'egemonia statunitense nell'Emisfero Occidentale, dove il nuovo documento strategico di sicurezza nazionale (National Security Strategy) di Washington prevede l'espulsione dell'influenza degli attori extra-continentali, quali Cina e Russia. Il ministero degli Esteri russo ha denunciato che la Guardia Costiera statunitense ha bloccato la Marinera a 4.000 km dalle coste statunitensi e ha esortato i Paesi occidentali a rispettare la libertà di navigazione. Tema peraltro tanto caro agli occidentali quando a violarla sono le forze navali cinesi nello Stretto di Formosa o negli arcipelaghi contesi del Mar Cinese Meridionale. A Mosca non sono mancate le dichiarazioni di fuoco contro l'azione condotta dalla Guardia Costiera statunitense anche perché, come riporta il Wall Street Journal, la Marina Russa aveva inviato un sottomarino e altre unità navali a scortare la petroliera mentre l'agenzia Reuters ha riferito che l'abbordaggio americano è avvenuto mentre navi russe si trovavano nelle vicinanze della Marina. Il primo vicepresidente della Commissione Difesa della Duma (il Parlamento russo) Alexei Zhuravlev, ha definito il sequestro della petroliera russa da parte dei militari americani come un attentato al territorio russo e ha chiesto che gli Stati Uniti vengano fermati con una forte ritorsione. Attaccare con i siluri, affondare un paio di navi della guardia costiera americana che stanno sorvegliando le proprie coste a diverse migliaia di chilometri di distanza, Credo che gli Stati Uniti, che si trovano in una sorta di euforia di impunità dopo l'operazione speciale in Venezuela, possano essere fermati ora solo con un colpo del genere. Diversi ambienti nazionalisti russi esortano il Cremlino a rispondere con durezza alla provocazione degli Stati Uniti e sui blog non mancano le critiche in tal senso a Vladimir Putin ma è difficile che Mosca replichi in modo manifesto e ora. Al di là delle ipotesi di chi sostiene vi sia un'intesa tra USA, Cina e Russia per avere ognuna mano libera nel proprio giardino di casa, l'iniziativa statunitense contro il Venezuela e le minacce ad altre nazioni sudamericane (Messico, Cuba, Colombia) ha coinciso con la mancata concessione di tangibili garanzie di sicurezza all'Ucraina, come chiedeva il recente vertice dei Volenterosi europei, rimasti soli nell'offrire truppe e supporto militare a Kiev dopo l'ipotetica firma di un accordo di pace al momento del tutto improbabile. Un successo per Putin, che il 27 dicembre ha dichiarato che potrebbe valutare ormai inutile un negoziato per ottenere territori ucraini che i suoi

Analisi Difesa

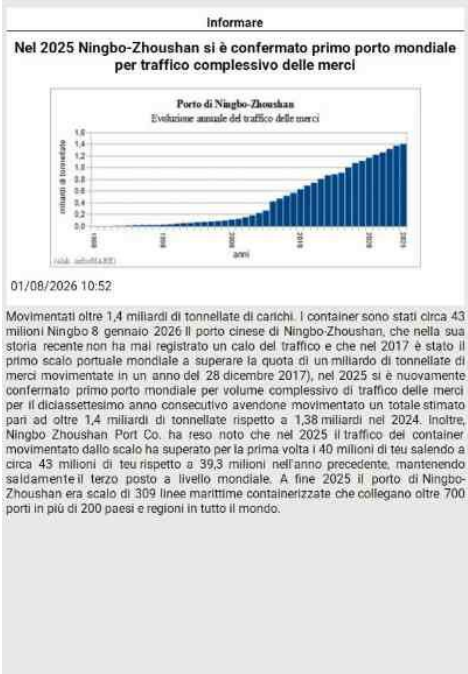
Focus

militari stanno comunque conquistando. Anche per questo il Cremlino potrebbe non avere alcun interesse ad alimentare un confronto militare con Washington che del resto è stata ben attenta a definire russe le due petroliere sequestrate. Inoltre, considerato che il governo del Venezuela è ancora nelle mani degli uomini di Nicolas Maduro, Russia e Cna potranno avere l'opportunità di sostenerlo direttamente o indirettamente, ostacolando le mire egemoniche di Trump sull'emisfero ovest. Petroliere a parte, Putin può inoltre gioire nel vedere americani ed europei sempre più ai ferri corti, in seguito non solo al blitz di Caracas ma soprattutto alla pretesa di Trump di strappare la Groenlandia alla Danimarca. Foto: US Coast Guard, Ministero Difesa Britannico, Moran Security Group e RIA Novosti

Giornalista bolognese, laureato in Storia Contemporanea, dal 1988 si occupa di analisi storico-strategiche, studio dei conflitti e reportage dai teatri di guerra. Dal 1991 al 2014 ha seguito sul campo i conflitti nei Balcani, Somalia, Iraq, Afghanistan, Sahara Occidentale, Mozambico e Sahel. Dal febbraio 2000 dirige Analisi Difesa. Ha collaborato o collabora con quotidiani e settimanali, università e istituti di formazione militari ed è opinionista per reti TV e radiofoniche. Ha scritto diversi libri tra cui "Iraq Afghanistan, guerre di pace italiane", Immigrazione, la grande farsa umanitaria e "L'ultima guerra contro l'Europa". Presso il Ministero dell'Interno ha ricoperto dal 2018 l'incarico di Consigliere per le politiche di sicurezza di due ministri e un sottosegretario.

Nel 2025 Ningbo-Zhoushan si è confermato primo porto mondiale per traffico complessivo delle merci

Movimentati oltre 1,4 miliardi di tonnellate di carichi. I container sono stati circa 43 milioni Ningbo 8 gennaio 2026 Il porto cinese di Ningbo-Zhoushan, che nella sua storia recente non ha mai registrato un calo del traffico e che nel 2017 è stato il primo scalo portuale mondiale a superare la quota di un miliardo di tonnellate di merci movimentate in un anno del 28 dicembre 2017), nel 2025 si è nuovamente confermato primo porto mondiale per volume complessivo di traffico delle merci per il diciassettesimo anno consecutivo avendone movimentato un totale stimato pari ad oltre 1,4 miliardi di tonnellate rispetto a 1,38 miliardi nel 2024. Inoltre, Ningbo Zhoushan Port Co. ha reso noto che nel 2025 il traffico dei container movimentato dallo scalo ha superato per la prima volta i 40 milioni di teu salendo a circa 43 milioni di teu rispetto a 39,3 milioni nell'anno precedente, mantenendo saldamente il terzo posto a livello mondiale. A fine 2025 il porto di Ningbo-Zhoushan era scalo di 309 linee marittime containerizzate che collegano oltre 700 porti in più di 200 paesi e regioni in tutto il mondo.



Informare

Focus

Fondi ai porti spagnoli per il loro adeguamento all'impiego di energia eolica e altre energie rinnovabili marine

Il ministero spagnolo per la Transizione ecologica e la sfida demografica ha attivato il programma di finanziamento Port-Eolmar del valore complessivo di 212 milioni di euro, basato su fondi europei del programma NextGenerationEU, che è destinato all'adeguamento dei **porti** statali all'impiego di energia eolica e di altre energie rinnovabili marine. Le autorità portuali nazionali potranno presentare domande per il finanziamento dei propri progetti tra il 28 gennaio e il 3 marzo prossimi. I finanziamenti saranno assegnati su base competitiva e i progetti candidabili devono includere sviluppi industriali il cui investimento sia pari o superiore all'aiuto ricevuto. Come prerequisito per ricevere gli aiuti, le proposte dei **porti** devono essere associate ad un solido progetto industriale promosso da operatori privati che otterranno i relativi titoli di concessione attraverso gare d'appalto competitive e dovrà essere legato allo sviluppo della filiera delle energie rinnovabili marine. I progetti selezionati avranno un massimo di 48 mesi per la loro esecuzione dalla chiusura del bando.

Informare

Fondi ai porti spagnoli per il loro adeguamento all'impiego di energia eolica e altre energie rinnovabili marine



01/08/2026 12:36

Il ministero spagnolo per la Transizione ecologica e la sfida demografica ha attivato il programma di finanziamento Port-Eolmar del valore complessivo di 212 milioni di euro, basato su fondi europei del programma NextGenerationEU, che è destinato all'adeguamento dei porti statali all'impiego di energia eolica e di altre energie rinnovabili marine. Le autorità portuali nazionali potranno presentare domande per il finanziamento dei propri progetti tra il 28 gennaio e il 3 marzo prossimi. I finanziamenti saranno assegnati su base competitiva e i progetti candidabili devono includere sviluppi industriali il cui investimento sia pari o superiore all'aiuto ricevuto. Come prerequisito per ricevere gli aiuti, le proposte dei porti devono essere associate ad un solido progetto industriale promosso da operatori privati che otterranno i relativi titoli di concessione attraverso gare d'appalto competitive e dovrà essere legato allo sviluppo della filiera delle energie rinnovabili marine. I progetti selezionati avranno un massimo di 48 mesi per la loro esecuzione dalla chiusura del bando.

COSTA CROCIERE - NUOVA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE "IL MEGLIO DELLE DESTINAZIONI IN UN'UNICA VACANZA"

NUOVA CAMPAGNA DI BRAND DEDICATA ALL'ESTATE: SOLO CON COSTA, IL MEGLIO DELLE DESTINAZIONI IN UN'UNICA VACANZA Costa Crociere inaugura il 2026 con una nuova campagna di comunicazione dedicata all'estate ed inserita all'interno della piattaforma globale "Wonder Stories", che reinterpreta il viaggio come racconto di esperienze straordinarie. Solo Costa ti porta dove la meraviglia accade, con itinerari che connettono mare e terra in modo unico per trasformare la vacanza in un'esperienza immersiva. **Genova**, 7 gennaio 2026 - Costa Crociere presenta la nuova campagna di comunicazione dedicata all'estate, un invito a vivere la meraviglia delle destinazioni in un'unica vacanza con esperienze memorabili che si possono vivere solo con Costa. La campagna si inserisce nella strategia globale Sea & Land Wonder Platform, che rivoluziona il concetto di crociera trasformandola in un'esperienza completa, che unisce il fascino di destinazioni esclusive sul mare e la scoperta autentica dei territori visitati, creando emozioni e scenari inediti che solo con Costa si possono vivere. In Italia, la campagna è partita il 28 dicembre e sarà live per 8 settimane su TV, digital e social, con tre soggetti da 15 secondi, dedicati a tre itinerari iconici ed eventi straordinari: dai fiordi norvegesi, con scenari Patrimonio UNESCO, alla Grecia più autentica, fino all'eclissi totale di sole del 12 agosto 2026 nel Mare delle Baleari, uno dei pochi punti in cui ammirare questo evento eccezionale che ricorre dopo 20 anni e che sarà celebrato con una crociera speciale a bordo di Costa Pacifica. Tutti i soggetti raccontano la capacità di Costa di far vivere la meraviglia e il fascino delle destinazioni, come scoprire in una sola vacanza cinque dei fiordi più belli della Norvegia, o il "best of" delle isole greche per una full immersion tra Santorini, Mykonos, Rodi e Creta senza dover scegliere quale visitare; e ancora, la possibilità di assistere ad un fenomeno naturale straordinario come l'eclissi solare da un punto di vista d'eccezione, il mare, con una Sea Destination ideata ad hoc per celebrare questo momento indimenticabile. Solo con Costa, gli ospiti possono scoprire la meraviglia in un'unica vacanza, grazie alla fusione perfetta tra destinazioni uniche sul mare ed esperienze autentiche a terra. Oltre alla presenza su TV e digital, la campagna si espanderà anche nel mondo DOOH (Digital Out Of Home), con formati verticali (MUPI) e pensiline bus, fino a progetti speciali di Domination e Activation, principalmente sul territorio di Milano, pensati per catturare l'attenzione nei contesti urbani più strategici. La campagna - con gli stessi soggetti - è on air in Francia dal 5 gennaio e in Spagna dal 12 gennaio. LePub firma la creatività come global creative partner, dando vita a una campagna che celebra la meraviglia in ogni sua forma. Solo con Costa, la vacanza diventa molto più di un viaggio, un'esperienza totale capace di connettere mare, terra e persone in modo unico, trasformando la navigazione e la scoperta delle destinazioni in

Informatore Navale

COSTA CROCIERE - NUOVA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE "IL MEGLIO DELLE DESTINAZIONI IN UN'UNICA VACANZA"

01/08/2026 14:04

NUOVA CAMPAGNA DI BRAND DEDICATA ALL'ESTATE: SOLO CON COSTA, IL MEGLIO DELLE DESTINAZIONI IN UN'UNICA VACANZA Costa Crociere inaugura il 2026 con una nuova campagna di comunicazione dedicata all'estate ed inserita all'interno della piattaforma globale "Wonder Stories", che reinterpreta il viaggio come racconto di esperienze straordinarie. Solo Costa ti porta dove la meraviglia accade, con itinerari che connettono mare e terra in modo unico per trasformare la vacanza in un'esperienza immersiva. Genova, 7 gennaio 2026 - Costa Crociere presenta la nuova campagna di comunicazione dedicata all'estate, un invito a vivere la meraviglia delle destinazioni in un'unica vacanza con esperienze memorabili che si possono vivere solo con Costa. La campagna si inserisce nella strategia globale Sea & Land Wonder Platform, che rivoluziona il concetto di crociera trasformandola in un'esperienza completa, che unisce il fascino di destinazioni esclusive sul mare e la scoperta autentica dei territori visitati, creando emozioni e scenari inediti che solo con Costa si possono vivere. In Italia, la campagna è partita il 28 dicembre e sarà live per 8 settimane su TV, digital e social, con tre soggetti da 15 secondi, dedicati a tre itinerari iconici ed eventi straordinari: dai fiordi norvegesi, con scenari Patrimonio UNESCO, alla Grecia più autentica, fino all'eclissi totale di sole del 12 agosto 2026 nel Mare delle Baleari, uno dei pochi punti in cui ammirare questo evento eccezionale che ricorre dopo 20 anni e che sarà celebrato con una crociera speciale a bordo di Costa Pacifica. Tutti i soggetti raccontano la capacità di Costa di far vivere la meraviglia e il fascino delle destinazioni, come scoprire in una sola vacanza cinque dei fiordi più belli della Norvegia, o il "best of" delle isole greche per una full immersion tra Santorini, Mykonos, Rodi e Creta senza dover scegliere quale visitare; e ancora, la possibilità di assistere ad un fenomeno naturale straordinario come l'eclissi solare da un punto di vista d'eccezione, il mare, con una Sea Destination ideata ad hoc per celebrare questo momento indimenticabile. Solo con Costa, gli ospiti possono scoprire la meraviglia in un'unica vacanza, grazie alla fusione perfetta tra destinazioni uniche sul mare ed esperienze autentiche a terra. Oltre alla presenza su TV e digital, la campagna si espanderà anche nel mondo DOOH (Digital Out Of Home), con formati verticali (MUPI) e pensiline bus, fino a progetti speciali di Domination e Activation, principalmente sul territorio di Milano, pensati per catturare l'attenzione nei contesti urbani più strategici. La campagna - con gli stessi soggetti - è on air in Francia dal 5 gennaio e in Spagna dal 12 gennaio. LePub firma la creatività come global creative partner, dando vita a una campagna che celebra la meraviglia in ogni sua forma. Solo con Costa, la vacanza diventa molto più di un viaggio, un'esperienza totale capace di connettere mare, terra e persone in modo unico, trasformando la navigazione e la scoperta delle destinazioni in

Informatore Navale

Focus

momenti sorprendenti ed emozionanti.

Ponant Explorations presenta una crociera dedicata alle arti e ai mestieri d'eccellenza, un viaggio che celebra l'eleganza italiana

Una crociera Made in Italy in versione lusso, un'esperienza pensata per chi ama i segreti meglio custoditi Il lusso italiano che ispira l'intero itinerario dove il Bel Paese svela la sua anima più autentica Per l'occasione, PONANT, grazie a una collaborazione esclusiva con cinque Maison italiane di fama mondiale nei settori moda, gioielleria e arte della tavola, offrirà una crociera dal programma inedito e dalle esperienze irripetibili: ricevimenti privati nei palazzi storici di Firenze e Venezia, incontri con i migliori artigiani del Paese, dimostrazioni dal vivo, workshop e momenti riservati agli ospiti. A bordo di Le Boréal, navigando da Livorno alla laguna veneziana, tra atmosfere intime, cucina mediterranea e un servizio personalizzato, sotto il cielo dorato di settembre il Bel Paese svela la sua anima più autentica. Ogni giornata sarà un susseguirsi di scoperte raffinate con allestimenti di mostre esclusive e una cucina di bordo che riflette la tradizione italiana, tra aromi di olio d'oliva e basilico che raccontano i territori attraversati. Ogni scalo è un invito alla cultura e alla scoperta tra borghi antichi, musei, chiese barocche, siti archeologici e degustazioni in cantina. Un'eleganza naturale, linee impeccabili, materiali preziosi e accessori senza tempo: è questo il lusso italiano che ispira l'intero itinerario. Per l'occasione, PONANT aprirà - anche se solo per poco - le porte di un circolo esclusivo fatto di creatività, savoir-faire e stile.

Informatore Navale

Ponant Explorations presenta una crociera dedicata alle arti e ai mestieri d'eccellenza, un viaggio che celebra l'eleganza italiana

01/08/2026 17:06

Una crociera Made in Italy in versione lusso, un'esperienza pensata per chi ama i segreti meglio custoditi Il lusso italiano che ispira l'intero itinerario dove il Bel Paese svela la sua anima più autentica Per l'occasione, PONANT, grazie a una collaborazione esclusiva con cinque Maison italiane di fama mondiale nei settori moda, gioielleria e arte della tavola, offrirà una crociera dal programma inedito e dalle esperienze irripetibili: ricevimenti privati nei palazzi storici di Firenze e Venezia, incontri con i migliori artigiani del Paese, dimostrazioni dal vivo, workshop e momenti riservati agli ospiti. A bordo di Le Boréal, navigando da Livorno alla laguna veneziana, tra atmosfere intime, cucina mediterranea e un servizio personalizzato, sotto il cielo dorato di settembre il Bel Paese svela la sua anima più autentica. Ogni giornata sarà un susseguirsi di scoperte raffinate con allestimenti di mostre esclusive e una cucina di bordo che riflette la tradizione italiana, tra aromi di olio d'oliva e basilico che raccontano i territori attraversati. Ogni scalo è un invito alla cultura e alla scoperta tra borghi antichi, musei, chiese barocche, siti archeologici e degustazioni in cantina. Un'eleganza naturale, linee impeccabili, materiali preziosi e accessori senza tempo: è questo il lusso italiano che ispira l'intero itinerario. Per l'occasione, PONANT aprirà - anche se solo per poco - le porte di un circolo esclusivo fatto di creatività, savoir-faire e stile.

L'agenzia di Viaggi

Focus

Hawaii: bloccata (per ora) la tassa green sulle crociere

Compagnie crocieristiche-Hawaii uno a zero. È bloccata nella notte di Capodanno l'entrata in vigore della tassa climatica sulle crociere che era stata approvata dal governo delle isole a maggio. La decisione della Corte d'Appello Federale è arrivata il primo gennaio 2026 proprio al fotofinish, poche ore prima dell'entrata in vigore della cosiddetta Green fee delle Hawaii, che prevede l'applicazione dell'11% di imposta alle navi da crociera in base ai giorni di permanenza nei **porti** hawaiani e autorizza le contee a riscuotere un'addizionale del 3%, per un totale del 14% delle tariffe proporzionate. A impugnare il provvedimento la Cruise Lines International Association (Clia), che lo ritiene contrario alla costituzione degli Stati Uniti, perché tassa le navi da crociera per l'ingresso nei **porti** delle Hawaii interferendo con normative federali consolidate. La decisione avrà effetti immediati e importanti sui prezzi delle crociere, ma soprattutto sul mancato gettito previsto che lo Stato dell'arcipelago aveva stimato in circa 100 milioni di dollari annui, destinati a finanziare iniziative di resilienza climatica, per la mitigazione degli incendi e per la protezione delle risorse naturali. Ad esempio, il ripristino della sabbia sulle spiagge di Waikiki, soggette a erosione, la promozione dell'uso di staffe antiuragano, per fissare i tetti durante le tempeste più intense, e la rimozione di erbe invasive e infiammabili come quelle che hanno alimentato l'incendio che ha distrutto la zona di Lahaina nell'isola di Maui, nell'agosto 2023. La sconfitta per il governatore Josh Green - che aveva voluto la Green fee per fare in modo che i visitatori contribuissero ai costi ambientali crescenti, a carico solo delle isole - però è solo temporanea: il provvedimento è provvisorio ed è in attesa di un ulteriore esame, anche se la risoluzione definitiva potrebbe richiedere molti mesi. Sono invece entrati in vigore gli aumenti sulle tariffe di hotel e affitti turistici con un incremento dello 0,75% che porta l'aliquota totale (inclusi supplementi locali come quelli di Honolulu) a circa il 11-14%. Un gettito che genera un costo aggiuntivo di circa 3 dollari per i 400 spesi in alloggio. Anche questi fondi sono destinati a finanziare la protezione ambientale dell'arcipelago.



Compagnie crocieristiche-Hawaii uno a zero. È bloccata nella notte di Capodanno l'entrata in vigore della tassa climatica sulle crociere che era stata approvata dal governo delle isole a maggio. La decisione della Corte d'Appello Federale è arrivata il primo gennaio 2026 proprio al fotofinish, poche ore prima dell'entrata in vigore della cosiddetta Green fee delle Hawaii, che prevede l'applicazione dell'11% di imposta alle navi da crociera in base ai giorni di permanenza nei porti hawaiani e autorizza le contee a riscuotere un'addizionale del 3%, per un totale del 14% delle tariffe proporzionate. A impugnare il provvedimento la Cruise Lines International Association (Clia), che lo ritiene contrario alla costituzione degli Stati Uniti, perché tassa le navi da crociera per l'ingresso nei porti delle Hawaii interferendo con normative federali consolidate. La decisione avrà effetti immediati e importanti sui prezzi delle crociere, ma soprattutto sul mancato gettito previsto che lo Stato dell'arcipelago aveva stimato in circa 100 milioni di dollari annui, destinati a finanziare iniziative di resilienza climatica, per la mitigazione degli incendi e per la protezione delle risorse naturali. Ad esempio, il ripristino della sabbia sulle spiagge di Waikiki, soggette a erosione, la promozione dell'uso di staffe antiuragano, per fissare i tetti durante le tempeste più intense, e la rimozione di erbe invasive e infiammabili come quelle che hanno alimentato l'incendio che ha distrutto la zona di Lahaina nell'isola di Maui, nell'agosto 2023. La sconfitta per il governatore Josh Green - che aveva voluto la Green fee per fare in modo che i visitatori contribuissero ai costi ambientali crescenti, a carico solo delle isole - però è solo temporanea: il provvedimento è provvisorio ed è in attesa di un ulteriore esame, anche se la risoluzione definitiva potrebbe richiedere molti mesi. Sono invece entrati

Nautica, regate ma anche formazione e transizione verde: il 2026 allo Yacht Club de Monaco

LaPresse Condivisione delle conoscenze, innovazione e impegno collettivo.

Lo Yacht Club de Monaco inaugura una nuova stagione seguendo il suo approccio 'Monaco, Capital of Advanced Yachting'. Nel 2026, nell'ambito del suo mandato per migliorare l'attrattiva del Principato, il Club conferma il suo ruolo di polo di attrazione a Port Hercule e di piattaforma internazionale, rafforzando al contempo i suoi impegni in materia di responsabilità ambientale e sociale. Sport di alto livello, formazione giovanile, transizione sostenibile e patrimonio marittimo definiscono un anno di eventi che offrono una piattaforma di scambio per costruire il futuro dello yachting. I primi grandi eventi già da metà gennaio. Il primo grande evento è la 15esima Monaco Optimist Team Race (dal 14 al 18 gennaio), ormai un appuntamento fisso nel calendario internazionale delle regate a squadre under 14. Il programma invernale prosegue con gli Atti III e IV (12-15 febbraio, 5-8 marzo) della Monaco Sportsboat Winter Series, che culminerà con la 42a Primo Cup-UBS Trophy (5-8 marzo), un'iconica regata monotipo per dilettanti esperti e professionisti nel calendario mediterraneo. Il 5 febbraio, il 18° Business Symposium - La Belle Classe Superyachts riunisce armatori e professionisti del settore per una cena-dibattito a invito sul tema: 'Yachting 2035: la trasformazione economica del settore in risposta alle normative ambientali'. Gli appuntamenti di primavera. In primavera, il Club ospita il primo Monaco, Capital of Advanced Yachting Rendezvous (21-24 marzo) in collaborazione con l'Explorers Club di New York. Una delegazione di un centinaio di membri del prestigioso club americano, fondato nel 1904, si recherà nel Principato per una serie di incontri dedicati all'esplorazione e alla salvaguardia degli oceani. Tra questi, l'Environmental Symposium, intitolato "Day of Exploration" (23 marzo), e il 30° Captains Forum (24 marzo), con il clou della sesta edizione degli YCM Explorer Awards (24 marzo), che premiano gli armatori impegnati nell'esplorazione responsabile e nella salvaguardia degli oceani. Il 2 aprile, la settima edizione della Superyacht Chef Competition punta i riflettori su una professione in cui l'eccellenza è il segno distintivo. Il presidente è Philippe Etchebest, chef due stelle Michelin e Meilleur Ouvrier de France. Gli eventi estivi. Evento di punta dello YCM, la 13a edizione del Monaco Energy Boat Challenge (8-11 luglio) ne conferma lo status di laboratorio internazionale per la nautica sostenibile. Studenti, ingegneri e professionisti presentano e testano, durante le sfide in acqua, soluzioni legate alle energie alternative, alla propulsione, all'autonomia e alla sicurezza. Un logico proseguimento nell'impegno per promuovere l'innovazione e la transizione ambientale è il 6° Monaco Smart & Sustainable Marina Rendezvous (20-21 settembre). Organizzato da M3 Monaco, l'evento si concentra su soluzioni concrete per **porti** turistici e infrastrutture portuali più sostenibili e innovative. Promuovere il patrimonio marittimo e rafforzare la diffusione



01/08/2026 18:03

LaPresse Condivisione delle conoscenze, innovazione e impegno collettivo. Lo Yacht Club de Monaco inaugura una nuova stagione seguendo il suo approccio 'Monaco, Capital of Advanced Yachting'. Nel 2026, nell'ambito del suo mandato per migliorare l'attrattiva del Principato, il Club conferma il suo ruolo di polo di attrazione a Port Hercule e di piattaforma internazionale, rafforzando al contempo i suoi impegni in materia di responsabilità ambientale e sociale. Sport di alto livello, formazione giovanile, transizione sostenibile e patrimonio marittimo definiscono un anno di eventi che offrono una piattaforma di scambio per costruire il futuro dello yachting. I primi grandi eventi già da metà gennaio. Il primo grande evento è la 15esima Monaco Optimist Team Race (dal 14 al 18 gennaio), ormai un appuntamento fisso nel calendario internazionale delle regate a squadre under 14. Il programma invernale prosegue con gli Atti III e IV (12-15 febbraio, 5-8 marzo) della Monaco Sportsboat Winter Series, che culminerà con la 42a Primo Cup-UBS Trophy (5-8 marzo), un'iconica regata monotipo per dilettanti esperti e professionisti nel calendario mediterraneo. Il 5 febbraio, il 18° Business Symposium - La Belle Classe Superyachts riunisce armatori e professionisti del settore per una cena-dibattito a invito sul tema: 'Yachting 2035: la trasformazione economica del settore in risposta alle normative ambientali'. Gli appuntamenti di primavera. In primavera, il Club ospita il primo Monaco, Capital of Advanced Yachting Rendezvous (21-24 marzo) in collaborazione con l'Explorers Club di New York. Una delegazione di un centinaio di membri del prestigioso club americano, fondato nel 1904, si recherà nel Principato per una serie di incontri dedicati all'esplorazione e alla salvaguardia degli oceani. Tra questi, l'Environmental Symposium, intitolato "Day of Exploration" (23 marzo), e il 30° Captains Forum (24 marzo), con il clou della sesta edizione degli YCM Explorer Awards (24 marzo), che premiano gli

internazionale L'anno 2026 si distingue anche per la storica partecipazione dell'ammiraglia del Club, Tuiga (1909), e Viola (1908), alle celebrazioni per il 250° anniversario della Dichiarazione d'Indipendenza degli Stati Uniti (4 luglio), incarnando il dialogo tra tradizione marittima, diplomazia culturale e trasmissione intergenerazionale. Sul fronte sportivo, la 21a Palermo-Montecarlo (18-23 agosto) prosegue lo spirito di avventura e performance, prima della ripresa delle regate autunnali e delle serie invernali. Un momento clou alla fine dell'anno è la 4a Navicap Challenge-Elena Sivoldaeva, regata inclusiva molto conosciuta.

Moby-CIN, il TAR rigetta l'istanza di tutela cautelare per la vendita dei 5 traghetti

Gen 8, 2026 Napoli - La situazione di Moby e Tirrenia continua a far discutere, soprattutto a seguito degli eventi di fine dicembre scorso e relativi in modo particolare alla recente asta per cinque navi (Moby Aki, Wonder, Athara, Janas, Ale 2) indetta per far fronte a impegni finanziari con MSC, con l'aggiudicatario che dovrà noleggiarle a Moby, e dalla soppressione della linea Napoli-Palermo da fine novembre 2025. Infatti, un'ordinanza del Tar del Lazio ha rigettato l'istanza di tutela cautelare avanzata da Grimaldi Euromed per bloccare la vendita dei cinque traghetti, cosa che andrebbe a significare il via libera all'acquisizione delle cinque navi da parte di MSC del gruppo Aponte. Qualche difficoltà registrata anche agli albori di questo 2026 causa maltempo, con disagi relativi a deviazioni e ritardi su rotte verso la Sardegna. Ciononostante, le società sembrerebbero confermare l'operatività generale verso le isole per la stagione 2026, sebbene con probabili ripercussioni occupazionali. Già ad inizio dicembre 2025, le organizzazioni sindacali avevano espresso forte preoccupazione per il futuro dei lavoratori marittimi e amministrativi di CIN-Moby, denunciando incertezze e chiedendo il rispetto dei

diritti contrattuali, perplessità che emergerebbero soprattutto dal fatto che non figurerebbero prospettive concrete di ricollocamento del personale presso altri armatori con il rischio di perdita dei regimi contrattuali storici. Preoccupazioni che hanno visto nuovamente le OO.SS. a metà del mese scorso riaccendere i riflettori sulla vicenda, con un documento a firma di Ignazio De Rosa (USB) Almerico Romano (UGL Mare e **Porti**) e Giovanni Brancaccio (Federmar CISAL), indirizzato a Tirrenia CIN, Moby S.p.A. e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sollecitando un intervento urgente a tutela della continuità occupazionale del personale marittimo e amministrativo coinvolto nei servizi convenzionati. Nella nota congiunta, le organizzazioni sindacali hanno richiamato il quadro normativo europeo e nazionale che regola i servizi di interesse economico generale e la continuità territoriale, sottolineando come le tratte Civitavecchia-Olbia e Genova-Porto Torres, affidate in convenzione a Tirrenia CIN, debbano garantire l'impiego prioritario ed esclusivo del personale proveniente dalle liste CRL, TP e TPR. "La dismissione della linea Napoli-Palermo - si legge nella nota - ha già generato oltre 350 esuberanti tra i marittimi e più di cento tra gli impiegati amministrativi, aggravando una situazione che rischia di compromettere la tenuta sociale e la regolarità del servizio pubblico essenziale". Le OO.SS. nel documento congiunto avvertono che la vertenza Tirrenia sta generando crescente tensione tra le maestranze, con possibili ripercussioni sull'ordine e sulla continuità del servizio, come previsto dalla Legge 146/1990. Da qui la richiesta di un intervento autorevole da parte del Ministero, volto a garantire il rispetto degli obblighi convenzionali, la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prevenzione di ulteriori conflittualità.



Gen 8, 2026 Napoli - La situazione di Moby e Tirrenia continua a far discutere, soprattutto a seguito degli eventi di fine dicembre scorso e relativi in modo particolare alla recente asta per cinque navi (Moby Aki, Wonder, Athara, Janas, Ale 2) indetta per far fronte a impegni finanziari con MSC, con l'aggiudicatario che dovrà noleggiarle a Moby, e dalla soppressione della linea Napoli-Palermo da fine novembre 2025. Infatti, un'ordinanza del Tar del Lazio ha rigettato l'istanza di tutela cautelare avanzata da Grimaldi Euromed per bloccare la vendita dei cinque traghetti, cosa che andrebbe a significare il via libera all'acquisizione delle cinque navi da parte di MSC del gruppo Aponte. Qualche difficoltà registrata anche agli albori di questo 2026 causa maltempo, con disagi relativi a deviazioni e ritardi su rotte verso la Sardegna. Ciononostante, le società sembrerebbero confermare l'operatività generale verso le isole per la stagione 2026, sebbene con probabili ripercussioni occupazionali. Già ad inizio dicembre 2025, le organizzazioni sindacali avevano espresso forte preoccupazione per il futuro dei lavoratori marittimi e amministrativi di CIN-Moby, denunciando incertezze e chiedendo il rispetto dei diritti contrattuali, perplessità che emergerebbero soprattutto dal fatto che non figurerebbero prospettive concrete di ricollocamento del personale presso altri armatori con il rischio di perdita dei regimi contrattuali storici. Preoccupazioni che hanno visto nuovamente le OO.SS. a metà del mese scorso riaccendere i riflettori sulla vicenda, con un documento a firma di Ignazio De Rosa (USB) Almerico Romano (UGL Mare e Porti) e Giovanni Brancaccio (Federmar CISAL), indirizzato a Tirrenia CIN, Moby S.p.A. e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sollecitando un intervento urgente a tutela della continuità occupazionale del personale marittimo e amministrativo coinvolto nei servizi convenzionati. Nella nota congiunta, le organizzazioni sindacali hanno richiamato il quadro normativo

Costa Crociere a Sanremo: Max Pezzali protagonista di cinque serate uniche a bordo di Costa Toscana

Con "MAX FOREVER - The Party Boat", la Crociera della Musica farà vivere serate uniche grazie a cinque performance live esclusive firmate da Max Pezzali, unica guest star presente a bordo quest'anno. Genova - Durante la settimana musicale più attesa dell'anno, Costa Toscana torna ad essere la nave della musica. Infatti, anche quest'anno e per la quinta edizione consecutiva, Costa **Crociere** rinnova la partnership con il Festival di Sanremo, consolidando una collaborazione di grande successo sia con la manifestazione che con l'amministrazione locale e il territorio. Grande novità di quest'anno è la presenza a bordo di Max Pezzali per tutte le serate del Festival. L'artista, vera icona degli anni '90, sta attraversando un momento artistico eccezionale con il progetto MAX FOREVER, con cui sta riempiendo gli stadi celebrando i grandi successi che hanno segnato diverse generazioni. Dal 24 al 28 febbraio, a bordo di Costa Toscana prenderà vita la versione "cruise" di "MAX FOREVER - The Party Boat", ideata in collaborazione con Costa: non un singolo evento, ma un percorso musicale che accompagna cinque serate della Crociera della Musica, trasformando ogni notte in un'esperienza speciale da vivere e condividere, una performance diversa sera dopo sera, ciascuna con una propria atmosfera e identità. Il format sarà parte integrante della brand integration con il Festival. Ogni sera, durante la performance di Max Pezzali, un collegamento live dall'Ariston porterà il pubblico - in teatro e a casa - dentro l'atmosfera unica della nave, condividendo l'esperienza collettiva di pezzi di storia della musica italiana. Costa Toscana sarà a Sanremo dal 21 febbraio al 1° marzo, con la possibilità di vivere un'esperienza completa a bordo della Crociera della Musica o di scegliere una delle due mini-**crociere**, dal 21 al 25 febbraio o dal 25 febbraio al 1° marzo, per entrare nel cuore del Festival da una prospettiva straordinaria, con performance coinvolgenti e party esclusivi tra emozioni sul mare e atmosfere indimenticabili. Durante il giorno, gli ospiti potranno partecipare a un ricco palinsesto di attività a tema, con possibilità di escursioni organizzate e discese a terra. È ancora possibile prenotare i pochi posti ancora disponibili sul sito di Costa **Crociere** www.costacrociere.it, nelle agenzie di viaggio o contattando il Customer Center al numero 800.588589.



Con "MAX FOREVER - The Party Boat", la Crociera della Musica farà vivere serate uniche grazie a cinque performance live esclusive firmate da Max Pezzali, unica guest star presente a bordo quest'anno. Genova - Durante la settimana musicale più attesa dell'anno, Costa Toscana torna ad essere la nave della musica. Infatti, anche quest'anno e per la quinta edizione consecutiva, Costa Crociere rinnova la partnership con il Festival di Sanremo, consolidando una collaborazione di grande successo sia con la manifestazione che con l'amministrazione locale e il territorio. Grande novità di quest'anno è la presenza a bordo di Max Pezzali per tutte le serate del Festival. L'artista, vera icona degli anni '90, sta attraversando un momento artistico eccezionale con il progetto MAX FOREVER, con cui sta riempiendo gli stadi celebrando i grandi successi che hanno segnato diverse generazioni. Dal 24 al 28 febbraio, a bordo di Costa Toscana prenderà vita la versione "cruise" di "MAX FOREVER - The Party Boat", ideata in collaborazione con Costa: non un singolo evento, ma un percorso musicale che accompagna cinque serate della Crociera della Musica, trasformando ogni notte in un'esperienza speciale da vivere e condividere, una performance diversa sera dopo sera, ciascuna con una propria atmosfera e identità. Il format sarà parte integrante della brand integration con il Festival. Ogni sera, durante la performance di Max Pezzali, un collegamento live dall'Ariston porterà il pubblico - in teatro e a casa - dentro l'atmosfera unica della nave, condividendo l'esperienza collettiva di pezzi di storia della musica italiana. Costa Toscana sarà a Sanremo dal 21 febbraio al 1° marzo, con la possibilità di vivere un'esperienza completa a bordo della Crociera della Musica o di scegliere una delle due mini-crociere, dal 21 al 25 febbraio o dal 25 febbraio al 1° marzo, per entrare nel cuore del Festival da una prospettiva straordinaria, con performance coinvolgenti e party esclusivi tra emozioni sul mare e atmosfere indimenticabili.

Finanziamento da 162 milioni di euro per il rinnovo green della flotta Grimaldi

Intesa Sanpaolo sostiene l'acquisto delle tre nuove Pctc ad alta efficienza in consegna nel 2026 **Napoli** - Intesa Sanpaolo ha concesso un finanziamento green da 162,3 milioni di euro a Grimaldi Euromed, società del Gruppo Grimaldi, destinato all'acquisizione di tre navi Pure Car & Truck Carrier di nuova generazione . L'operazione, strutturata dalla Divisione Imi Corporate & Investment Banking, rientra nel più ampio piano di rinnovamento e potenziamento della flotta del gruppo, orientato a crescita industriale e riduzione dell'impatto ambientale. Le unità - Grande Egitto, Grande Pacifico e Grande Oceania - saranno consegnate nel corso del 2026 e fanno parte di un programma complessivo di 17 nuove Pctc ordinate tra il 2022 e il 2023, per un investimento superiore a 1,6 miliardi di dollari. Ogni nave avrà una capacità di 9.800 Ceu e sarà dotata di soluzioni tecnologiche avanzate per l'efficienza energetica. Le caratteristiche ambientali includono la notazione di classe Armonia Ready, certificazioni Green Plus e Green Star 3, mega batterie agli ioni di litio, pannelli solari, sistemi di cold ironing e air lubrication, oltre all'adozione del gate rudder per migliorare la propulsione e ridurre consumi ed emissioni. L'operazione si inserisce nella strategia Esg di Intesa Sanpaolo , che negli ultimi anni ha destinato risorse significative a progetti legati alla transizione ecologica, e rafforza una partnership storica con il Gruppo Grimaldi. Quest'ultimo continua a puntare su una flotta sempre più moderna e sostenibile, con l'obiettivo di ridurre progressivamente le emissioni e di investire sia in nuove costruzioni sia nell'ammodernamento green delle navi e delle infrastrutture portuali.

Ship Mag

Finanziamento da 162 milioni di euro per il rinnovo green della flotta Grimaldi

01/08/2026 16:06

Intesa Sanpaolo sostiene l'acquisto delle tre nuove Pctc ad alta efficienza in consegna nel 2026 Napoli - Intesa Sanpaolo ha concesso un finanziamento green da 162,3 milioni di euro a Grimaldi Euromed, società del Gruppo Grimaldi, destinato all'acquisizione di tre navi Pure Car & Truck Carrier di nuova generazione . L'operazione, strutturata dalla Divisione Imi Corporate & Investment Banking, rientra nel più ampio piano di rinnovamento e potenziamento della flotta del gruppo, orientato a crescita industriale e riduzione dell'impatto ambientale. Le unità - Grande Egitto, Grande Pacifico e Grande Oceania - saranno consegnate nel corso del 2026 e fanno parte di un programma complessivo di 17 nuove Pctc ordinate tra il 2022 e il 2023, per un investimento superiore a 1,6 miliardi di dollari. Ogni nave avrà una capacità di 9.800 Ceu e sarà dotata di soluzioni tecnologiche avanzate per l'efficienza energetica. Le caratteristiche ambientali includono la notazione di classe Armonia Ready, certificazioni Green Plus e Green Star 3, mega batterie agli ioni di litio, pannelli solari, sistemi di cold ironing e air lubrication, oltre all'adozione del gate rudder per migliorare la propulsione e ridurre consumi ed emissioni. L'operazione si inserisce nella strategia Esg di Intesa Sanpaolo , che negli ultimi anni ha destinato risorse significative a progetti legati alla transizione ecologica, e rafforza una partnership storica con il Gruppo Grimaldi. Quest'ultimo continua a puntare su una flotta sempre più moderna e sostenibile, con l'obiettivo di ridurre progressivamente le emissioni e di investire sia in nuove costruzioni sia nell'ammodernamento green delle navi e delle infrastrutture portuali.

Shipping Italy

Focus

Maxi finanziamento da 162 Mln di Intesa Sanpaolo a Grimaldi per tre nuove navi in consegna quest'anno

Strutturato come Green Loan, il credito è destinato all'acquisto delle navi Grande Egitto, Grande Pacifico e Grande Oceania Intesa Sanpaolo, tramite la divisione Imi Corporate & Investment Banking guidata da Mauro Micillo, ha annunciato di aver accordato un finanziamento da 162,3 milioni di euro destinato a Grimaldi Euromed, società del Gruppo Grimaldi di **Napoli**. L'operazione è finalizzata all'acquisizione di tre navi Pure Car & Truck Carrier (Pctc) di nuova generazione denominate Grande Egitto, Grande Pacifico e Grande Oceania, con consegna prevista nel corso del 2026. Francesca Diviccaro, responsabile Retail & Luxury della divisione Imi Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo, ha dichiarato: "Grimaldi Euromed rappresenta un'eccellenza nella modernizzazione sostenibile del trasporto marittimo e come Divisione IMI CIB ne supportiamo con continuità il percorso di crescita. Il Gruppo Intesa Sanpaolo è da sempre in prima linea nell'accompagnare le realtà aziendali nei loro investimenti strategici, favorendo processi di innovazione e di transizione energetica". Diego Pacella, amministratore delegato del Gruppo Grimaldi, ha sottolineato come "il finanziamento destinato all'acquisto delle navi Grande Egitto, Grande Pacifico e Grande Oceania supporta la nostra strategia di crescita sostenibile, in cui l'ammodernamento della flotta rappresenta uno dei tasselli fondamentali e di maggior impatto. Questa nuova operazione rinsalda, inoltre, la nostra storica partnership con il Gruppo Intesa Sanpaolo che si conferma tra i principali partner bancari del Gruppo Grimaldi". Grande Egitto, Grande Pacifico e Grande Oceania sono tre delle 17 nuove navi Pctc (Pure Car & Truck Carrier) ordinate dal Gruppo Grimaldi tra il 2022 e il 2023, per un investimento complessivo di oltre 1,6 miliardi di dollari. Queste unità si distinguono non solo per l'elevata capacità di trasporto di 9.800 Ceu (car equivalent unit) ciascuna ma anche per il loro ridotto impatto ambientale. Il finanziamento, strutturato come Green Loan, si inserisce nel più ampio impegno Esg del Gruppo Intesa Sanpaolo; tra il 2021 e i primi nove mesi 2025 sono stati erogati circa 84,7 miliardi di euro a supporto di green economy, economia circolare e transizione ecologica.



Strutturato come Green Loan, il credito è destinato all'acquisto delle navi Grande Egitto, Grande Pacifico e Grande Oceania Intesa Sanpaolo, tramite la divisione Imi Corporate & Investment Banking guidata da Mauro Micillo, ha annunciato di aver accordato un finanziamento da 162,3 milioni di euro destinato a Grimaldi Euromed, società del Gruppo Grimaldi di Napoli. L'operazione è finalizzata all'acquisizione di tre navi Pure Car & Truck Carrier (Pctc) di nuova generazione denominate Grande Egitto, Grande Pacifico e Grande Oceania, con consegna prevista nel corso del 2026. Francesca Diviccaro, responsabile Retail & Luxury della divisione Imi Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo, ha dichiarato: "Grimaldi Euromed rappresenta un'eccellenza nella modernizzazione sostenibile del trasporto marittimo e come Divisione IMI CIB ne supportiamo con continuità il percorso di crescita. Il Gruppo Intesa Sanpaolo è da sempre in prima linea nell'accompagnare le realtà aziendali nei loro investimenti strategici, favorendo processi di innovazione e di transizione energetica". Diego Pacella, amministratore delegato del Gruppo Grimaldi, ha sottolineato come "il finanziamento destinato all'acquisto delle navi Grande Egitto, Grande Pacifico e Grande Oceania supporta la nostra strategia di crescita sostenibile, in cui l'ammodernamento della flotta rappresenta uno dei tasselli fondamentali e di maggior impatto. Questa nuova operazione rinsalda, inoltre, la nostra storica partnership con il Gruppo Intesa Sanpaolo che si conferma tra i principali partner bancari del Gruppo Grimaldi". Grande Egitto, Grande Pacifico e Grande Oceania sono tre delle 17 nuove navi Pctc (Pure Car & Truck Carrier) ordinate dal Gruppo Grimaldi tra il 2022 e il 2023, per un investimento complessivo di oltre 1,6 miliardi di dollari. Queste unità si distinguono non solo per l'elevata capacità di trasporto di 9.800 Ceu (car equivalent unit) ciascuna ma anche per il loro ridotto impatto ambientale. Il finanziamento, strutturato come Green Loan, si

Shipping Italy

Focus

Impennata dei noli container Cina - Italia (+13%)

In media le tariffe sono cresciute nell'ultima settimana del 16% In risalita già dalla fine di novembre, i noli delle spedizioni via mare di container hanno registrato nell'ultima settimana una impennata, con una crescita media del 16% e arrivando a toccare i 2.557 dollari per un box da 40 piedi, secondo le rilevazioni del Drewry Container Index. A spingere i valori verso l'alto, spiegano gli analisti, sono state in particolare le dinamiche osservate sulle rotte transpacifiche e sulle tratte Asia - Europa, dove si è osservato l'effetto dei Fak (ovvero i supplementi Freight All Kind) introdotti dai carrier. Tra queste, spicca l'incremento del 13% visto sul corridoio Shanghai - **Genova**, con i noli in aumento del 13% e arrivati a 3.885 dollari, un valore osservato l'ultima volta nel luglio dello scorso anno e comunque ancora inferiore del 25% a quello di un anno prima. Poco inferiore (+10%) l'aumento osservato sulla tratta Shanghai - Rotterdam, con tariffe arrivare a 2.840 dollari per container da 40 piedi (-25% rispetto allo stesso periodo del 2025). Più marcati gli incrementi visti sulle tratte transpacifiche, con i noli della Shanghai - Los Angeles in aumento del 26% a 3.132 dollari (dai 2.481 dollari della settimana precedenti) e quelli della Shanghai - New York in salita del 20% a 3.957 dollari. Sostanzialmente stabili invece gli andamenti delle tratte transatlantiche, con il costo delle spedizioni da Rotterdam a New York in aumento del 2% a 1.685 dollari e quella inversa invariato a 966 dollari. A completare il quadro, Drewry aggiunge alcuni dati sulla disponibilità di stiva, evidenziando che questa a gennaio è cresciuta, rispetto a dicembre, del 7%-10% sulle rotte dall'Asia verso entrambi i porti nordamericani di Los Angeles e New York, mentre dall'Asia verso gli scali di Mediterraneo e Nord Europa l'incremento di capacità è stato del 5-7%.



Shipping Italy

Focus

Promossa la procedura del Mit per il rinnovo delle rotte convenzionate

Ok dall'Autorità dei trasporti al quadro definito per il nuovo ciclo di continuità territoriale, che ricalcherà il precedente. Boccia la richiesta di una libea Livorno-Arbatax-Cagliari sovvenzionata Il varo delle gare per il nuovo ciclo di continuità marittima è imminente. L'Autorità di regolazione dei trasporti, infatti, ha validato la procedura di verifica del mercato avviata alcuni mesi fa dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: "In considerazione degli elementi di valutazione resi disponibili, le scelte adottate da parte del Ministero in esito alla verifica del mercato appaiono adeguate a soddisfare le esigenze di mobilità delle popolazioni residenti e coerenti con gli interessi espressi dal mercato" si legge in un parere appena pubblicato dal garante. Inoltre "l'analisi sviluppata dal Ministero sulle diverse componenti di domanda appare idonea a fornire un quadro complessivo delle esigenze di spostamento con la Sardegna e tra le isole maggiori". Dal documento emerge come il Mit sia indirizzato a confermare l'assetto in essere in scadenza nel 2026, in base a cui i collegamenti Napoli-Cagliari-Palermo e Civitavecchia-Cagliari-Arbatax sono offerti in contratto di servizio da Grimaldi Euromed mentre la Civitavecchia -

Olbia è servita, in regime di imposizione di osp (obblighi di servizio pubblico) orizzontali nel periodo invernale senza contratto di servizio, dalle compagnie che vi operano a mercato in estate, Compagnia Italiana di Navigazione, Grandi Navi Veloci e Grimaldi Euromed, sulla base di un piano operativo congiunto in proroga sino al 31 maggio 2026. Caso a parte la **Genova** Porto Torres, per la quale vige un contratto di servizio con Cin, che però se l'aggiudicò rinunciando al 98% della sovvenzione, salvo poi in corso d'opera richiedere e ottenere (caso unico nel ciclo 2021-2026) una compensazione aggiuntiva legata al caro carburante: "Per quanto riguarda la linea **Genova**-Porto Torres, considerato che si tratta di un affidamento di importo esiguo - ha scritto Art - il Ministero ha inizialmente valutato l'opportunità di sperimentare l'imposizione di Osp orizzontali senza compensazione, ma l'incremento delle voci di costo, in particolare del carburante, riscontrato nell'ambito dell'affidamento con CdS attualmente in corso per questa linea, parrebbe aver determinato una sotto compensazione, che, insieme alla necessità delineata dal Mit di mantenere le tariffe costanti e all'assenza sia di operatori in libero mercato nel periodo invernale che di manifestazioni di interesse nell'ambito della verifica del mercato, ha indotto il Mit a scegliere anche per il collegamento **Genova**-Porto Torres di procedere con un affidamento con gara". Il perimetro dei servizi sovvenzionati resterà quindi il medesimo, anche perché è stata bocciata dal Mit "la richiesta avanzata dalla Regione Autonoma della Sardegna di attivare una linea Ro-Pax Livorno-Arbatax-Cagliari, evidenziando in particolare i seguenti aspetti: i) attualmente sulla tratta Livorno-Cagliari è presente un operatore con un servizio Ro-Ro e anche sulla tratta contigua



Ok dall'Autorità dei trasporti al quadro definito per il nuovo ciclo di continuità territoriale, che ricalcherà il precedente. Boccia la richiesta di una libea Livorno-Arbatax-Cagliari sovvenzionata Il varo delle gare per il nuovo ciclo di continuità marittima è imminente. L'Autorità di regolazione dei trasporti, infatti, ha validato la procedura di verifica del mercato avviata alcuni mesi fa dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: "In considerazione degli elementi di valutazione resi disponibili, le scelte adottate da parte del Ministero in esito alla verifica del mercato appaiono adeguate a soddisfare le esigenze di mobilità delle popolazioni residenti e coerenti con gli interessi espressi dal mercato" si legge in un parere appena pubblicato dal garante. Inoltre "l'analisi sviluppata dal Ministero sulle diverse componenti di domanda appare idonea a fornire un quadro complessivo delle esigenze di spostamento con la Sardegna e tra le isole maggiori". Dal documento emerge come il Mit sia indirizzato a confermare l'assetto in essere in scadenza nel 2026, in base a cui i collegamenti Napoli-Cagliari-Palermo e Civitavecchia-Cagliari-Arbatax sono offerti in contratto di servizio da Grimaldi Euromed mentre la Civitavecchia - Olbia è servita, in regime di imposizione di osp (obblighi di servizio pubblico) orizzontali nel periodo invernale senza contratto di servizio, dalle compagnie che vi operano a mercato in estate, Compagnia Italiana di Navigazione, Grandi Navi Veloci e Grimaldi Euromed, sulla base di un piano operativo congiunto in proroga sino al 31 maggio 2026. Caso a parte la **Genova** Porto Torres, per la quale vige un contratto di servizio con Cin, che però se l'aggiudicò rinunciando al 98% della sovvenzione, salvo poi in corso d'opera richiedere e ottenere (caso unico nel ciclo 2021-2026) una compensazione aggiuntiva legata al caro carburante: "Per quanto riguarda la linea **Genova**-Porto Torres, considerato che si tratta di un affidamento di importo esiguo - ha scritto Art - il Ministero ha inizialmente

Shipping Italy

Focus

Marina di Carrara-Cagliari è attivo un operatore nel trasporto merci; ii) per i passeggeri, tenuto anche conto dello scalo ad Arbatax, la distanza tra i porti di Cagliari e Livorno inciderebbe notevolmente sui tempi di viaggio". Per il quantum occorrerà invece attendere i bandi. A.M.